



FROM
LIFE SOIL

Photo credit: Štefan Straka. Vlastimil Slávik

Guidebook delle migliori pratiche



Erasmus+



Guidebook delle migliori pratiche

Prodotto realizzato nell'ambito del progetto finanziato dal programma Erasmus + "Life from soil", di cui il Centro di Ricerche Agro-Ambientali " Enrico Avanzi" è partner

Versione italiana curata da:

Roberta Moruzzo, coordinatore locale del progetto

Paola Scarpellini, individuazione dei case studies

Valentina Berrugi, editing guide book

Questa pubblicazione è stata realizzata grazie al supporto dell'Unione Europea attraverso il programma Erasmus +. Gli autori sono responsabili dei contenuti di questa pubblicazione, questo documento non riflette in nessun modo le opinioni dell'Unione Europea. Le autorità E+ e l'Unione Europea non sono responsabili per le informazioni presentate per qualsiasi scopo.

ISBN 978-88-902289-3-3

Indice

Introduzione	3
Le organizzazioni e i Paesi coinvolti	3
Iniziare con un progetto	4
I “Case studies”	5
Indice “Long case study”	6
Indice “Short case study”	7
Definizioni e termini utilizzati	8
Directory delle organizzazioni	92
Bibliografia	106
Sitografia delle organizzazioni	108

Introduzione

Il progetto Life from Soil, finanziato dall'Ue nell'ambito del programma Erasmus prevede la creazione di un partenariato per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. Tutti noi condividiamo la passione e l'impegno a lavorare per il pianeta in modo sostenibile e rinnovabile. Le competenze e le attività richieste per le produzioni biologiche vengono applicate in percorsi sociali, terapeutici e di educazione in modo da apportare benefici agli individui e/o alle comunità e allo stesso tempo proteggere l'ambiente.

Ciò che vogliamo mostrare sono i differenti tipi di organizzazione, i potenziali finanziamenti ricevuti per le attività e per i beneficiari dei progetti, quelli che sono la ricaduta di questi progetti, le sfide e le attività che le varie organizzazioni hanno sviluppato per ottenere risultati sugli individui, sulle comunità e sull'ambiente in generale.

Il partenariato proveniente da varie parti dell'Europa coinvolge educatori formali e non formali. Le organizzazioni rappresentate hanno esperienze differenti ma tutte hanno in comune l'obiettivo di utilizzare la terra e l'ambiente per ottenere benefici sociali e terapeutici. Grazie alla partnership sosteniamo gli individui: a sviluppare una vita sostenibile, salute e benessere, acquisire competenze per l'impiego, facilitare l'impegno nella comunità e la resilienza nel supporto a coloro che sono svantaggiati.

Le organizzazioni e i Paesi coinvolti

1. Agora, Romania, una partnership tra piccoli produttori e consumatori locali nelle aree urbane.
2. Inspi-Ráció, Hungary, un'organizzazione con una grande reputazione nello sviluppo e nella formazione.
3. Garden Organic, UK, la Caritas nazionale per le produzioni biologiche, fornisce un grande numero di servizi per accrescere gli individui, le comunità e l'ambiente tramite le produzioni biologiche.
4. Biotechnical Centre Naklo (BC NAKLO), Slovenia, un istituto di ricerca, educazione e sviluppo con una tenuta di 22 Ha di terreni agricoli destinati alle produzioni biologiche.
5. Pirkan Helmi, Finlandia, un Gruppo di Azione Locale che incoraggia i residenti delle zone rurali a sviluppare le loro comunità di appartenenza, a migliorare i propri servizi e a creare nuovi lavori ed imprese.
6. SOSNA, Slovacchia (partner capofila), un eco-centro che mostra l'utilizzo pratico delle energie rinnovabili.
7. SPLAV, Repubblica Ceca, che realizza e sostiene progetti di educazione e formazione con possibilità di impiego.
8. Il Centro di Ricerche Agro-Ambientali "Enrico Avanzi" CiRAA dell'Università di Pisa. Le maggiori aree di intervento in cui opera sono: sistemi colturali, lavorazioni del suolo, cover crops, agricoltura sociale, meccanica agricola, allevamento, qualità alimentare, biomasse e bioenergie, impatto ambientale ed economico. Sin dal 2007, il CiRAA lavora nel campo dell'agricoltura sociale in collaborazione con i servizi sanitari locali.
9. Uni San Antonio, Università privata della Murcia, nel Sud est della Spagna.

Il progetto si è sviluppato da settembre 2015 a settembre 2017 e ha previsto diverse attività tra le quali anche questo manuale.

Iniziare con un progetto

Ci sono diverse considerazioni strategiche e opzionali quando si avvia un progetto agricolo che sarà utilizzato dalla comunità. Queste includono:

Localizzazione/accessibilità – Dove si collocherà il vostro progetto? – sarà facile per i beneficiari raggiungerlo? Se no, sai affrontare questo?

Risorse – Spesso attraverso i progetti è possibile ricevere in donazione strumenti e attrezzature - se non ne hai bisogno o se non sai come usarli non sono utili. Fate una lista delle cose di cui avete bisogno e che dovrete imparare ad utilizzare.

Stakeholders – Chi necessitate che sia coinvolto per far sì che il vostro progetto abbia successo? Come lo coinvolgerete e come farete a mantenerlo coinvolto? Ci sono le competenze necessarie e il numero di persone sufficiente per svolgere ogni compito?

Leggi e regolamenti, la salute e le valutazioni di sicurezza/rischio - Ci sono politiche ambientali, di salute e sicurezza o normative che si applicano al vostro progetto? Un ente locale o un altro progetto simile possono aiutarvi? Che cosa è necessario fare per rispondere a queste norme?

Comunicazione e coinvolgimento – Volete essere coinvolti? Perché? E come farete in tal caso? Avete un volontario disposto ad aiutarvi nel vostro piano di comunicazione?

Gestione – Come sarà gestito il vostro progetto? Chi avrà la voce finale sulle vostre decisioni?

Guida e supporto – Chi ha potere decisionale ed investe nel vostro progetto supporta il vostro progetto/idea? Se sì, bene, ma tenete conto di come lo coinvolgerete; mantenete i dati e le relazioni su come i beneficiari del progetto sono stati coinvolti. Se no, come farete per convincerlo? Come dimostrare in quale modo i costi possono essere ridotti in settori come quello sanitario? Enfatizzare i vantaggi, trovare esempi di progetti di successo - questa guida può aiutare in ciò.

Apprendere dagli altri – Di cosa hai bisogno? Quali progetti stanno riuscendo e come possono esservi utili?

I “Case studies”

La raccolta dei casi studio di questo manuale affronta molte delle questioni chiave di cui sopra, ma una sintesi delle considerazioni principali dei nostri partner del progetto sono:

- Siate realisti ma mantenete l'entusiasmo!
- Guidate la vostra idea.
- Seguite una strategia sin dall'inizio.
- Pianificate bene il vostro spazio.
- Assicuratevi che gli investitori e i decision-makers supportino il progetto.
- Lavorate duramente per costruire rapporti di fiducia con tutti i soggetti coinvolti.
- Abbiate ruoli chiari e responsabilità per tutte le persone coinvolte.
- Comunicate bene con la vostra comunità e con gli utenti in modo che sappiano cosa sta succedendo e che siano impegnati nel progetto fin dall'inizio.

Categorie:

1. Terapia sociale ed orticolturale – orticoltura biologica, *green exercise*, *mindfulness* etc.
2. Iniziative agricole – agricoltura sociale, *community supported agriculture*, cibo locale, etc.
3. Progetti di comunità – *Living Villages*, *Eco villages* etc.
4. Coltivazioni – pratiche sostenibili.
5. Educazione e formazione – uso sostenibile della terra.
6. Imprenditorialità – agricolturale, orticolturale, esempi di sostenibilità.

Indice dei “Long case study”

Repubblica Ceca Community garden terapeutiche per accrescere le competenze professionali	cat. 1	pag10
Finlandia Percorsi nella foresta	cat. 1	pag13
Ungheria Polyán Association	cat. 2, 4	pag16
Italia Orticoltura, Economia, Tecnica ed Inclusione soCiale Innovativa	cat. 1, 2, 4, 5, 6	pag19
Romania Community supported agriculture in Romania	cat. 2	pag23
Slovacchia Il programma ‘Romano Barardo’	cat. 1, 2, 5, 6	pag27
Slovenia Biotehniški Center Naklo (BC Naklo): agricoltura sostenibile, protezione dell’ambiente e tutela della qualità alimentare	cat. 4, 5, 6	pag30
Spagna UCAMPACITAS	cat. 1, 4, 5	pag34
Regno Unito Progetto “Growth”	cat. 1, 4, 5, 6	pag37

Indice dei "Short case study"

Repubblica Ceca

Rispristino di un villaggio dislocato come opportunità per persone con esigenze di apprendimento supplementari	cat. 1, 3	pag 40
Orti terapeutici	cat. 1	pag 42
Camphill - coltivare e vivere con persone con bisogni di apprendimento	cat. 1, 2, 3, 6	pag 45

Finlandia

Coraggiosamente nella natura	cat. 1	pag 47
Casa Salutare - Tutti i modelli di costruzione e dell'edilizia abitativa ecologica	cat. 5	pag 49
Benessere, lavoro e reddito dalla natura	cat. 1, 2, 5, 6	pag 51

Ungheria

Comunità "Il paniere"	cat. 2	pag 53
Costruzioni di balle di paglia - Energia e Fondo per l'Ambiente	cat. 1, 3, 5	pag 55
Krishna Valley in Ungheria	cat. 3	pag 57

Italia

Cooperativa 'Agricola Calafata'	cat. 1, 2, 5, 6	pag 59
Azienda agricola BioColombini	cat. 1, 2, 5, 6	pag 60
Il Giardino di Filippo associazione sportiva dilettantistica	cat. 1, 2, 5	pag 62

Romania

Frutti della tradizione	cat. 6	pag 63
Fondazione LAM – per le persone delle aree rurali	cat. 2, 5, 6	pag 65
Fondazione LIA e Fondazione Friedrich-Wolter per bambini e giovani svantaggiati	cat. 1, 2	pag 67

Slovacchia

Alter Nativa, ONG	cat. 2, 3, 4	pag 69
Organisation OASIS – speranza per una vita nuova	cat. 1, 2, 5	pag 71
Azienda agricola 'Na háji' e la food community	cat. 2, 3, 4	pag 73

Slovenia

Sostenibilità: Parco 'Istra'	cat. 2, 3, 5	pag 75
Land sharing	cat. 1, 2, 3, 5, 6	pag 77
Area didattica per l'autosufficienza di Dole – Permacultura e Ecoremediation	cat. 5	pag 79

Spagna

'Camposeven'	cat. 2, 6	pag 81
Programma di educazione ambientale - classe natura e condivisione	cat. 5	pag 83
'La Almajara del Sur'	cat. 2, 6	pag 85

Regno Unito

Progetto 'Crescere in salute'	cat. 3	pag 87
Il gruppo di orticoltura per persone affette da demenza della Carer's Trust	cat. 1	pag 89
Martineau gardens	cat. 1	pag 91

Definizioni e termini utilizzati

Di seguito alcune definizioni e termini che possono essere ritrovati nei casi studio. Questi possono avere leggere variazioni da Paese a Paese.

Animal Assisted Activities o Attività Assistite con gli Animali (AAA) – sono interazioni informali spesso condotte su base volontaria da parte del team uomo-animale per scopi motivazionali, educativi e ricreativi. Non ci sono obiettivi terapeutici per queste interazioni. Le AAA sono generalmente condotte da persone che non hanno un ruolo educativo o curativo. Il team uomo-animale ha ricevuto una formazione, preparazione e valutazione prima di poter partecipare a queste attività.

Animal Assisted Intervention - Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) – è un termine generale utilizzato per una grande varietà di attività che fanno utilizzo degli animali nella riabilitazione o nell'assistenza sociale dell'uomo (Kruger and Serpell, 2006). Questi interventi possono essere legati essenzialmente alla cura o coinvolgere gli animali in diverse attività.

Animal Assisted Therapy - Terapie Assistite con gli Animali (TAA) – sono un tipo di terapie che coinvolgono gli animali come una forma di trattamento. Le TAA includono interventi pedagogici, psicologici e di integrazione sociale con gli animali, dedicati a bambini, giovani, adulti e anziani con problemi cognitivi, socio-emozionali, motori e comportamentali, o che necessitano di un supporto mirato (ESAAT- European Society for Animal Assisted Therapy). Queste includono anche misure preventive e riabilitative per la promozione della salute. Le TAA si svolgono individualmente all'interno di un contesto di gruppo e sono basate sulla relazione di processo all'interno di una relazione triangolare tra utente, animale e terapeuta (Berget et al, 2008).

Care Farming – è l'utilizzo delle pratiche agricole per scopi terapeutici (CFUK, 2013). Le pratiche agricole sono in grado di fornire servizi (sanitari, educativi, sociali) per per gli individui appartenenti a una o più categorie di soggetti vulnerabili. Forniscono un programma supervisionato di attività correlate all'agricoltura. Il termine è stato utilizzato nel Regno Unito sin dal 2005 e rappresenta un accorpamento di altre denominazioni utilizzate per descrivere attività simili. Infatti queste attività sono maggiormente conosciute nel contesto europeo come 'social farming (SF)' ("agricoltura sociale" in Italia) ma le forme descrittive per tali attività sono spesso intercambiabili: 'farming for health', 'green care in agriculture' o semplicemente 'green-care farming' (Hassink and van Dijk, 2006; Hine et al., 2008a; Sempik et al., 2010; Hassink et al., 2012). Il SF europeo consiste in una grande varietà di pratiche, che offrono co-terapia, inclusione sociale, educazione, formazione professionale, inclusione lavorativa, e altri servizi sociali per un ampio range di utenti (dalle persone con problemi mentali e psichiatrici a varie categorie di persone con disabilità ridotte, con problemi di tossicodipendenza e alcolismo, persone anziane, bambini e famiglie) (Di Iacovo & O'Connor, 2009; Dessein, Bock, & de Krom, 2013; Sempik, Hine, & Wilcox, 2010). Il SF lavora in una zona grigia tra l'agricoltura, il settore sociale, l'educazione, il settore giudiziario, l'inclusione lavorativa e il settore della salute (Di Iacovo et al., 2014).

Eco-therapy – Ecoterapia - unisce i principi dell'ecopsicologia a quelli della psicoterapia. Per l'ecoterapia è fondamentale la connessione tra il mondo naturale e l'ambiente dove si vive. L'ecoterapia utilizza un ampio numero di pratiche per poter aiutare gli individui a connettersi con la natura e in conseguenza con la loro natura "interiore". Mind., 2007 descrive l'ecoterapia come un trattamento libero, naturale, accessibile per migliorare la salute mentale. L'Ecoterapia è l'esplorazione delle relazioni tra se stessi, gli altri e la natura, questo può essere ottenuto attraverso la meditazione, attraverso una passeggiata o passando del tempo in un ambiente naturale.

Green care - è un termine che rappresenta molti interventi complessi per vari gruppi di persone vulnerabili o socialmente escluse (Sempik et al., 2010). Ciò che lega queste diverse tipologie è l'utilizzo della natura e dell'ambiente naturale come una cornice nella quale creare questi approcci.

Green exercise - si riferisce ad esercizi fisici svolti nell'ambiente naturale. Gli esercizi fisici sono ben conosciuti per apportare benefici fisici e psicologici. Hine et al., 2011 riferiscono che il contatto sociale e le interazioni con l'ambiente è ciò che spinge a fare attività all'aperto; inoltre una migliore salute fisica porta ad uno stato di salute mentale più positivo. Con la natura e la wilderness therapy l'obiettivo è quello di incorporare nel rapporto terapeutico un terzo elemento, dando vita ad un rapporto tra il cliente, il terapeuta e la natura (Berger, 2009).

Hippotherapy - Ippoterapia - generalmente coinvolge un terapeuta occupazionale, uno psicoterapeuta o un logopedista che lavorano con il cliente e con il cavallo. I diversi movimenti dei cavalli rappresentano delle sfide per il cavaliere a gestire la propria postura e le proprie emozioni.

Orthotherapy - Ortoterapia - è una forma complementare ed olistica di assistenza sanitaria che lavora per ripristinare un equilibrio nel corpo grazie ad un approccio multidisciplinare alla terapia, tra cui: il massaggio svedese, Kinesiterapia / mobilitazione congiunta. Questo è anche noto come esercizio terapeutico.

Social and Therapeutic Horticulture (STH) – Terapia Sociale e Orticolturale - utilizza le piante e gli orti per migliorare il benessere fisico e mentale, così come le capacità di comunicazione e di pensiero. La STH utilizza l'orto anche come un luogo sicuro e protetto per sviluppare la capacità individuali, creare rapporti sociali, fare amicizia e acquisire competenze pratiche che possano aiutare ad essere più indipendenti. Creando uno spazio verde, gli utenti possono realizzare un senso di appartenenza e di identità, quando si integrano con la comunità locale (Sempik et al, 2005).

Therapeutic Community (TCs) - Comunità terapeutiche - è un approccio di gruppo partecipativo basato sulle problematiche mentali a lungo termine, disturbi della personalità, tossicodipendenza (Hine et al., 2008). Questo approccio è generalmente utilizzato quando gli utenti e i terapeuti vivono insieme, ma le unità abitative sono sempre più sostituite con centri di accoglienza giornaliera. Nel 1940 molte TCs sono state stabilite in ambienti rurali, dove i benefici della natura sono stati riconosciuti come parte integrante della esperienza terapeutica. TCs sono apparse per la prima volta in UK durante la seconda Guerra mondiale e oggi esistono in più forme, come il Servizio Nazionale di Cura (National Health Service), i sistemi educativi e di giustizia e il settore del volontariato (Association of Therapeutic Communities, 2009).

Wilderness therapy - I programmi Wilderness sono un approccio innovativo per affrontare le condizioni e i bisogni dell'adolescenza (Hobbs and Shelton, 1972; Bendoroff, 1989; Russell, 1999; Russell and Phillips-Miller, 2002; Caulkins et al, 2006; Russell, 2006a; Bettmann, 2007). Spesso questi adolescenti sono ospitati in strutture residenziali da molto tempo e per questo vengono coinvolti in stimolanti attività e situazioni all'aperto. Anche se il termine 'wilderness therapy' è un concetto relativamente nuovo in Europa, è in vigore negli Stati Uniti da molti anni. I programmi di solito offrono esercizio fisico e una dieta sana attraverso le escursioni e l'attività fisica, sedute di terapia individuale e di gruppo, programmi scolastici, gruppi di incontro tra coetanei, opportunità per il tempo libero e la formazione.



Orto condiviso come terapia e per incrementare le competenze per l'impegnabilità

Il caso di Sdružení SPLAV, Repubblica Ceca

Categoria

Orticoltura sociale e terapeutica - orto biologico, green exercise, ecc.

Breve descrizione del progetto

La community garden 'U SPLAVu' è stata istituita attraverso un Fondo sociale europeo (FSE) nel 2013/14.

L'idea principale era quella di introdurre la terapia orticolturale come un metodo per aiutare i disoccupati, fornendo loro contatti sociali e opportunità di lavoro in orti di comunità.

Il progetto si è realizzato in quattro fasi:

1. Motivare i partecipanti;
2. Creazione di un orto condiviso e attivazione dei percorsi di ortoterapia, di educazione e organizzazione delle visite;
3. Realizzazione di corsi di riqualificazione;
4. Creazione di occupazione nell'orto, tra cui manutenzione, organizzazione di eventi, trasformazione dei prodotti e conferenza finale.

Date

Progetto FSE: 2014 - 2013

Orto comunitario di SDRUŽENÍ SPLAV: in corso – 2015

Localizzazione

Doudleby nad Orlicí, Boemia orientale, Repubblica Ceca; piccola cittadina in una zona rurale caratterizzata da un castello rinascimentale.



Fondi

L'investimento iniziale è stato possibile grazie al Fondo Sociale Europeo. Con tale fondo è stato possibile creare l'orto, acquistare attrezzature e macchinari, realizzare pratiche internazionali, formare gruppi target e mantenere attivo il progetto per due anni (2013, 2014). Il bilancio complessivo è stato di € 240,000.

Allo stato attuale, SDRUŽENÍ SPLAV copre le spese di base (semi, benzina, ecc.). La manutenzione dell'orto è possibile con l'aiuto dell'ufficio del lavoro, che fornisce alcuni lavoratori a tempo pieno.

Il progetto

SPLAV Sdružení è una ONG, fondata nel 2004. L'obiettivo è quello di lavorare per lo sviluppo rurale (sostenere finanziariamente un progetto scelto, tenendo unite le comunità locali) e aiutare i gruppi svantaggiati di persone, soprattutto quelle disoccupate (educare e offrire riqualificazione professionale, fornendo posti di lavoro, supporto psicologico e sociale). Sdružení SPLAV è finanziato da diversi fondi nazionali e comunitari nonché da quote associative.

Utenti

Il progetto è stato originariamente pensato per i disoccupati che hanno un'età superiore ai 50 anni e per i disoccupati dopo il congedo parentale e/o con bambini piccoli. Questi gruppi target lottano per tornare al lavoro e spesso sono disoccupati a lungo termine. Essi hanno anche a che fare con gli aspetti psicologici della loro situazione attuale nella loro vita - perdere il lavoro, lasciare i bambini a casa, il ritorno al lavoro dopo il congedo parentale, prendersi cura dei bambini piccoli, ecc. Questi sono i gruppi target che partecipano al progetto.

Tuttavia, l'orto condiviso è sempre stato aperto a chiunque volesse contribuire e a chiunque fosse felice



di essere coinvolto, dalla comunità locale, alle scuole, ai club di alto livello.

Ora c'è una vasta tipologia di persone che beneficiano dell'orto condiviso - scuole locali e asili, persone con bisogni di apprendimento supplementari, stranieri dal campo profughi, nonché i residenti locali. In generale, è molto difficile attirare la gente negli orti condivisi in Repubblica Ceca, soprattutto in ambiente rurale.

Le persone hanno i loro propri orti e sono ancora abbastanza scettici riguardo all'idea 'facciamolo insieme'.

Sdružení SPLAV cerca di raggiungere le persone attraverso gli uffici per l'impiego, centri per persone con bisogni di apprendimento supplementari, club di hobbisti e social media. Usiamo anche un mercato mensile degli agricoltori come strumento per promuovere il nostro lavoro.



Benefici sociali e terapeutici del progetto

Il progetto ha offerto molti benefici per i suoi partecipanti, sia terapeutici che sociali.

In primo luogo, ai partecipanti sono state offerte sessioni regolari con allenatori e psicologi, che li hanno aiutati ad essere positivi e nuovamente attivi.

In secondo luogo, l'orto promuove il lavoro condiviso, dalla progettazione, alla messa a dimora delle piante, alla manutenzione. Questa è la vera e propria terapia orticolturale - le persone hanno mostrato un atteggiamento positivo verso il loro lavoro, hanno creato forti legami con gli altri visto che tutti hanno problemi simili, hanno un obiettivo comune e un futuro davanti a loro e sono in grado di vedere i risultati del loro lavoro quotidianamente.

In terzo luogo, la presenza di due partner internazionali è stata stimolante - Juankoski Heritage Society (Finlandia) - hanno realizzato l'orto comunità terapeutica e l'associazione Riverside Market Garden Association (Galles, Regno Unito) e hanno sostenuto la comunità con progetti di agricoltura e giardini

comunitari. I partner sono venuti a visitare e ad aiutare durante tutte le fasi del progetto e 12 i partecipanti hanno avuto la possibilità di andare e di fare esperienza in orti condivisi in Finlandia e Galles. Vedere che anche gli altri in posti lontani hanno gli stessi problemi e preoccupazioni è stato per loro terapeutico.

Il passo successivo è stato offrire ai partecipanti l'accesso a corsi di formazione (giardinieri, agricoltore, dietista), ciò ha ridato loro fiducia e li ha aiutati ad essere più competitivi nel mercato del lavoro.

L'orto si trasforma continuamente in uno spazio aperto in cui le persone si incontrano durante eventi regolari. Questi sono o eventi privati o aperti al pubblico.

Ancora più importante per le persone che frequentano è il fatto che sono sempre più vicine alla natura e le une alle altre.

Coinvolgimento della comunità

La maggior parte delle persone coinvolte nel progetto e nell'orto sono persone con un interesse per uno stile di vita sano e sostenibile.

Molti di coloro che frequentano il progetto vengono da località vicine, ma ci sono altri che provengono da più lontano ed hanno seconde case vicine al progetto. E' difficile coinvolgere la gente locale, che risiede nelle vicinanze dell'orto, ad essere attiva in maniera regolare.



Gestione sostenibile del territorio

Concimazione, permacultura, trasformazione di tutte le parti della pianta.

Risultati

Il progetto ha aiutato la maggior parte dei partecipanti mettendo a fuoco la loro vita in modo da fargli

scoprire quanto siano bravi e quanto sappiano fare qualcosa di valido.

Spesso il motivo per cui i disoccupati faticano a trovare un lavoro è perché temono di non avere alcun valore come persona.

Il progetto ha aiutato le persone a liberarsi delle loro paure e a stare in piedi di nuovo. Ad alcuni di loro sono stati offerti lavori retribuiti per un anno, nell'ambito del progetto, altri hanno trovato un nuovo hobby.

Ognuno ha guadagnato molte conoscenze ed esperienze. Circa l'80% dei partecipanti sono attualmente impiegati.

Il progetto è stato uno dei primi del suo genere in Repubblica Ceca. Ha ricevuto pubblicità positiva e la conferenza internazionale finale che ha celebrato il progetto, ha avuto molto successo.

Il progetto ha introdotto una serie di attività benefiche per la regione, tra cui la terapia orticolturale, il giardinaggio di comunità e l'orticoltura sociale.

Una storia personale

“La terapia orticolturale e l'orto condiviso erano per molti di noi strane parole. Ora sappiamo cosa pensare sentendo queste parole. Abbiamo fatto un'esperienza personale di terapia orticolturale; coltivare il giardino ci aiuta a dimenticare che siamo disoccupati, che abbiamo problemi. Noi siamo parte di una comunità che ci aiuta a risolvere i problemi che possono essere la ricerca del lavoro, ma anche situazioni familiari particolari.

Quali erano le nostre aspettative? Imparare qualcosa di nuovo, ma anche incontrare nuovi amici che condividono gli stessi problemi. Fare pensieri ottimisti ed essere in grado di rendersi conto che anche un disoccupato è in grado di creare qualcosa di bello; è piacevole diventare utile per la società.

Lezioni, seminari e visite sul campo ci hanno arricchito molto - abbiamo molte nuove informazioni sul giardinaggio, ma abbiamo avuto modo anche di conoscere alcuni segreti della nostra anima. Ciò ha portato a cambiamenti nel nostro comportamento - stiamo iniziando ad avere più fede, stiamo apprezzando i nostri successi e riceviamo un feedback positivo per i nostri sforzi da parte dei clienti, e abbiamo molti progetti per il futuro.”

- Bozena Kovarickova, una partecipante al progetto

Quali sono state le sfide?

La sfida più grande è stata l'impostazione della gestione del tempo e dei confini tra l'essere amico per i beneficiari e la persona che gestisce il progetto e che a volte deve mediare durante accese discussioni. Questo ha portato anche un abbassamento delle aspettative pur rimanendo positive.

Altre sfide hanno incluso:

- Attirare le persone delle aree rurali a fare giardinaggio.
- Convincere la gente ad impegnarsi in qualcosa, quando in cambio ottengono (si spera) benefici emotivi positivi e/o un mazzo di carote in cambio. Questi benefici non sempre sono apprezzati.
- Vendita di verdura biologica per generare più soldi.

Qual è stato il più grande successo?

- Stabilire un bellissimo orto in una zona abbandonata vicino agli edifici storici nelle vicinanze del castello.
- I risultati - verdure sorprendenti, erbe, fiori e prodotti come il sale alle erbe, tisane, saponi, chutney, mostarde e molti altri.
- Il contributo di tutte le persone che partecipano al progetto.
- Le amicizie e le relazioni che si sono create.
- La conferenza internazionale e l'opportunità che ci ha dato per parlare dei benefici della terapia e degli orti condivisi.

Che consiglio daresti a qualcuno che vuole avviare un progetto come questo?

- Avere aspettative realistiche.
- Avere un progetto pilota.
- Preparare il piano di progetto con partner esperti.
- Cercare di garantire che il progetto sia sostenibile e che venga continuato anche quando il finanziamento sarà finito.
- Realizzare un piano strategico o un Business plan.
- Prendere ispirazione dall'estero.
- Avere buoni psicologi nella squadra.
- Avere un manager a tempo pieno.
- Non pensare che tutti siano come te.

E' stato molto efficace collaborare con le persone giuste - docenti, partner e ispirare le persone. L'entusiasmo è contagioso.

Contatti

Tel. +420 603 383 527

Email: Kristina@sdruzenisplav.cz

Sito: www.zahradysplavu.cz

Photo credit: Kristina Garrido

Ricostituenti “Sentieri della Foresta”

Il caso studio dell'Istituto Finlandese delle Risorse Naturali/ Forest Trails - Network delle zone densamente boschive in Europa della Finlandia

Categoria

Orticoltura sociale e terapeutica - orticoltura biologica, green exercise, ecc.

Breve descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto "sentieri della foresta" è stato quello di esplorare un concetto completamente nuovo di sentieri terapia nella foresta e dei molteplici usi delle foreste in Europa. A Ikaalinen (Finlandia) è stato sviluppato un concetto particolare di sentiero benessere nella foresta e a livello universitario sono stati studiati sui beneficiari i suoi effetti psicologici e fisiologici.

Il sentiero nella foresta prevede diversi esercizi che devono essere fatti in tempi stabiliti. Gli effetti sono misurabili direttamente a livello fisiologico (livello di cortisolo, livello di stress, livello di immunoglobuline).

Date

Dal 1/5/2012 al 31/12/2013

Localizzazione

Parkano (Finlandia), Sunne (Svezia), Nommern (Lussemburgo) e Brouvelieus (Francia).

Fondi

Il budget totale del progetto è stato di 502.238 €, finanziato principalmente dal Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale- LEADER.

Il progetto

Sette gruppi di azione Leader in quattro paesi dell'UE (Finlandia, Francia, Lussemburgo e Svezia) hanno stabilito un progetto comune "Sentieri della foresta - Rete delle regioni densamente boschive in Europa". I promotori del progetto sono stati i ricercatori Eira-Maija Savonen dell'Istituto di Risorse Naturali in Finlandia e Kalevi Kivistö del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Tampere. Il progetto che ha avuto durata di 2 anni è stato diviso in due



sotto-progetti:



1) un seminario nel bosco - con l'obiettivo di imparare gli uni dagli altri migliori pratiche nel settore forestale e l'imprenditorialità legata alla foresta;

2) una sentiero forestale - l'obiettivo principale è stato il recupero e la valorizzazione dei sentieri forestali in ciascun Paese partner e la promozione di questi per rendere le persone consapevoli degli effetti benefici degli spazi verdi.

In base alla nostra conoscenza, il primo sentiero forestale al mondo con attività predefinite per alleviare lo stress è stato aperto in Finlandia (vicino a Ikaalinen Spa) nel 2010. E' stato ipotizzato che semplici esercizi di relax e l'osservazione della natura circostante rafforzino ulteriormente gli effetti positivi della natura. Anche se molti studi hanno dimostrato che l'ambiente naturale riduce lo stress, migliora l'umore, la concentrazione e le prestazioni, questa conoscenza non era in precedenza stata messa in pratica in sentieri nel bosco.

A tal fine, l'Università di Tampere e l'Istituto di Ricerca Finlandese sulla Foresta (Metla) hanno collaborato per creare i primi sentieri nella foresta con istruzioni sui cartelli che portano a rilassarsi, a migliorare l'umore, e inducono ad una riflessione cognitiva e all'attenzione ristorativa e favoriscono la ricerca di un luogo preferito che può essere socialmente condiviso.

Nel corso del progetto sono stati costruiti in quattro Paesi UE esercizi psicologici per i vari sentieri.



Il primo dei quattro "Percorsi benessere" è stato aperto al pubblico in Svezia a Sunne nel settembre 2012, e il secondo in Lussemburgo a Nommern in aprile 2013.

Il sentiero finlandese di Parkano è stato aperto nel giugno 2013 e quello francese nel Brouvelieures nel settembre 2013.

Tutti i percorsi utilizzano le reti esistenti di sentieri ordinari, le foreste sono gestite al fine di consentire un facile accesso dei visitatori. In Svezia, il sentiero è vicino a un centro benessere vicino alla città di Sunne e in Finlandia è collegato ad un centro ricreativo. E' stato stabilito in Finlandia anche il primo "Sentiero Benessere" privato per gli ospiti di un agriturismo.

Utenti

Tutti i sentieri della foresta sono gratuiti e sono accessibili tutto il giorno e tutto l'anno. Sono soprattutto per le persone che necessitano di effetti positivi per la salute, per esempio le persone che soffrono di elevati livelli di stress.

Benefici sociali o terapeutici del progetto

Secondo un'indagine condotta, il 79% dei visitatori (N = 167) ha riferito che il loro stato d'animo era migliorato dopo aver camminato nel sentiero. Oltre i due terzi (69%) hanno riferito che dopo la passeggiata erano più calmi, più attenti ed energici, più lontani dalle preoccupazioni quotidiane rispetto a prima della passeggiata.

Quasi tutti (90%) erano disposti a consigliare il sentiero ad amici e conoscenti, in particolare per ridurre lo stress e migliorare l'umore dopo una giornata/settimana stressante di lavoro. Si può concludere che gli esercizi destinati a migliorare l'umore e al rilassamento hanno avuto successo per la maggior parte degli intervistati.



Per esempio lo spostarsi per lo stesso tempo e lunghezza in un ambiente di città non rilascia gli stessi effetti rispetto a quelli ottenuti muovendosi nella foresta con gli stessi esercizi e tempi (i livelli di cortisolo sono ridotti nella foresta).

Coinvolgimento della comunità

Ci sono stati molti soggetti coinvolti in questo progetto a partire dai proprietari forestali, imprenditori turistici, unità più grandi come Spa, diverse associazioni, Università, centri di ricerca, Metla Finlandia e le rispettive parti interessate in altri Paesi partner.

L'estensione del concetto di sentiero è innovativo e gli imprenditori possono utilizzare i risultati di questo progetto per ampliare la gamma nella loro fornitura di servizi con i propri sentieri benessere.

Risultati

I risultati del progetto sono molteplici:

- L'uso delle risorse forestali in modo sostenibile per il profitto economico per esempio nelle aziende agrituristiche private ecc.
- Pubblicità regionale sulla nuova destinazione d'uso delle risorse forestali e la promozione della salute pubblica.
- I primi "Percorsi Benessere" costruiti in ogni Paese partner.
- La conoscenza condivisa e l'utilizzo di questo tipo di sentieri.
- Gli effetti sulla salute delle persone che utilizzano i sentieri (effetti anti-cancro e anti-stress, una maggiore immunità – possibilità di avere materiale per la ricerca scientifica sulle diverse tematiche).
- I primi "Sentieri Benessere" pubblici in Svezia, Lussemburgo e Francia.
- I dati scientifici raccolti (per Università e ricercatori).
- Possibilità di stabilire con costi ridotti altri sentieri quando il concetto comincia a diffondersi di più (ma devono essere adattati per soddisfare ogni singolo sito).
- Vantaggio economico a livello regionale (nuove strade da esplorare nel settore del turismo naturale).

Questo concetto innovativo finlandese ha iniziato la sua diffusione. Il concetto ha iniziato ad interessare anche l'imprenditore privato e molti sentieri pubblici sono stati costruiti all'interno del progetto in Parkano Käenkoski dove servirà anche l'associazione locale dello sport, una delle più popolari sale da ballo finlandesi (Käenkoski). Ha iniziato ad interessare

alcune imprese turistiche e gli abitanti di Parkano, nonché i turisti della natura.

Gli aspetti sanitari nell'utilizzo di questi sentieri sono molto importanti (la riduzione dei costi pubblici; incentivare delle persone a muoversi in mezzo alla natura).

Inoltre, poiché le foreste non sono trasferibili nei centri urbani, al fine di ottenere questo tipo di benessere - si deve trascorrere il tempo libero o le vacanze in campagna, e questo offre migliori opportunità di avere clienti supplementari per le imprese turistiche di campagna.

Lezioni imparate

- Il trasferimento dei concetti è stato più facile del previsto. Migliorare la salute riguarda tutti, per

esempio il cancro è una minaccia sempre crescente per la salute pubblica; percorsi di terapia nella foresta possono essere utilizzati nella sua prevenzione.

- La multifunzionalità delle aree forestali è importante per l'economia, per la campagna per le imprese, nonché per la salute pubblica.

- I sentieri possono essere utilizzati anche per la riabilitazione di persone nella natura in quanto contengono esercizi mentali per identificare un luogo preferito in mezzo alla natura. Oggi molte persone hanno paura di muoversi in mezzo alla natura e la foresta (la vita cittadina ha abolito i precedenti contatti con la natura e le foreste) e questi percorsi possono essere terapeutici anche in questo senso.

- L'interesse è molto per i percorsi una volta conosciuti, ma il concetto deve essere spiegato.



Contatti

Eira-Maija Savonen

E-mail: eira-maija.savonen@luke.fi

Tel: +358 50 391 4048



Associazione Polyán

Il caso studio dell'Associazione Polyán, Ungheria

Categoria

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Breve descrizione del progetto

Polyán è un complesso programma di sviluppo economico concentrato sulle risorse locali. Il suo scopo è quello di creare un sistema di produzione e di consumo che funzioni con la natura. L'obiettivo è quello di fornire sostegno ai contadini della regione e diventare un elemento chiave nello sviluppo economico locale sostenibile.

Date

Il progetto è iniziato nel 2008 e in questo momento non è previsto un termine.



Localizzazione

Polyán ha sede a Mikóháza, un piccolo villaggio nelle



montagne Zemplén, vicino al confine slovacco-ungherese.

Utenti

Il progetto mira a sostenere:

1. I membri dell'Associazione (la comunità)
2. Gli agricoltori che sono interessati al progetto
3. Gli agricoltori che sono di mentalità aperta e partecipano all'allevamento del bestiame
4. Professionisti interessati a razze animali autoctone
5. Le persone che sono aperte alla vita rurale, alla produzione e al consumo di alimenti locali sani.

Il sito web della Associazione, la pagina di Facebook e il blog sono le piattaforme di comunicazione di base, per la maggior parte delle persone interessate ad entrare in contatto con questi percorsi.

Inoltre, il progetto ha eccellenti mezzi di comunicazione; è stato pubblicato nelle più grandi riviste professionali e gastronomiche.

Benefici sociali del progetto

E' stato consegnato bestiame a 40 famiglie per imparare a prendersene cura. Questo è una buona modalità a lungo termine per affrontare la povertà, aiutandosi da soli.

Coinvolgimento della comunità

Sono stati coinvolti due gruppi principali di persone:

1. I membri dell'Associazione, il cui coinvolgimento è dettagliato in seguito nella storia personale.
2. Gli agricoltori che partecipano al 'progetto di collocamento'.

Il coinvolgimento nel 'progetto di collocamento' è iniziato con un annuncio sul nostro sito web, su Facebook e attraverso il passaparola. Sono stati realizzati incontri in luoghi in cui le persone hanno manifestato un interesse. Tutte le informazioni necessarie sono state individuate in questi incontri.

Gli agricoltori che volevano essere coinvolti sono stati sottoposti ad una pre-selezione (i criteri di selezione sono stati specificati nel bando), i candidati hanno avuto una visita. Per coloro che sono stati in grado di soddisfare le



esigenze di tecnologie e che potevano adempiere agli obblighi del progetto, sono stati fatti dei contratti e sono state assegnate delle vacche gravide.

Come risultato del processo di selezione, solo il 10% delle vacche non sono state prese o sono state restituite.

Gestione sostenibile del territorio

Il progetto Polyan sta lavorando per dimostrare l'effetto positivo che ha il pascolo sull'ecologia e la biodiversità. Per questo è stata fatta un'indagine botanica prima dell'inizio del pascolamento. Sulla base del risultato di una ricerca indipendente, il pascolo ha dimostrato di avere un chiaro effetto positivo sulla biodiversità.



Risultati

Il progetto Polyan si è basato su una cooperazione armoniosa con la natura e la gestione del paesaggio. Nell'ambito del programma di allevamento il progetto utilizza bovini bruni dei Carpazi.

Dopo quattro anni attraverso un monitoraggio si sono contati 150-200 animali riproduttori in Ungheria; esiste un codice di allevamento individuale e viene fatta una ricerca scientifica sul loro successo riproduttivo. Ancora più importante, questa razza di bestiame è diventata popolare tra gli agricoltori che stanno pensando di occuparsi in modo indipendente di agricoltura sostenibile.

Nel quadro del programma di ricerca abbiamo iniziato un processo di inserimento nelle contee Borsod e Szabolcs, piuttosto che nello Stato ungherese nel suo complesso. Circa 60-70 mucche sono state collocate presso 30-40 agricoltori e vi è la prova evidente dei benefici per gli agricoltori.

Una storia personale

La comunità agricola sta chiaramente ricevendo benefici da questo progetto; i cittadini hanno un

maggiore accesso a cibo sano e locale. La gente del posto si è immediatamente avvicinata al progetto; le aziende, grazie all'aumentata produzione di prodotti alimentari, possono assumere la gente del posto. La gente del posto si impegna con l'azienda a fare pubblicità ai prodotti e lavorano insieme per trovare nuovi modi per vendere e per aumentare il profitto delle aziende.

Alcuni finanziamenti UE sono stati utilizzati dal personale aziendale per investire in nuove attrezzature adatte a garantire un lavoro più efficiente in azienda e una parte è stata messa da parte per coprire i costi di eventi imprevisti come la rottura di macchinari. Tale margine finanziario è un vantaggio per gli agricoltori in quanto consente loro di preoccuparsi meno degli imprevisti che possono verificarsi. Avendo una maggiore stabilità, gli agricoltori hanno più tempo per riposare, accudire gli animali ed occuparsi delle attività di routine obbligatorie. Possono prendersi una piccola vacanza con le loro famiglie, una cosa che è stata, per la maggior parte degli agricoltori, impossibile per molti anni.

Qual è stato il più grande successo?

Il più grande successo di Polyan è stata la comunicazione tra persone provenienti dalle aree urbane e rurali.

Polyan è stata fondata dai membri (Gusztáv Vágvölgyi, Tamás Cselószki e Tímea Ilyes) di due ONG (Emisszió Association e Inspi-Ráció Association) e da un contadino di Mikóháza. (Rudolf Miklós) e la sua famiglia. Le due ONG hanno lavorato insieme per 10 anni utilizzando il framework Bokartisz per iniziare il Programma di Gestione del Paesaggio Bodrogház. L'obiettivo era quello di trovare agricoltori interessati a cooperare e lavorare con la natura.

Cosa si è dimostrato più efficace?

Come risultato di questo progetto le persone di Nyíregyháza non intendono spostarsi fuori città. Fin dall'inizio hanno creduto che la cooperazione urbano-rurale potesse portare risultati migliori rispetto al fare affidamento unicamente su una piccola comunità di villaggio per garantire un business alle aziende agricole. C'è stato un consenso sul fatto che la gente di città si preoccupasse della raccolta fondi, della gestione dei progetti, dei finanziamenti e dell'amministrazione, mentre gli abitanti rurali fossero responsabili per la gestione e il funzionamento della fattoria. Si è convenuto che durante i momenti di alta attività in azienda i cittadini aiutassero il contadino e la sua famiglia raccogliendo i dati necessari utilizzati per scopi amministrativi e finanziari necessari per il progetto.

Come risultato di questo progetto, le persone lavorano insieme, cooperando tra loro, contribuendo per ciò che possono in base alle loro competenze e conoscenze individuali.

Questo progetto ha messo in evidenza l'importanza di avere relazioni di qualità tra i diversi gruppi della comunità.

Comunicare con gli altri, la condivisione di un obiettivo comune, costruire la fiducia e gestire i conflitti hanno svolto un ruolo centrale nel lavoro di squadra.

Le persone coinvolte nel progetto affermano che l'efficienza del loro successo è stata data dalla loro volontà di migliorare la qualità della comunità.

Che consiglio daresti a qualcuno che vuole avviare un progetto come questo?

La lezione più essenziale è la qualità dei rapporti. Se siamo in grado di lavorare insieme, i problemi e le difficoltà possono essere risolti. Pertanto, si consiglia a tutti coloro che stanno per iniziare qualcosa di simile di costruire la fiducia in modo che la società possa lavorare insieme su progetti sostenibili; anche se alcuni gruppi all'interno della società non hanno molta conoscenza su come vivere in modo sostenibile le persone possono imparare le une dalle altre e lavorare sui rispettivi punti di forza.



Contatti

Gusztáv Vágvölgyi, Presidente

Tel: +36209750171

Sito: www.polyan.hu



Orticultura, Economia, Tecnica, Inclusione soCiale, Innovativa

Il caso studi di Orti E.T.I.C.I., Pisa, Italia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditoria – agricolturale, orticolturale, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Il progetto nasce nel 2008 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e il benessere attraverso un approccio multifunzionale del sistema agricolo, creando allo stesso tempo un legame tra l'area rurale e urbana.

Date

La fase pilota del progetto si è conclusa nel 2010, una nuova programmazione di Orti E.T.I.C.I. terminerà nel 2020.

Gli obiettivi futuri sono lo sviluppo di una rete di relazioni in tutto il territorio limitrofo, il miglioramento degli aspetti commerciali del progetto attraverso la vendita diretta, capace di creare contatto tra il produttore e i consumatori. Vi sarà inoltre un impegno ad ottenere un accreditamento delle attività di formazione per far sì che siano riconosciute in ambiti lavorativi anche al di fuori del progetto. Attualmente vi è un accordo con alcune aziende agricole locali per sviluppare corsi stagionali organizzati da Orti E.T.I.C.I. e destinati agli utenti del progetto.



Grazie a ciò gli agricoltori potranno essere rassicurati dalle capacità dei lavoratori e saranno più propensi ad offrire nuovi posizionamenti per i partecipanti al progetto.

Localizzazione

Il progetto si sviluppa a San Piero a Grado, una zona periurbana a 7 km dalla città di Pisa. Il progetto relaziona alle nuove esigenze urbane di cibo sano, fresco e sicuro ad una corretta gestione ambientale.

Fondi

Orti E.T.I.C.I. è un progetto innovativo che si sviluppa su 3.5 ettari di terra messa a disposizione dall'Università di Pisa, dove la produzione orticola è legata all'inclusione e al benessere di persone a bassa contrattualità. Orti E.T.I.C.I. non riceve nessun fondo esterno ma si autosostiene attraverso la vendita dei prodotti agricoli. L'unico aiuto ricevuto, per il periodo 2015-2017 è quello della Società della Salute di Pisa per le attività socio-terapeutiche.

Dettagli

Orti E.T.I.C.I. è una collaborazione tra il privato, il pubblico e il terzo settore che si basa sulla seguente organizzazione:

Cooperativa sociale Ponteverde (tipo B): che ha il compito di gestire i percorsi di accompagnamento ed inserimento in sinergia con i servizi sociali

Cooperativa sociale Arnèra (tipo A e B): che ha il compito di gestire i percorsi di accompagnamento ed inserimento in sinergia con i servizi sociali, mette a disposizione la propria esperienza nell'ambito dei servizi alla persona

Azienda agricola BioColombini: mette a disposizione la propria professionalità agricola e la propria rete commerciale - solidale (Gruppi di Acquisto Solidale)

Centro di Ricerche Agro-Ambientali E.

Avanzi: che gestisce il processo produttivo e la commercializzazione del prodotto. Mette a



disposizione terreni e fabbricati.

Dipartimento di Scienze Veterinarie: che mette a disposizione le proprie strutture ed animali, le proprie competenze e la rete di collaborazioni nello svolgimento delle azioni di formazione, didattica, ricerca.

I ruoli e le responsabilità di ciascun partner di progetto sono regolati tramite un ATI (Associazione Temporanea d'Impresa).

Utenti

Gli utenti sono soggetti vulnerabili e svantaggiati:

- Con problemi di apprendimento
- Con disabilità fisiche
- Con problemi di droga e alcolismo
- Ex-detenuti
- Disoccupati di lungo termine
- Emarginati sociali

Questi utenti sono identificati attraverso programmi per l'inclusione sociale/occupazionale. I servizi sociali (Uepe, Ser-T, ecc.) supportano l'inserimento iniziale degli utenti tramite una borsa lavoro.

Dal 2008 sono state inserite nel progetto circa 50 persone, delle quali circa il 22% in percorso terapeutico riabilitativo, circa il 14% con altri inserimenti (minori e messa alla prova) ed il rimanente 64% con percorso di inserimento lavorativo. Di questi ultimi per 10 persone sono stati attivati contratti di assunzione a tempo determinato o Co.Co.Pro, mentre per altre 7 persone sono state attivate borse lavoro o tirocini ulteriori, in particolare 2 presso una azienda agricola del territorio e 5 all'interno delle strutture e attività gestite dai partner di progetto.

Coinvolgimento della comunità

Il progetto ha sviluppato una buona relazione con gli stakeholders locali. Inoltre ha incrementato la comunicazione con le autorità sanitarie locali con le quali sono in fase di sviluppo nuove attività. Gli obiettivi sono stati: costruire una maggiore consapevolezza della necessità di sostenere i soggetti emarginati dell'area pisana, ampliare la rete per questi gruppi di comunità e offrire loro nuove opportunità di partecipazione. Coinvolgere un numero crescente di agricoltori esterni per poter ampliare la possibilità di prendere parte al progetto a nuovi utenti. Allo stato attuale, la comunità locale nella zona di Pisa è coinvolta attraverso un gruppo di acquisto (GAS) che è attivo principalmente nella zona urbana.

Gestione sostenibile della terra

Il progetto 'Orti E.T.I.C.I.' promuove l'utilizzo responsabile della terra e la conduzione responsabile basata sui principi e le tecniche dell'agricoltura biologica.

Risultati

Il progetto è stato strutturato e testato su un modello basato tra il benessere degli utenti e la produzione. Orti E.T.I.C.I. promuove il benessere sociale attraverso attività innovative, politiche per l'inclusione sociale e la produzione agricola di qualità.

Per quanto riguarda i risultati per i beneficiari, il progetto ha promosso l'inclusione sociale. I tutors con l'aiuto dei servizi sociali hanno svolto un ruolo importante nello sviluppo di un modello di successo di formazione integrata in cui le esperienze formative e di lavoro si incontrano con le esigenze individuali degli utenti. Un risultato molto importante è che gli utenti incrementando le proprie competenze, trasferibili in altri luoghi di lavoro, aumentano la possibilità di ottenere in futuro un lavoro.

Ciò che fa la differenza e come affrontare i bisogni degli utenti

Il progetto è stato fondamentale nella promozione di un modello alternativo e di successo capace ridurre l'esclusione sociale in base alle reali esigenze delle persone coinvolte. I bisogni sono stati affrontati grazie alla collaborazione tra i servizi sociali e il tutor dell'Università. Per ogni singolo partecipante al progetto vengono raccolte informazioni riguardanti la salute e il benessere e i dati necessari per identificare il percorso riabilitativo e formativo migliore da seguire. Sono prese in considerazione anche le potenziali difficoltà che l'utente può incontrare. Vi è un periodo di prova della durata di 30 giorni per valutare le esigenze degli utenti. Quindi la fase di lavoro inizia. Durante il periodo di attività del progetto, vengono eseguite regolari verifiche con gli operatori dei servizi sociali. La fine di ogni percorso corrisponde ad una valutazione conclusiva e riprogettazione di nuovi interventi per la persona, tenendo conto dell'esperienza fatta, delle esigenze, delle criticità emerse e delle eventuali competenze acquisite.

Una giornata tipo

Le attività di Orti E.T.I.C.I. sono organizzate su 5 giorni a settimana, per un totale di 20 ore settimanali, suddivise in 4 ore al giorno concentrate al mattino. L'orario varia a seconda della stagione e delle esigenze

organizzative, di regola l'orario invernale va dalle ore 8.00 alle 12.00, l'orario estivo dalle 7.00 alle 11.00.

Le attività vengono definite dal tutor in accordo con il responsabile delle attività agricole, e vengono pianificate, se possibile, a livello settimanale. Trattandosi di attività in ambito agricolo e quindi legate all'andamento climatico, è frequente che l'organizzazione debba essere modificata in base alle esigenze del momento.



In generale le attività possono essere così schematizzate:

- Accoglienza delle persone da parte del tutor
- Organizzazione del lavoro e divisione in squadre (a seconda della stagione si tratta di effettuare trapianti e semine, diserbo manuale, raccolta). Molto del lavoro delle persone inserite nel progetto è dedicato al confezionamento delle verdure per la vendita ai GAS. Sono anche previste attività di manutenzione dei luoghi (taglio dell'erba, pulitura delle fosse, sistemazione impianto di irrigazione, ecc..)
- La mattina è scandita anche da più momenti di pausa, utilizzati dal tutor per fare il lavoro di monitoraggio sugli utenti.

Una storia personale

Una storia importante ancora in corso in Orti E.T.I.C.I., vede protagonista una persona con alle spalle un passato importante, da persona attiva, con un ruolo lavorativo di responsabilità, che però da diversi anni si era trovata senza fissa dimora, con disturbi sia fisici che psichici che l'avevano portata a perdere i rapporti con la propria famiglia e quindi a condurre una vita povera di relazioni.

Il suo percorso è durato circa quattro anni e non si è ancora concluso, è riuscito a cambiare il proprio status, ha migliorato i rapporti interpersonali. Piano piano con l'aiuto dei servizi sociali ha avuto la possibilità di lasciare la strada e avere una abitazione propria, ha iniziato un percorso di avvicinamento alla famiglia. Il passo successivo, che sta facendo adesso, è quello di uscire da questa situazione protetta e di cercare lavoro e relazioni anche al di fuori di Orti E.T.I.C.I. Per il 2016 verrà assunto per svolgere un lavoro retribuito sia all'interno del progetto che in altri contesti lavorativi, in modo da facilitare un successivo percorso di ricerca autonoma di lavoro, e quindi di indipendenza.

Quali sono state le sfide?

Le sfide di Orti E.T.I.C.I. sono tante. La prima sfida del progetto è stata quella di sperimentare relazioni tra tre mondi diversi che difficilmente avevano dialogato fino ad allora: il mondo agricolo, il mondo sociale il mondo della ricerca universitaria. Un'altra sfida è stata quella di credere che i percorsi di agricoltura sociale rappresentassero un nuovo modello ed una nuova opportunità, sia per gli utenti che per sviluppare nuovi percorsi di welfare. Per questo il progetto si è posto l'obiettivo di mettere a punto ed utilizzare un modello di tutoraggio, monitoraggio e valutazione degli esiti.

Qual'è stato il più grande successo?

Il più grande successo è stato quello di far interessare ai percorsi di agricoltura sociale gli enti pubblici di riferimento (nel nostro caso la SdS Pisa) che ne hanno capito l'importanza ed hanno investito sia in termini di lavoro che di risorse, allo sviluppo di questo settore nel loro territorio di riferimento.

Cosa si è dimostrato più efficace?

L'esperienza di Orti E.T.I.C.I. si mostra particolarmente efficace nel contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone. Questo aspetto, oltre ad essere osservato e verificato nei colloqui con gli utenti, è stato monitorato attraverso uno strumento specifico per la valutazione della percezione soggettiva della qualità della vita. I motivi di questo successo sembrano risiedere principalmente nelle buone dinamiche relazionali che si instaurano nel gruppo di lavoro, nel clima di collaborazione e stima reciproca, nel fatto che le attività vengano calibrate in base alle risorse dei singoli, nella potenzialità di acquisire capacità e competenze professionali e non meno importante nel

fatto di poter vedere in maniera diretta i risultati del proprio lavoro.

Quali sono i consigli per chi vuole intraprendere un'esperienza come questa?

Orti E.T.I.C.I. è un progetto particolare perché vede coinvolti più soggetti, sia pubblici che privati ed un ente di ricerca universitario. I percorsi di agricoltura sociale possono essere sviluppati anche con partenariati e con una organizzazione più semplice. Tuttavia è importante che ci sia collaborazione tra i diversi portatori di interesse e il riconoscimento delle competenze specifiche di ognuno, è importante che non ci sia improvvisazione, dato che si opera con persone in condizioni delicate, di disagio sociale.



Contatti

E-mail: info@ortietici.it

Sito: www.ortietici.it/

www.portaleetico.it

Photo credit: Cristiano Marini



Community Supported Agriculture in Romania

Il caso studio di ASAT, Romania

Categoria

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Breve descrizione del progetto

ASAT offre iniziative di Community Supported Agriculture (CSA) che consistono nella collaborazione tra produttori e le associazioni dei consumatori. Questo progetto nasce con l'obiettivo di sostenere gli agricoltori locali e le loro aziende, praticando forme di agricoltura sostenibile all'interno di un'economia equa.

Date

Il primo gruppo di Community Supported Agriculture in Romania è stato avviato da ASAT nel 2008, a Timisoara (Romania occidentale). Un paio di anni più tardi, nel 2010, altri partners si sono aggiunti alla rete ASAT, tutti e tre della parte occidentale della Romania. Nel 2012 un paio di collaborazioni sono state avviate nella Romania centrale (in Transilvania). La crescita più significativa ha avuto luogo nel 2013, quando 5 nuove partnership sono state avviate in diverse regioni della Romania – coprendo così la maggior parte del paese; occidentale, centrale e meridionale. Da allora altri 5 collaborazioni sono state avviate e ne sono previste altre per quest'anno.



Localizzazione

Attualmente ci sono collaborazioni ASAT nelle seguenti città rumene: Timisoara, Bucarest, Cluj, Arad, Sibiu e Odorheiu Secuiesc. I produttori vivono in aree rurali, e le famiglie dei consumatori soprattutto in aree urbane più o meno grandi.

Fondi

La maggior parte dello sviluppo ASAT è guidato dai consumatori. Di solito i consumatori che mostrano una maggiore coscienza ambientale delle aree urbane mettono in comune le loro risorse per identificare potenziali agricoltori e possibili consumatori, e spiegano che cosa sia una CSA e come funziona.

E' abbastanza comune che i consumatori di lunga data della rete ASAT partecipino attivamente, su base volontaria, e aiutino con nuove iniziative. Un ruolo cruciale nello sviluppo di ASAT è dato dall'associazione Cries (il Centro per iniziative di solidarietà etiche), che in vari modi ha sostenuto e sostiene ancora attivamente il movimento CSA.

Tra il 2008 e il 2014, la rete di ASAT non aveva uno status di riconoscimento a livello giuridico, è quindi stata una semplice associazione informale di consumatori e produttori guidati da uno statuto. Nel 2014 la rete ASAT è stata registrata come ONG. Tuttavia ASAT continua a vedere il suo funzionamento come un movimento su base orizzontale.

Nel corso degli anni i consumatori partner di ASAT hanno investito circa 30.000 euro per sostenere le aziende agricole. Gli investimenti sono andati nella formazione degli agricoltori e la maggior parte in attrezzature agricole, macchinari, serre, impianti di irrigazione, attrezzi più piccoli e sementi.

L'investimento per la formazione si è concentrato sia sulla formazione agricola (insegnare agli agricoltori nuovi metodi di agricoltura biologica) e sulla formazione nel campo del marketing per sviluppare le competenze necessarie per interagire efficacemente con i clienti attuali e futuri.

Il budget di ASAT è coperto esclusivamente da contributi e donazioni.

Utenti

Ci sono due gruppi di utenti: piccoli agricoltori biologici che operano in ambito locale e cittadini delle zone urbane (consumatori responsabili dei prodotti agricoli). ASAT sostiene i produttori di cibo locale su piccola scala, riconoscendo che questo è un mercato alternativo al cibo tradizionale e si porta dietro alcuni rischi.

La partnership vuole preservare il patrimonio sociale e ambientale per garantire una vita sana e indipendente. ASAT mira ad aumentare le opportunità per i piccoli produttori alimentari a vendere i loro prodotti ad un prezzo equo, che assicuri loro una vita decente.

Spesso i piccoli agricoltori rumeni che producono su piccola scala (agricoltura di sussistenza e di semi-sussistenza, con una media di 2 ettari) vivono sulla soglia della povertà, a volte al di sotto di essa. Tuttavia, nelle statistiche ufficiali non sono riconosciuti come persone svantaggiate. L'aumento della povertà nelle zone rurali è evidente, con conseguenze tra cui la migrazione dei lavoratori, l'aumento della dispersione scolastica, la diminuzione delle assicurazioni per la persona o la casa e lo scarso accesso ai servizi pubblici. Pertanto, il supporto per questi piccoli proprietari terrieri, che hanno un reddito minimo può rappresentare il passaggio da una situazione precaria a una vita dignitosa.

Benefici terapeutici e sociali

ASAT mira a garantire che i consumatori possano acquistare cibo di qualità ad un prezzo equo, offre la scelta di optare per l'acquisto di cibo che è stato prodotto in un certo modo. ASAT riunisce i consumatori e i produttori locali gli uni agli altri, e formalizza la partnership con un contratto.

I consumatori si impegnano a comprare i prodotti in futuro attraverso un anticipo effettuato prima della prima distribuzione. Il produttore, a sua volta, si impegna a fornire prodotti di qualità coltivati in modo socialmente responsabile e in modo rispettoso dell'ambiente.

Coinvolgimento della comunità

Le partnership ASAT sono comunemente gestite dai produttori e dai consumatori. All'inizio dell'anno, programmano insieme l'anno agricolo; negoziano e calcolano il budget annuale, il prezzo del cesto settimanale, l'elenco dei prodotti da consegnare, pianificano il raccolto e stabiliscono un calendario di distribuzione.

Le produzioni sono equamente condivise tra i partecipanti al partenariato. Impegnandosi con un

abbonamento annuale, i consumatori ricevono un cesto settimanale di prodotti di stagione.

I rischi, le responsabilità e i benefici delle aziende sono condivisi tra il gruppo di consumatori e gli agricoltori. Se a causa di parassiti o problemi climatici (o altre cause non riconducibili all'azione dell'agricoltore), se il rendimento dell'azienda è inferiore al previsto, i consumatori pagano lo stesso importo, anche se la quantità di prodotti consegnati è inferiore alle aspettative o a quanto previsto.

Gestione sostenibile della terra

ASAT promuove pratiche rispettose per l'ambiente (uso di letame e agricoltura ecologica, invece di fertilizzanti industriali, trattamenti e pesticidi di sintesi), incoraggia la biodiversità e la produzione di prodotti sani ottenuti in collaborazione con la natura.

Anche se tutti i prodotti sono coltivati con metodi biologici, la maggior parte degli agricoltori ASAT non ha una certificazione biologica ufficiale. Invece, il sistema di garanzia partecipativo è utilizzato per garantire l'origine biologica dei prodotti.



Risultati

La partnership ASAT:

- Fornisce ai produttori una garanzia di vendita del prodotto garantito e un contratto con il consumatore, che include una lista delle colture della stagione agricola che saranno fornite durante tutto l'anno.
- Prevede un tempo limitato per la vendita di prodotti, consentendo ai piccoli proprietari di vendere il loro raccolto un giorno alla settimana in un determinato momento e in un arco di tempo di 2-3 ore.
- Assicura che i produttori ricevano un prezzo equo, che copra tutti i costi di produzione e consenta un reddito sicuro e costante.
- Supporta le produzioni biologiche su piccola scala.
- Supporta lo sviluppo dell'occupazione in agricoltura, ogni partner esamina la capacità della piccola proprietà

e supporta lo sviluppo professionale dei dipendenti e l'assunzione di nuovi lavoratori al fine di lavorare a pieno regime.

I partecipanti in collaborazione diretta con i piccoli proprietari migliorano le loro abitudini alimentari, integrando più ingredienti locali e di stagione, con una maggiore qualità e valore nutrizionale.

Con il tempo si mostra un cambiamento nei consumi generali dei membri ASAT, che man mano diventano sempre più consapevoli del ruolo che ha il consumo responsabile nel sostenere l'economia locale e i soggetti svantaggiati.

Una giornata tipo

Il periodo di distribuzione del cesto di verdura varia, ma di solito si svolge tutte le settimane tra maggio e novembre. I consumatori volontari ogni settimana organizzano la distribuzione. I produttori settimanalmente raccolgono le colture con loro aiutanti, li portano nelle città o nei paesi e in un periodo di due ore si incontrano con i loro consumatori per dare loro verdure sane e parlare dei problemi che stanno vivendo, e dei modi che utilizzano per affrontarli e i risultati. In una o due occasioni sono state organizzate visite in fattoria.



Risultati

In sintesi, uno dei motivi principali per cui ASAT è stato sviluppato è stato quello di avere un impatto sui piccoli agricoltori e sui consumatori.

ASAT Rende possibile il miglioramento della capacità dei piccoli agricoltori a far fronte all'impatto generale della agro-industrializzazione (cambiamento dei modelli di consumo alimentare, l'aumento massiccio delle importazioni alimentari per il consumo interno, commercio internazionale che promuove la produzione agricola intensiva, ecc).

Contrasta la continua riduzione dei piccoli agricoltori a causa della difficoltà di commercializzare prodotti alimentari locali.

Supporta i bassi livelli generali di reddito dei piccoli agricoltori, che portano loro a condizioni di vita precarie, incidendo sulle opportunità future della popolazione rurale stessa.

Contrasta lo scarso accesso all'istruzione, alla protezione sociale e alla sanità per i piccoli agricoltori e lavoratori stagionali.

Riduce la mancanza di informazione tra i consumatori circa la qualità dei prodotti agricoli e dei benefici dati dal consumo di alimenti biologici locali.

Aumenta la consapevolezza dell'impatto delle scelte di ogni giorno: ciò che mangiamo, il modo in cui sosteniamo l'economia locale, ecc.

Quali sono state le sfide?

ASAT ha affrontato sfide in relazione ad entrambi i gruppi target:

Correlate ai consumatori:

- Basso livello di informazione, sensibilizzazione
- La mancata partecipazione per l'organizzazione
- Ci sono relativamente poche iniziative simili a questo progetto, il che significa una mancanza di reti a cui affiancarsi
- Mantenere l'interesse e la partecipazione
- ASAT è a volte percepito come qualcosa che non è realizzabile.
- Correlate ai produttori:
- La reticenza di testare questo modello
- La mancanza di conoscenza e l'esperienza necessarie per essere coinvolti
- La difficoltà di comunicazione con i clienti
- La mancanza di competenze sui budget/pianificazione finanziaria.

Qual è stato il più grande successo?

Il principale indicatore di successo è il numero di contratti rinnovati. Un produttore che ha iniziato la sua collaborazione in Odorheiu Secuiesc nel 2013 ha ancora le stesse famiglie di 3 anni fa, nessuno dei suoi consumatori hanno lasciato il programma.

Cosa si è dimostrato più efficace?

La cosa più efficace è stata organizzare i gruppi di consumatori, individuare i produttori interessati e mobilitare le nostre reti.

Che consiglio daresti a qualcuno che vuole avviare un progetto come questo?

Al fine di avviare un progetto simile, sarebbe necessaria:

- Una diffusione delle informazioni e campagne di sensibilizzazione sull'importanza di cibo locale sano, e sull'importanza di sostenere l'agricoltura sostenibile e la conservazione della biodiversità.
- Incontri pubblici e presentazione attraverso i media di ASAT.
- Consulenza e sostegno per i consumatori su come sviluppare la propria collaborazione ASAT.
- Supporto per i coltivatori per avviare collaborazioni ASAT e per gestire i piani colturali annuali e i bilanci collettivi.
- Scambi di formazione per i piccoli produttori per migliorare le capacità di comunicazione, pianificazione finanziaria, e le pratiche agricole naturali.
- Incoraggiare a sperimentare e salvaguardare il patrimonio delle varietà di sementi
- Stimolare la produzione alimentare locale sana con il rispetto per l'ambiente e la biodiversità locale.



Contatti

Mihaela Vetan

Tel: 0040 741232602

E-mail: mihaela.vetan@cries.ro

Andrea Solyom

Tel: 00407 40484892

E-mail: andreasolyom@yahoo.com

Sito: www.asatromania.ro

www.cries.ro



Il programma “Romano Barardo”

Il caso studio dell'Associazione Svatobor, Slovacchia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Svatobor ha trasformato un pezzo abbandonato di terra in una bella fattoria, con l'aiuto di circa 15 persone assunte con contratto part-time e 150 volontari Rom. E' stato un successo, grazie all'aiuto nel lavoro di giardinaggio, tra cui la coltivazione di: ortaggi, frutta, piante medicinali e la produzione e vendita di compost e dell'artigianato tradizionali che produciamo.

Date

Svatobor è stato stabilito come un progetto a tempo indeterminato nel 2006.

I piani futuri sono indirizzati al sostegno dello sviluppo delle attività di coltivazione tra i Rom in altre regioni della Slovacchia. Ci sono già alcuni piccoli esempi di queste attività in 21 villaggi.

Localizzazione

Questo progetto si trova nel villaggio Rudlov, località Ďurďoš, remota zona rurale vicino alla città di Vranov nad Topľou nel nord-est della Slovacchia.



Fondi

Il bilancio annuale medio è di € 100.000.

Le attività sono finanziate da diverse fondazioni: Ashoka Foundation, Carpathian Foundation, Orange Foundation così come dalla Ekopolis Foundation.

Un altro sostenitore è il Consiglio del Lavoro della Slovacchia. Il progetto è stato sostenuto anche da alcune borse: UNDP - GEF, OSF e Ökobank Svizzera. Altri finanziamenti hanno incluso donazioni individuali. Finanziamo il progetto anche con la vendita di prodotti della fattoria, tra cui: frutta, verdura e semi.

Il progetto

Complessivamente, ci sono 12 dipendenti in azienda, di cui 3 persone Rom i cui ruoli coprono la gestione, la contabilità, le PR, il compostaggio ed altre attività. I Rom agiscono come ambasciatori della comunità locale.

Grazie al sostegno del Consiglio del Lavoro, presso l'azienda agricola sono stati istituiti laboratori, offrendo opportunità di lavoro per le persone disabili che aiutano con le attività di giardinaggio che hanno benefici terapeutici per loro. Altre attività includono un programma educativo per le scuole. Vi è anche un centro di formazione e di consulenza presso l'azienda agricola che può essere utilizzato da chiunque frequenti il progetto.

I problemi principali sono collegati con l'amministrazione (fino al 80% del tempo viene speso per l'amministrazione). Un altro problema include le costose rate di affitto dei terreni (€ 30.000) e dei frutteti (€ 40.000).

Destinatari

Gruppi Rom socialmente esclusi e le persone svantaggiate con difficoltà fisiche e difficoltà di apprendimento.

Benefici terapeutici e sociali del progetto

I vantaggi del progetto includono il sostegno agli utenti consentendogli di ottenere una vita migliore. Il progetto promuove anche lo sviluppo sociale compreso il dialogo interetnico e la cooperazione. L'orto agisce come un ponte per superare le differenze tra la gente.

Grazie a questo approccio, nelle comunità locali, è ormai evidente che le comunità Rom stanno guadagnando più rispetto.

La maggior parte della comunità ha iniziato ad offrire lavori stagionali o addirittura un'occupazione permanente per i membri della comunità Rom. La cooperazione ha portato ad una comprensione reciproca e ad una convivenza pacifica.

Un altro vantaggio, secondo l'opinione della comunità, è la diminuzione del crimine e vandalismo.

Uno dei più importanti vantaggi della produzione di cibo è il rafforzamento dell'autosufficienza alimentare dell'efficienza nelle comunità povere, e ciò consente alle persone di sopravvivere anche con un piccolo sostegno finanziario per i disoccupati.



Coinvolgimento della comunità

Ogni persona coinvolta in attività agricole ottiene alcuni vantaggi: verdure, frutta o legna da ardere per le famiglie. Le persone più abili lavorano nelle aree verdi pubbliche nella città di Vranov nad Topľou, nella Slovacchia orientale. Ad oggi 20 Rom hanno ottenuto, attraverso le raccomandazioni, un posto di lavoro.

Gestione sostenibile del territorio

Per iniziare l'attività agricola, 2 grandi discariche sono state rimosse da un'organizzazione esterna. Il suolo è coltivato a mano, e sono utilizzati solo concimi

organici e compost. Una parte del compost viene venduto come un prodotto agricolo.

Mele, noci, zucche, cipolla, aglio, patate e altri prodotti sono coltivati senza sostanze chimiche. Alcuni vengono invece venduti ai ristoranti attraverso un 'Basket System'.

Per garantire il rifornimento necessario di acqua dolce ai campi, è stato costruito un sistema di piccoli stagni per raccogliere l'acqua di superficie. Questo stagno serve anche come luogo di riposo e svago.

Risultati

Dal 2006, l'associazione Svatobor ha raggiunto i seguenti successi:

- posti di lavoro per 63 rom e altre 73 persone;
- recluta di 151 volontari;
- formati e istruiti più di 1.000 persone in 21 località, per lo più rom, sul giardinaggio biologico;
- rimosse 2 grandi discariche abusive e restaurato le aree a orti biologici e campi da gioco;
- costruiti 3 stagni con drenaggio per la raccolta delle acque di superficie utilizzate per il sistema di irrigazione;
- 3.000 kg di rifiuti organici sono stati trasformati in compost organico;
- più di 100 tonnellate di frutta e verdura in dotazione ai poveri.

Una giornata tipo

Una tipica giornata in azienda del periodo estivo: dalle ore 06:00 si inizia presto per evitare il caldo di mezzogiorno. Il lavoro continua poi nel tardo pomeriggio fino alla sera. Le attività agricole e di compostaggio sono regolate a seconda della stagione e del tempo. Parte del lavoro comprende l'imballaggio e la distribuzione dei prodotti.

Una storia personale

Janka Buzova da Rudlov è una delle donne rom che lavorano in azienda. Ecco il suo messaggio:

"Molte persone pensano che i Rom non abbiano alcun interesse per i lavori di coltivazione. Non è vero. Sì, siamo stati nomadi in passato, ma durante il periodo socialista ci siamo dovuti stabilire abbiamo iniziato a costruire le nostre case. E' stato lo stesso nella mia famiglia. Io e gli altri membri della famiglia non avevamo lavoro e a volte non avevamo niente da mangiare. A causa di questo sono stata molto felice quando Svatobor mi ha offerto l'opportunità di imparare lavori orticoli. Anche ora non sono ricca, ma sono felice di poter produrre frutta e verdura intorno a casa mia e poter abbellire i dintorni di casa mia. Posso dire che il giardinaggio è il mio hobby".

Un'altra storia forte riguarda un uomo con schizofrenia paranoide, che è guarito, ha trovato una moglie e ora ha un figlio. I progressi di questo uomo sono dovuti a 10 anni di giardinaggio.



Quali sono state le sfide?

I problemi principali sono: l'enorme lavoro amministrativo, un affitto troppo costoso per i campi e le difficoltà nel trovare campi ottimali.

Messaggio per coloro che desiderano iniziare qualcosa di simile:

"Dovete incoraggiare la vostra famiglia, dirle che farete qualcosa di buono, dirle che potrete produrre anche un certo reddito".

Perché anche i beneficiari devono essere convinti che questo tipo di attività sono necessarie.

Qual è stato il più grande successo?

Il grande successo è che grazie al lavoro condiviso tra Rom e slovacchi è stato possibile ripristinare i campi che una volta erano devastati e che ora forniscono cibo, opportunità di svago e bellezza. Il progetto Svatobor e la sua gente hanno lasciato impronte positive nel paesaggio durante tutta la sua durata.

Un altro grande successo è stato il cambiamento delle persone, che attraverso il progetto hanno trovato un senso di gioia. E ora stanno creando una comunità di persone, collegate da interessi sui lavori dell'orto.

Cos'è stato più efficace?

Uno degli aspetti più importanti del progetto è stato fidarsi responsabilmente delle persone. I Rom sono stati segregati dalla maggioranza bianca per molto tempo e dando loro fiducia si è cambiata la comunità rom; ora ritengono che la maggior parte di loro debba essere rispettata e che fanno parte della società.

Che consiglio daresti a qualcuno che vuole avviare un progetto come questo?

- Pensaci seriamente
- È necessario entusiasmo all'inizio
- Prendi in considerazione i rischi soprattutto perché altri potrebbero non esserne a conoscenza
- Costruisci relazioni con un partner che vi aiuterà.

Poi è necessario trovare un posto, una funzione ed un ruolo per tutti. Il progetto deve essere eseguito come una famiglia - è importante valorizzare le differenti capacità, competenze, e trovare un modo per avere confronti e cooperazione.

Contatti

Štefan Straka, svatobor@centrum.sk,

tel: + 421 911 377 536

Sito: www.svatobor.estranky.sk

www.facebook.com/Svatobor-288405657856826/?ref=-bookmarks

Biotehniški Center Naklo (BC Naklo); agricoltura sostenibile, protezione dell'ambiente e tutela della qualità alimentare

Il caso studio del BC Naklo, Naklo, Slovenia

Categoria

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Il Biotehniški Center Naklo (BC) è riconosciuto come una struttura di formazione ricerca e sviluppo di qualità; inoltre si occupa della produzione di alimenti sani e della gestione sostenibile del paesaggio. Il centro opera come organismo di sviluppo rurale che promuove la sostenibilità attraverso la collaborazione con le autorità locali, imprese, organizzazioni non governative e le comunità locali. Molti progetti condotti da ricercatori e professionisti del BC Naklo hanno un impatto significativo sullo sviluppo sostenibile della regione.

Date

Il Centro ha celebrato il suo centenario e ha una lunga tradizione come struttura che opera per la protezione dell'ambiente e dell'agricoltura.



Il centro nasce nel 1907 dalla fondazione della Scuola Caseificio, che nel 1926 si è poi trasformata in Scuola Specializzata per l'Agricoltura. Nel 2006, è stato eretto, in una meravigliosa zona rurale, l'attuale centro chiamato Biotechnical Centre Naklo, e oggi sta sviluppando ulteriormente i suoi programmi educativi a livello secondario e terziario.

Localizzazione

BC Naklo si trova nel villaggio Strahinj in Slovenia, nella zona rurale della pianura della Gorenjska ed è integrato nel territorio. Gorenjska è una regione alpina, con un paesaggio montuoso diversificato (il 70% della regione è montuosa, mentre solo il 30% è pianeggiante/collinare).

Il Parco Nazionale del Triglav, unico parco nazionale della Slovenia, si trova nelle Alpi, abbastanza vicino al BC Naklo. Le città slovene e gli insediamenti urbani sono piccoli rispetto alle città europee. Le città slovene di medie e piccole dimensioni in comparazione hanno però un vantaggio in termini di qualità della vita, per esempio la città di Kranj nella regione di Gorenjska, grazie all'unione tra l'ambiente naturale e urbano, e i collegamenti con l'entroterra rurale.

Fondi

La maggior parte del finanziamento è pubblico, infatti il 75% è finanziato dal Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport della Repubblica Slovena e solo il 25% da attività commerciali e progetti internazionali.



Utenti

I destinatari sono principalmente giovani e adulti provenienti da comunità rurali e dalle città limitrofe. Il Centro, si occupa di ricerca e di formazione, ha inoltre relazioni con il settore economico, le organizzazioni ambientaliste non governative (ONG), gli istituti e le autorità locali.

Il Centro cerca di aumentare il target di riferimento a tutta la Slovenia e alle aree transnazionali di Austria e Italia, dove risiedono minoranze slovene.

BC Naklo crea nuove connessioni con il contesto internazionale, attraverso progetti di cooperazione internazionale e transfrontaliera.

I prodotti commerciali prodotti dagli studenti (ortaggi, erbe, semi, piante ornamentali, latte e altri prodotti caseari, miele, fiori composizioni), sono in vendita presso il punto vendita del Centro che è frequentemente visitato da persone della comunità locale.

Benefici sociali del progetto

Crediamo che la gestione del paesaggio e l'agricoltura sostenibile siano la chiave per assicurare un mondo sicuro di cibo per le generazioni future. Con le attività educative e di ricerca BC Naklo sostiene il legame tra produzione di alimenti biologici e la protezione dell'ecosistema che portano allo stesso tempo benefici sociali, economici e ambientali.

BC Naklo offre attività socialmente responsabili, volte a:

- a) promuovere abitudini alimentari responsabili,
- b) ridurre i passaggi di filiera,
- c) creare nuove alleanze tra produttori e consumatori,
- d) aiutare le piccole aziende biologiche a sopravvivere,
- e) educare le nuove generazioni alle pratiche di agricoltura tradizionale e sostenibile per la conservazione del patrimonio naturale e culturale della regione.

L'obiettivo è quello di ottenere molteplici benefici sociali per le comunità rurali e urbane, garantendo una migliore qualità alimentare e contribuendo ad affrontare il cambiamento climatico, per migliorare la conservazione del suolo, dell'acqua e delle altre risorse naturali preziose.



Coinvolgimento della comunità

La formazione e i programmi educativi comprendono approcci di apprendimento esperienziale e di comunità, creiamo buoni rapporti con le parti interessate, tra cui le comunità locali, i comuni e le aziende agricole. I nostri programmi educativi sono per lo più focalizzati sul raggiungimento di conoscenze pratiche, con particolare attenzione agli stage per gli studenti. Queste collaborazioni didattiche e pratiche sono integrate con l'attività di ricerca, di trasferimento tecnologico, le attività all'aperto, l'attivismo ambientale e il volontariato.

Gli stage degli studenti a livello di istruzione secondario e terziario svolgono un ruolo fondamentale nella formazione, ma anche per l'inserimento dei giovani nella vita della comunità. Abbiamo notato che l'integrazione di tutti questi aspetti alternativi influenzano la qualità del nostro programma e accrescono l'occupabilità degli studenti. Abbiamo anche il volontariato e l'attivismo ambientale. Questo ha un impatto positivo sugli studenti che mostrano un interesse ambientale e sociale.

Ci concentriamo sulla creazione di un ambiente di apprendimento equo e inclusivo, che consenta agli educatori e agli studenti di comprendere e di essere impegnati nei temi della diversità, equità, l'accettazione e la tolleranza multiculturale.

Esempi di buone pratiche includono:

- a) aiuto intergenerazionale - gli anziani esplorano attivamente la natura traendone beneficio, si creano le condizioni per la terapia occupazionale orticola in case di cura per anziani locali attraverso l'installazione di:

- 1) aiuole per la coltivazione delle piante,
- 2) abitazioni per organismi benefici e impollinatori.

Il progetto contribuisce alla qualità della vita dei residenti nella casa di cura.

- b) il volontariato in discariche abbandonate, le azioni di raccolta dei rifiuti locali e la mappatura delle discariche illegali per migliorare e far tornare la località ad uno stato naturale. Abbiamo collaborato con le ONG, le comunità e il servizio comunale per i rifiuti, acque reflue e gestione ambientale di Kranj. Ciò ha favorito:

- 1) le zone verdi che stanno per essere rese accessibili a tutti,
- 2) aggiornamento del sistema di registro locale per discariche illegali,
- 3) rimozione dei rifiuti scaricati illegalmente dall'ambiente naturale.

- c) Attività all'aria aperta e visite guidate per i visitatori che promuovono l'importanza delle aree protette, il patrimonio naturale e culturale locale.

Questo progetto è stato realizzato grazie al lavoro di volontariato e agli stage degli studenti in

collaborazione con il Parco nazionale del Triglav (TNP) e il Centro per lo sviluppo rurale sostenibile Kranj.

d) Gestione del paesaggio sostenibile, realizzato in collaborazione con i comuni locali e l'Istituto della Repubblica di Slovenia per la conservazione della natura, con lo scopo di prevenire la diffusione e sradicare le piante alloctone e invasive negli ambienti naturali locali e nei terreni agricoli. Sono state previste:

- 1) attività di formazione e workshop,
- 2) attività di sensibilizzazione,
- 3) impianti di mappatura delle piante alloctone invasive,
- 4) eliminazione di piante alloctone e invasive in alcuni ecosistemi degradati locali.

Gestione sostenibile del territorio

Noi crediamo che le pratiche di agricoltura biologica e tradizionali contribuiscano ad una gestione più sostenibile del paesaggio e, in particolare, siano utili alla conservazione della biodiversità in ecosistemi agricoli.

Abbiamo un ruolo attivo nella promozione della gestione sostenibile, nella sensibilizzazione della comunità e individuiamo soluzioni per limitare la propagazione delle piante invasive su scala locale.

Organizziamo le lezioni per i diversi soggetti interessati, tra cui i giovani nelle scuole e gli anziani in case di cura, utilizzando un approccio attivo con video autoprodotti e giochi didattici per quanto riguarda la conoscenza delle specie aliene e invasive e l'impatto sull'ambiente. Sono state coinvolte attivamente anche le comunità locali per sradicare qualche pianta invasiva della zona.



Risultati

Come istituzione socialmente responsabile coinvolgiamo nelle nostre strategie di sviluppo le parti interessate (comunità, imprese, organizzazioni non governative, studenti, personale, ecc). Cerchiamo di

indirizzare e soddisfare le esigenze delle parti interessate in modo olistico.

Il nostro obiettivo è quello di contribuire a creare comunità rurali sostenibili.

Le persone provenienti da aree rurali hanno un forte legame con la natura, poiché la maggior parte di loro vivono nelle aziende agricole, o in prossimità di aree protette e sono abituate a spendere il loro tempo libero in un ambiente naturale.

Le nostre attività offrono nuove soluzioni alternative e opportunità per le comunità rurali locali per affrontare le loro necessità di una vita prospera, ma senza effetti nocivi per gli ecosistemi, il suolo e la salute umana.

Responsabilizziamo gli individui e le comunità attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile, la creazione di occupazione verde, la creazione di reti, le attività di ricerca, la progettazione di strutture ecologiche, lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali.

I nostri risultati comprendono:

- Progetti nazionali e internazionali che stanno guidando il settore dello sviluppo rurale sostenibile, dell'agricoltura biologica, la gestione del paesaggio e l'educazione ambientale.
- Un gran numero di partecipanti ai programmi educativi e ai corsi di formazione.
- Aumento del numero di nuovi professionisti esperti in campo ambientale e creazione di nuovi posti di "green jobs".
- Progetti pilota e risultati della ricerca, eco-innovazioni e trasferimento tecnologico per l'industria agro-alimentare, nuove applicazioni di conoscenza biotech per la coltivazione delle piante.
- Premi e certificazioni di qualità per i prodotti alimentari biologici e il riconoscimento per i produttori di alimenti di qualità, innovativi e biologici.
- Contributo alla gestione del paesaggio sostenibile, alla conservazione della biodiversità naturale e degli agro-ecosistemi.
- Riconoscimenti per il nostro lavoro e per il contributo alla realizzazione di comunità e ambienti sostenibili.

Quello che abbiamo imparato

Abbiamo imparato che i valori etici ci definiscono. Ci avviciniamo alla natura e alle esigenze degli esseri umani in un modo olistico, consideriamo la loro interconnessione e ci adattiamo alle esigenze con soluzioni socialmente responsabili, innovative e di qualità. Questa è anche la nostra più grande sfida.

L'approccio olistico o anche 'umanistico' è importante per catalizzare le comunità; per incoraggiare lo

sviluppo individuale creativo e propositivo e per accelerare il processo di transizione delle società a basse emissioni di carbonio. L'essenza della nostra cura comprende:

- una dimensione socio-culturale; la cura per gli individui - lo sviluppo personale e professionale degli studenti, datori di lavoro e la comunità locale,
- dimensione naturale; prendersi cura di tutti gli organismi viventi e l'ambiente che contribuiscono alla dinamica degli ecosistemi e supportano ecosfera globale.

Abbiamo imparato che le buone relazioni sono molto importanti in quanto abbiamo bisogno di persone che condividano i nostri valori e lavorino con noi.

La sostenibilità ha bisogno di specializzazione, ma anche d'integrazione e il consenso è ciò che abbiamo cercato di includere in questo approccio innovativo.

Senza la nostra comunità e senza condividere conoscenze e valori, è abbastanza difficile avere un impatto sull'ambiente e sulla società.



Contatti

Biotechnical Centre Naklo

Strahinj 99, 4202 Naklo, Slovenia

00386 4/277 21 00

00386 4/277 21 18

www.bc-naklo.si

[info\(at\)bc-naklo.si](mailto:info(at)bc-naklo.si)

UCAMPACITAS

Il caso studio dell'Università Cattolica di Murcia (UCAM) Guadalupe, Murcia, Spagna

Categoria

Terapia sociale e orticolturale
iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.
Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Nel 2012, l'Universidad Católica de Murcia (UCAM) ha fondato un programma chiamato UCAMPACITAS rivolto agli studenti con bisogni supplementari di apprendimento. Ci sono due gruppi di studenti (1° anno e 2° anno) che partecipano alle attività eco-ambientali dallo scopo educativo e terapeutico.

Date

Questo programma offre un'attività occasionale per gli studenti, si è sviluppato negli ultimi anni come un regolare programma attivo durante tutto l'anno.

Localizzazione

Questo progetto è gestito dal campus UCAM a Guadalupe, un piccolo paese di circa 2000 abitanti vicino al centro urbano di Murcia. La regione di Murcia è nota come il giardino d'Europa e l'agricoltura è molto sviluppata in quest'area.



Fondi

L'UCAM è un'Università con finanziamento privato. Non vi è alcun finanziamento esterno per questo programma.

Utenti

Gli studenti del programma UCAMPACITAS subiscono un processo di selezione. Ci sono criteri generali per i candidati da selezionare per il programma:

- Lo studente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 30 anni.
- Gli studenti devono essere riconosciuti come aventi esigenze di apprendimento aggiuntive.
- Gli studenti devono sentirsi a loro agio con la loro condizione sociale.
- Competenze di base: scrittura, lettura e calcolo.
- In grado di muoversi e partecipare alle attività della vita quotidiana.
- Mostrare interesse per lo studio e il lavoro.

Benefici sociali e terapeutici del progetto

Il progetto è utile su più livelli. Gli studenti fanno esercizio fisico, imparano a lavorare nell'ambiente e acquisiscono conoscenze di orticoltura.

Coinvolgimento della comunità

In questo progetto, le sementi provengono da un'organizzazione in Murcia, che si occupa della conservazione delle varietà locali.

Il personale dell'Università addetto alla manutenzione aiuta nella manutenzione dell'orto e nel compostaggio nei periodi non accademici dell'anno.

Tecniche sostenibili di gestione della terra

Nel programma gli studenti sono impegnati nelle seguenti attività pratiche:

- Preparazione del terreno
- Piantare semi e alberelli
- Fare utensili con materiali riciclati
- Manutenzione delle colture
- Conoscere la biodegradabilità
- Compostaggio
- Raccolta differenziata

Una delle idee principali alla base delle attività è quella di promuovere un uso responsabile del territorio con

tecniche che rispettano la terra. Tutte le attività utilizzano materiali riciclati.

Risultati

Ci sono due risultati generali del progetto. Il primo è il miglioramento della salute fisica e mentale dei partecipanti. Gli studenti diventano più consapevoli del proprio corpo e sviluppano le loro capacità di coordinamento in giardino, e più in generale fanno esercizio fisico. Poiché le attività sono fatte in modo cooperativo, in molti casi, gli studenti migliorano le loro abilità sociali. Il secondo è l'acquisizione di conoscenze in materia di ambiente, per esempio:

1. L'interesse per l'ambiente attraverso l'educazione eco-ambientale.
2. La comprensione delle interrelazioni che esistono in un ecosistema.

Ciò che fa la differenza e come affrontare i bisogni degli utenti

Questo programma a UCAM risponde alle esigenze degli studenti su più livelli. L'uso dei terreni per scopi agricoli è parte della cultura della regione, lavorando quindi con gli studenti su queste attività permette loro di inserirsi in misura maggiore nel tessuto sociale della comunità.

Inoltre permette loro di contribuire alla creazione e manutenzione di un eco-giardino. Queste attività motivano gli studenti a trascorrere più tempo all'aria aperta che aiuta a fare più esercizio fisico e contribuisce ad un miglioramento della salute degli studenti.

L'acquisizione di conoscenze sui temi eco-ambientali (sostenibilità, riciclaggio, ecc) contribuisce alla complessiva integrazione degli studenti nel loro ambiente.



Una giornata tipo

Il calendario del programma UCAMPACITAS prevede attività dalle 9:30 alle 13:30 dal Lunedì al Venerdì. Il programma funziona per un intero anno accademico (da ottobre a giugno). Le aule sono vicine alla zona dove sono collocate le diverse attività. La maggior parte delle attività sono fatte in gruppi di tre studenti; la scelta di lavorare con un gruppo ridotto è dovuta alle differenze di capacità tra gli studenti. Nei giorni in cui sono previste le attività eco-ambientali gli studenti sono accompagnati nello spazio dedicato alle sessioni di apprendimento che si trova nelle vicinanze (a 20-25 metri). Le sessioni iniziano sempre con un ripasso delle attività relative alle lezioni precedenti, poi viene introdotto un nuovo argomento. Successivamente i gruppi vengono organizzati e qualsiasi domanda o dubbio sono affrontati ancor prima che gli studenti abbiano indossato i loro vestiti protettivi, guanti e cappelli.

Le attività in campo sono diverse a seconda della stagione dell'anno. In seguito le diverse tipologie di attività: attività di compostaggio, preparazione del terreno, semina, manutenzione delle colture, il monitoraggio per i parassiti, documentazione dei cicli di crescita di frutta e verdura, ecc. Inoltre sono svolte altre attività come ad esempio: lo studio sulla biodegradabilità e sul funzionamento degli ecosistemi.

Alla fine di ogni sessione, c'è un riassunto generale, con particolare attenzione agli obiettivi di apprendimento di quella sessione.

Una storia personale

Un caso particolare è di uno studente, un ragazzo di 31 anni, che ha partecipato al programma per due anni. Questo studente ha un disturbo del sistema nervoso. All'inizio del programma aveva qualche difficoltà nelle relazioni sociali e mostrava iperattività, ciò causava in lui una grande difficoltà a partecipare alle attività programmate. I progressi si videro subito dal primo anno, la sua partecipazione iniziò ad essere più regolare. Alcune attività attirarono la sua attenzione, come ad esempio la semina e il compostaggio.



Ciò ha portato ad un graduale cambiamento di atteggiamento e a un nuovo interesse anche per altre attività come la manutenzione dell'orto. Le sue abilità sociali hanno preso più tempo, solo al secondo anno ha iniziato a collaborare molto di più con il suo gruppo. Gli altri compagni di classe e anche la sua famiglia hanno potuto apprezzare il suo cambiamento. Al termine dei due anni, il grado di ansia e nervosismo mostrato inizialmente sono diminuiti notevolmente, un segno evidente che le attività eco-ambientali gli hanno portato un enorme beneficio.

Quali sono state le sfide?

Questo progetto ha avuto molte sfide. La prima è stata la creazione e la manutenzione del giardino. La seconda è stata adattare il programma del primo e secondo anno agli studenti in quanto ogni studente ha diverse necessità di apprendimento.

Qual è stato il più grande successo?

Il più grande successo è stato il graduale sviluppo di un programma che incorpora benefici fisici e sociali, nonché lo sviluppo di conoscenze sulle tematiche eco-ambientali.



Cosa si è dimostrato più efficace?

È importante lavorare su un progetto di questo tipo passo passo per essere in grado di integrare tutti gli obiettivi.

Che consiglio daresti a qualcuno che vuole avviare un progetto come questo?

Per realizzare un programma di questo tipo è importante avere sufficiente spazio e pianificare molto bene le attività.



Contatti

UCAMPACITAS Programme

Tel: 34-968278648

E-mail: ucampacitas@ucam.edu

Sito:

<http://ucampacitas.ucam.edu/presentacion>



Progetto “Growht”

Il caso studio del Garden Organic, UK

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Garden Organic fa parte della Caritas nazionale e si occupa della coltivazione biologica. Con 60 anni di esperienza, il nostro obiettivo è quello di ottenere un numero sempre crescente di persone.

Lavoriamo insieme a persone, scuole, comunità ed organizzazioni, indipendentemente dalla loro provenienza o dalle circostanze difficili. Copriamo tutte le aree del Paese offrendo educazione su base formale e informale.

A Ryton, c'è la nostra sede, dove, nei nostri orti appositamente studiati, progettiamo e realizziamo attività di orticoltura biologica, sociale e terapeutica.

Aiutiamo a sviluppare competenze per la vita, tra cui: il lavoro di gruppo, la comunicazione, la fiducia e la costruzione di relazioni positive, affrontiamo l'esclusione sociale ed educiamo all'orticoltura biologica.



Date

Da oltre 20 anni a Ryton Organic Gardens, ci occupiamo di 'Growht', un programma di orticoltura sociale e terapeutica (STH). Il servizio è stato creato per gli adulti con esigenze di apprendimento aggiuntive e problemi di salute mentale ed è stato ampliato per includere anche giovani provenienti da scuole speciali locali e collegi, e PRUs (strutture gestite da un ente locale, organizzate per fornire l'istruzione a bambini esclusi, malati, o comunque non in grado di partecipare alle scuole speciali) o giovani durante le vacanze scolastiche.

Forniamo sessioni giornaliere per i giovani assistenti. Durante lo scorso anno abbiamo fornito lezioni per gli adulti affetti da demenza, come parte del programma. Gruppi di clienti specifici frequentano il progetto in giorni diversi in modo che le esigenze individuali possano essere soddisfatte.

Localizzazione

Le nostre sessioni sono fornite nell'orto biologico di Ryton Organic Gardens in Warwickshire, Regno Unito, in dieci acri di orti biologici aperti al pubblico.

I nostri gruppi di terapia orticolturale mantengono aree dedicate che includono una speciale terapia accessibile in un giardino sensoriale.

Il sito è circondato da terreni agricoli ed è un rifugio per una grande varietà di fauna selvatica.

Siamo a 6 miglia dal centro di Coventry e 8 miglia da Rugby, entrambe le aree hanno un'ampia diversità demografica di popolazione.

Fondi

I nostri clienti adulti spesso hanno un contributo personale, fornito da una serie di organizzazioni sanitarie e sociali.

Siamo un fornitore registrato di servizi di assistenza sociale per adulti per la regione.

I giovani che frequentano scuole o istituti sono finanziati da contributi di beneficenza e da fondi che il Garden Organic è riuscita ad ottenere per loro.

Facciamo lezione per persone che mostrano le prime fasi di demenza, in collaborazione con The Carer's Trust, che fornisce fondi per sostenere il progetto e

riceviamo anche un finanziamento per i giovani assistenti da Children in Need.

Utenti

- Gli adulti con esigenze di apprendimento supplementari, infortunati a vita o con problemi di salute mentale vengono aiutati attraverso i nostri servizi di assistenza sociale locali.
- I giovani con esigenze di apprendimento supplementari, problemi comportamentali o con disabilità vengono aiutati attraverso le nostre reti con locali scuole speciali, scuole e Pupil Referral Units (PRU).
- Giovani assistenti - attraverso il servizio locale di supporto per i giovani assistenti finanziato da Children in Need.
- Le persone anziane affette da demenza - attraverso The Carer's Trust, che ha commissionato il Garden Organic per la prestazione di tali servizi.

Benefici terapeutici e sociali del progetto

- Una migliore salute fisica attraverso l'esercizio fisico, l'apprendimento o la riabilitazione dell'utilizzo della muscolatura per migliorare la mobilità.
- Il miglioramento della salute mentale attraverso la ricerca di uno scopo e la sua realizzazione.
- La possibilità di relazionarsi con gli altri - riducendo la sensazione di isolamento o di esclusione.
- L'acquisizione di nuove competenze per migliorare le possibilità di trovare lavoro e la fiducia.
- E' sufficiente essere all'aperto, in contatto con la natura e nei grandi spazi aperti per sentirsi meglio.

Il coinvolgimento della comunità

La maggior parte delle lezioni sono supportate da volontari, che ci trovano attraverso i nostri siti web, pubblicazioni, relazioni ed eventi.

Gestione sostenibile del territorio

L'intero sito a Ryton Organic Gardens è gestito secondo i principi dell'agricoltura biologica e ai nostri visitatori dimostriamo le migliori prassi di agricoltura biologica.

I giardini sono certificati biologici dalla Soil Association. Tutte le nostre attività promuovono un'orticoltura sostenibile e biologica e crediamo che questo vada a beneficio non solo della salute ambientale, ma anche della salute dei giardinieri.

I prodotti sono spesso portati a casa dai clienti, ciò incoraggia una sana alimentazione e promuove la condivisione di conoscenze e competenze con gli amici, assistenti e con le famiglie.



Ciò che fa la differenza e come affrontare i bisogni degli utenti

Gli individui, il personale e i volontari spesso fanno notare come il tempo trascorso nell'orto li aiuti a rilassarsi e sentirsi bene. Apprezzano l'apprendimento di nuove competenze, l'assunzione di responsabilità e provano realizzazione e orgoglio quando sono in grado di portare a casa, o vendere, le verdure e le piante che hanno cresciuto.



Una giornata tipo

La maggior parte degli studenti o universitari frequentano sessioni settimanali della durata di 2 ore, in piccoli gruppi di circa 5 studenti, affiancati da un

terapeuta qualificato in orticoltura terapeutica e dal personale scolastico/universitario e da volontari. In genere i gruppi prendono parte ad almeno 6 o 12 lezioni.

La durata delle lezioni dipende dalle esigenze dei clienti e dalle loro capacità. Queste possono avere una durata di 2 ore o di un giorno intero. Tutte le nostre attività sono progettate per essere specificamente indirizzate alle esigenze dell'utente e dell'orto, il mantenimento e la messa a dimora sono programmate a seconda dei casi.

Il giardino è progettato per essere uno spazio esigente nella sua manutenzione, questo per consentire un'ampia varietà di compiti. Il giardino è volutamente non immacolato e spesso ci sono erbacce. Nel nostro giardino la terapia ha un approccio informale, non solo per sostenere la biodiversità della fauna selvatica, ma anche per incoraggiare a rilassarsi in un ambiente senza stress dove le persone possono imparare in un ambiente inclusivo e sicuro.

Una storia personale

Tom, uno studente presso una Pupil Referral Unit, è stato molto difficile e disimpegnato in un primo momento. Secondo quanto ha ammesso è "venuto con il gruppo solo per uscire da scuola", e per lui "il giardinaggio era pensato per i perdenti". Con il tempo è diventato più interessato e alla fine del periodo ha iniziato a raccogliere fondi in modo indipendente per partecipare al progetto durante le vacanze.

Alla fine dell'anno pregò i suoi insegnanti di tenerlo nel gruppo nonostante avesse recuperato in inglese e in matematica durante le sue pause pranzo in modo da poter rimanere nel gruppo; ciò ha sorpreso tutti i suoi insegnanti.

Ha completato il suo decimo anno di esperienza di lavoro di squadra nei nostri orti, così che è stato assunto come giardiniere apprendista pagato per 2 settimane durante le sue vacanze estive.

I suoi risultati degli esami di fine anno erano sufficienti a permettergli di andare presso un college locale, dove sta continuando a studiare tra le tante materie anche l'orticoltura e ha in programma di istituire una propria attività di orticoltura per il suo vicinato, usando un carrello appositamente costruito sulla sua bici per il trasporto degli strumenti.

Quali sono state le sfide?

Le sfide sono state la ricerca dei fondi per sostenere le sessioni, la costruzione di partenariati efficaci con le scuole, e la ricerca di nuovi utenti per le sessioni dedicate agli adulti.

Per adattarci agli orari e alle esigenze scolastiche spesso dobbiamo fare lezioni più brevi di quanto vorremmo e gruppi di dimensioni maggiori con una grande differenziazione dei soggetti e coinvolgere attivamente tutti gli individui rappresenta una vera e propria sfida.

Qual è stato il più grande successo?

Il successo è misurato su base individuale, ma i gruppi hanno legato tra di loro e hanno sviluppato le proprie capacità insieme. Sotto si può vedere il feedback davvero stimolante che riceviamo:

"Gli alunni hanno guadagnato in fiducia grazie all'impresa di dover comunicare con il pubblico e con i loro coetanei per la vendita dei prodotti. Ora stanno lavorando come una squadra, piuttosto che come individui, per tutta la giornata scolastica" (feedback del personale).



Cos'è stato più efficace?

Nel progettare i nostri programmi lavoriamo a stretto contatto con gli individui, assistenti e con il personale della scuola per pianificare le rilevanti e interessanti attività che promuovono l'apprendimento, lo sviluppo e la soddisfazione delle esigenze degli utenti.

Che consiglio daresti a qualcuno che vuole avviare un progetto come questo?

Consiglio di costruire una rete di sostegno del progetto raggruppando tutte le persone che lavorano in una zona o con un gruppo simile di clienti e di visitare il maggior numero possibile di progetti.

Contatti

Colette Bond, Elaine Hibbs

E-mail: cbond@gardenorganic.org.uk

ehibbs@gardenorganic.org.uk

Tel: 02476 303 517

Sito: www.gardenorganic.org.uk



Rispristino di un villaggio dislocato come opportunità per persone con esigenze di apprendimento supplementari.

Il caso studio dell'associazione Neratov (Sdružení Neratov), Repubblica Ceca

Categoria

Terapia sociale e orticoturale - orto biologico, green exercise, etc.

Progetti di comunità – Living villages, eco-villages, etc.

Breve descrizione del progetto

Neratov, villaggio dislocato e destinato a scomparire, è stato ripristinato grazie al duro lavoro di una comunità di persone con bisogni speciali. Ci sono più aree di lavoro protette, tra cui una fattoria sociale e un orto. I clienti si occupano anche della manutenzione degli spazi verdi pubblici e si prendono cura dei frutteti contenenti varietà storiche locali.

Date

Il progetto è attivo dal 1992. Attualmente il progetto si caratterizza di una stalla ben consolidata e finanziariamente autosufficiente al 50% che dà lavoro a circa 110 persone, di cui più di 80 hanno una disabilità riconosciuta.

I piani futuri includono il collegamento con lo Stato polacco tramite un gemellaggio.



Vogliamo anche lavorare con altre organizzazioni e partecipare ad altre attività come l'allevamento delle api. Vogliamo anche creare un centro turistico, avviare l'assistenza domiciliare per anziani e un birrificio.

Localizzazione

Questo progetto si trova nel villaggio di Neratov, che fa parte del Bartosovice v Orlických horách, nella regione di Rychnov nad Kneznou, in Repubblica Ceca. Si trova in un'area rurale montana dell'Area Protetta Eagle Mountain (Orlické hory), vicino al confine ceco-polacco, vicino alla regione del Sudet.

Fondi

Il costo annuale di tutto il progetto è di circa 26 milioni di CZK (circa 960.000 euro). La metà dei costi sono coperti con la vendita di servizi e prodotti dell'associazione. La restante metà è coperta da sovvenzioni statali, contributi e donazioni. La maggior parte dei costi del progetto (circa il 50%) sono dati dagli stipendi dei dipendenti.

Coinvolgimento individuale

Le persone che lavorano in orticoltura e agricoltura (ma anche in altre aree di lavoro protette) sono per lo più persone con bisogni speciali (alcuni hanno difficoltà di apprendimento, altri disabilità fisiche e in alcuni casi hanno problemi di salute mentale). Le attività specifiche dipendono dalle condizioni e dalle capacità dell'individuo e ognuno contribuisce quanto può.

Gli utenti lavorano insieme agli assistenti che sono presenti tutto il giorno e sono pronti a consigliare ed aiutarli. L'orto è parzialmente adattato per migliorare l'accessibilità per le persone con ridotta mobilità, ad esempio con aiuole rialzate o con carrie elettriche.

Coinvolgimento della comunità

L'orto è benefico per l'intera comunità. Fornisce lavoro ad alcuni residenti, le colture raccolte sono parzialmente consumate nella mensa locale e in parte vendute presso il negozio locale, che genera reddito. I giardinieri mantengono il cimitero locale e le aiuole pubbliche, falciano i prati, mantengono un frutteto e in inverno si prendono cura di strade e sentieri. I

prodotti non sono certificati come biologici, ma tutte le colture sono coltivate secondo principi ecologici.

La fattoria sociale è situata nel vicino villaggio abbandonato di Vrchní Orlicke. Bovini, ovini e suini sono tenuti in collaborazione con la Protected Landscape Area Eagle Mountain di Orlicke.

I clienti/residenti lavorano anche in laboratori artigianali (lavorazione della ceramica, del vimini, della lana), in servizi pubblici (bar, pub, caffetteria, imprese di pulizia e lavanderia) e nell'amministrazione. Alcuni di loro sono coinvolti nell'organizzazione di eventi culturali e sociali in Neratov (festival di teatro, concerti e fiere).



Risultati

Impatto sul sito: il villaggio Neratov è tornato in vita. Oggi ha circa 60 residenti permanenti ed è diventato una meta turistica (circa 25-30 mila visitatori all'anno). Ha una vasta gamma di servizi per i residenti e per nuovi arrivati, la rete dei trasporti pubblici e i percorsi per le escursioni sono migliorati e molte vecchie case sono state restaurate, tra cui una famosa chiesa di pellegrinaggio.

L'impatto sulle persone con bisogni speciali: l'associazione Neratov fornisce casa e lavoro per le persone con bisogni speciali (circa 30 di loro vivono qui in modo permanente), una casa per bambini disabili e per le famiglie adottive locali, offre vacanze accessibili per le persone con esigenze speciali (vacanze in famiglia, gite scolastiche), opportunità di lavoro significative e la possibilità di integrazione nella società.

Recentemente, è stata creata una scuola di grammatica per i bambini con disabilità con la possibilità anche di un'educazione pratica.

L'impatto sulla flora e fauna locale: il restauro del frutteto ha portato ad un aumento della diversità di flora (e la possibilità di allevamento api), la manutenzione dei prati di montagna, la cooperazione con l'area protetta Eagle Mountain.

L'impatto sulla società nel suo complesso: la possibilità per i visitatori di incontrare persone con bisogni speciali nel proprio ambiente familiare e sicuro, osservare il loro lavoro ed essere in grado di sostenerli utilizzando i servizi, acquistando prodotti e partecipando ad eventi culturali, senza sentirsi dispiaciuti per loro.

Una storia personale

Il mio nome è Eva e ho 36 anni. Ho trascorso la mia infanzia in orfanotrofio e con una famiglia affidataria. Ero felice lì con altri fratelli e sorelle, ma la mia matrigna ha iniziato a comportarsi in modo strano e quando avevo quattordici anni ho assistito al suo suicidio.

Dopo la sua morte, il mio patrigno si risposò con una donna che aveva adottato altri nove figli. Non andavamo d'accordo l'un l'altro ma fui costretta a prendermi cura dei miei fratelli. Alla fine colpì la mia nuova matrigna e detti quasi fuoco alla nostra casa e questa è stata la prima volta che sono stata ricoverata in una clinica psichiatrica. Mi è stato diagnosticato con un comportamento aggressivo e ho iniziato ad utilizzare farmaci pesanti.

Quando sono tornata dalla mia famiglia adottiva, ho cercato di suicidarmi. E poi ancora e ancora. Nel frattempo mi sono laureata e ho incontrato Vitek. Abbiamo iniziato a vivere insieme, ma anche ad usare droghe e ad indebitarci. Ho trovato un paio di posti di lavoro, ma ho sofferto di depressione e ansia e alla fine sono finita nuovamente in una clinica psichiatrica.

Poi ho incontrato Jirka. Ci siamo sposati abbiamo vissuto felici per cinque anni, fino a che Jirka è morto. Il mio mondo era a pezzi e ancora una volta sono stata ricoverata in ospedale. Sono stata aiutata dalle sorelle Salesiane che mi hanno consigliato l'Associazione Neratov. Qui ho un lavoro stabile e un posto per vivere e sto cercando di rimettere insieme la mia vita. Qui ho un grande supporto da parte di terapisti e del personale. Insieme abbiamo iniziato a risolvere i miei problemi e i miei debiti - hanno già pagato una parte per me.

Contatti

Tel: +420 494 530 058

E- mail: sdruzeni@neratov.cz

Sito: www.neratov.cz

Orti terapeutici

Il caso studio del Dipartimento di Psichiatria nell'Ospedale Universitario di Brno, in Repubblica Ceca

Categoria

Orticoltura sociale e terapeutica – orto biologico, green exercise, etc.

Breve descrizione del progetto

L'orto terapeutico appartiene a una clinica psichiatrica ed è uno spazio attivo e accogliente che offre la terapia orticolturale.

Una parte dell'orto è aperta al pubblico e ai pazienti provenienti da altri reparti ospedalieri. I pazienti in fase post-acuta di trattamento utilizzano la parte chiusa del giardino.

Date

L'orto terapeutico è stato aperto nel 2013.

Localizzazione

Città di Brno, nella regione Brno, nel distretto meridionale di Moravia, Repubblica Ceca. Posizione urbana.

Fondi

La creazione dell'orto terapeutico è stata finanziata nell'ambito del progetto 'Horticulture Therapy - l'integrazione sociale e l'inclusione attraverso misure e attività di orticoltura terapeutica' sostenuto dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell' "Coperazione territoriale Europea Austria- Repubblica Ceca 2007-2013".



Il fondo era di 48.670 euro. Attualmente, la manutenzione del giardino e le attività di orticoltura



terapeutica sono finanziate con le risorse del Policlinico dell'Università di Brno.

Coinvolgimento individuale

Il giardino terapeutico si compone di due parti - quella aperta e quella chiusa. La parte aperta è destinata a pazienti di altri reparti dell'ospedale e per i pazienti con disabilità fisiche - sedie a rotelle, stampelle. Il relax e la stimolazione sensoriale sono entrambi obiettivi del giardino. Nell'orto ci sono aiuole rialzate, una spirale di erbe, giochi d'acqua e percorsi con diversi terreni dove poter camminare.

La parte chiusa è progettata per i pazienti che non possono muoversi liberamente ed è accessibile direttamente dalla struttura. C'è una zona per il giardinaggio attivo (coltivazione di erbe, frutta e verdura) e un ampio posto per rilassarsi e giocare (giardino delgi scacchi, birilli). Intorno al giardino stesso, c'è un grande parco dove si svolgono ulteriori attività terapeutiche come le attività artistiche, la terapia assistita con gli animali, la terapia fisica, ecc.

La terapia orticolturale presso l'Ospedale Universitario consiste in una parte della riabilitazione a lungo termine per i pazienti con problemi di salute mentale. La terapia in giardino è focalizzata sulla riduzione del deficit funzionale, che è comune nelle malattie psicotiche e influenza il campo della funzione motoria, il pensare, il sentire emozioni, la routine quotidiana ecc. E' importante misurare le attività terapeutiche in base alle capacità individuali del paziente.



Utenti

Il gruppo target è composto da pazienti, compresi bambini, con problemi di salute mentale in fase acuta e post-acuta. Sono le esigenze dei pazienti a determinare le attrezzature usate e gli impianti necessari nonché la le tecniche terapeutiche. Di solito è usata la terapia di gruppo, che unisce pazienti con diverse diagnosi e competenze. I pazienti possono cooperare e ispirarsi a

vicenda, ma hanno anche il proprio spazio e devono essere pienamente rispettati.



La terapia orticolturale consiste in attività per il benessere e un programma di riabilitazione. Le attività di benessere hanno effetti rilassanti. Ci si concentra sulle esperienze - alcuni dei pazienti ricercano attività, altri sono più passivi e provano piacere nell'osservare. Il giardinaggio può essere anche fonte di ispirazione per come trascorrere il tempo libero dopo essere stato dimessi dall'ospedale ed è in grado di supportare l'integrazione del paziente nella società.

Il programma di riabilitazione prevede attività volte ad acquisire nuove competenze che possano indurre i pazienti ad ottenere un lavoro in orticoltura. Nel corso delle attività terapeutiche pazienti possono testare il loro potenziale lavorativo in un ambiente protetto - si possono trovare i loro punti di forza e di debolezza. Il programma di riabilitazione comprende un ulteriore lavoro per le:

- funzioni motorie - discinesia, rigidità muscolare, competenze motorie, abilità motorie, coordinazione occhio-mano;
- funzioni cognitive - la memoria, l'attenzione, l'orientamento, il problem solving;
- abilità sociali - cooperazione, la comunicazione verbale e non, l'empatia, la condivisione, l'assunzione di responsabilità, lo stare insieme, il ricordo, l'osservare ed essere sorpreso, sviluppare la fantasia;
- ADL (attività della vita quotidiana) - vestirsi in base alle condizioni atmosferiche, la preparazione di cibo e bevande, la raccolta e la trasformazione dei frutti, il funzionamento del gruppo, prendere decisioni, la creatività, etc.;

Possibili attività

- attività di orticoltura - pianificazione, semina, coltivazione,
- diserbo, prendersi cura delle piante,

- raccolta e trasformazione di erbe e frutta - tè, succhi di frutta, sciroppi, miele, insalate, ecc.,
- attività artistiche e artigianali con materiali naturali - rami di salice, fiori ecc.,
- relax nel giardino, passeggiate a tema, diario di orticoltura,
- sport e giochi in giardino - bocce, ping-pong, bocce, badminton, scacchi, giochi con la palla
- attività di land-art,
- attività indoor di invasettatura e cucina,
- aiuola mobile per i pazienti interni.

Tutte le attività di terapia orticolturale sono chiaramente strutturate, hanno un obiettivo definito a lungo termine per gli utenti del giardino e le attività più complesse sono organizzate per assicurarsi che i pazienti rimangano sempre impegnati. Una parte importante delle sessioni in giardino è il gruppo di riflessione.

L'orto è mantenuto il più possibile secondo principi ecologici, viene fatto il compost, la pacciamatura di paglia o cartone, il fertilizzante di ortica, ecc. La fauna selvatica è aiutata da mucchi di rami e legna, con la paglia sono realizzati alberghi per insetti.

Risultati

Questo progetto crea benefici sociali e terapeutici. I pazienti beneficiano del cambio di ambiente - il giardino è diverso dalle altre parti dell'ospedale, ha diversi colori, odori, forme e atmosfera. I pazienti beneficiano del movimento fisico in giardino, che sostiene la forza muscolare e la resistenza, in generale si sentono meglio fisicamente e questo ha un impatto positivo sulla condizione psichica. Inoltre la terapia orticolturale offre soprattutto l'opportunità di comunicare durante le attività di gruppo e crea nuove tematiche da affrontare.

Una storia personale

Paziente xxx con diagnosi di disturbo di personalità mista.

La professione del paziente è biologo-entomologo. Il motivo della sua ospedalizzazione è la comunicazione problematica con altre persone, che influenza la qualità e le modalità del suo discorso - il paziente parla con difficoltà, sussurra, respira pesantemente e parla molto velocemente. E' una persona sola, timida e poco socievole, esclusa dalla società.

Ha iniziato la terapia orticolturale durante il suo ricovero in ospedale. Sceglieva le attività a prescindere dal gruppo e aveva bisogno di avere i propri attrezzi da giardino. Lentamente ha cominciato a comunicare con gli altri parlando di coleotteri, libellule e insetti, che

conosceva ed era in grado di identificare. Altri hanno apprezzato la sua conoscenza e il signor xxx ha iniziato ad essere meglio accettato.

Come parte di questa terapia, il paziente ha avuto l'opportunità di socializzare e imparare - ha iniziato a collaborare con altri pazienti e ad accettare le attività comuni, ha iniziato a prendere decisioni e si è occupato di problem solving, ha imparato a ricevere complimenti, ma anche le critiche. Il movimento e il lavoro fisico in giardino hanno continuato a migliorare le sue condizioni di salute fisica e a sostenere le sue emozioni e sentimenti. La terapia orticolturale ha mostrato a xxx nuovi modi per far fronte a situazioni di stress e alle problematiche della sua vita e gli ha offerto la possibilità di diventare attivo e divertirsi.



Contatti

Ivana Pytlíková

Tel: + 420532232085

E- mail: ajpy@centrum.cz

Markéta Jindřichovská

E-mail: Marketa.jindrichovska@seznam.cz

Sito: www.fnbrno.cz/terapeuticka-zahrada/t4598



Camphill - coltivare e vivere con persone con bisogni di apprendimento

Il caso studio di Svobodny Statek, Repubblica Ceca.

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

L'associazione 'Svobodny statek na soutoku' è parte di Camphill Ceske Kopisty ed è stata fondata nel 2012 con l'idea di seguire e professionalizzare le attività agricole di Camphill.

L'agricoltura biodinamica fornisce cibo per la comunità Camphill e allo stesso tempo porta indipendenza finanziaria, opportunità di lavoro e di terapia per i membri della comunità.

Date

Il progetto non ha una durata limitata. Ci sono molti progetti per il futuro, che dovrebbero fornire opportunità di lavoro più sicure e entrate economiche - queste includono la costruzione di un panificio biologico, l'essiccazione di erbe, la produzione e trasformazione di ortaggi. In futuro si prevede che la fattoria in rovina sarà trasformata in un alloggio.

Localizzazione

Il progetto si trova a Ceske Kopisty vicino a Terezin, nella regione di Litomerice, un distretto bohemien del Nord, Repubblica Ceca. Si colloca in un piccolo paese di 500 abitanti. E' in campagna, ma è ben collegato con gli insediamenti più grandi.



Fondi

Ci sono diverse fonti di finanziamento. Una parte è data dal reddito generato dalla vendita dei prodotti agricoli, un'altra parte, destinata ai membri del Camphill, viene acquisita attraverso i servizi sociali. Ricevono inoltre finanziamenti da parte di donatori. Sono importanti anche le sovvenzioni UE; questi fondi vengono utilizzati soprattutto per finanziare lavori di ricostruzione e per realizzare nuove attività.

Coinvolgimento individuale e della comunità

Camphill è un concetto di comunità, dove persone normodotate vivono e lavorano insieme in un ambiente familiare con persone con bisogni speciali. Camphill Ceské Kopisty gestisce un centro di cura giornaliera.

I residenti di Camphill sono di solito inviati dai servizi sociali e la durata del loro coinvolgimento varia da un paio di mesi a anni. Ci sono persone con diagnosi diverse, generalmente con malattie psichiche o disabilità. Secondo le loro capacità individuali collaborano e contribuiscono al lavoro nei campi più volte alla settimana. Ci sono anche altri laboratori terapeutici - tessile, della lavorazione del legno e della ceramica. Il sistema di coltivazione si basa sul lavoro umano.

Ci sono due tipologie di dipendenti, i lavoratori stagionali e i membri Camphill, in aggiunta ci sono anche i volontari, che vengono regolarmente per lavorare o durante i campi di lavoro estivi. Nel corso di due stagioni l'uso del suolo è aumentato di 6 ettari e Camphill è diventato economicamente indipendente; prima di ciò il lavoro agricolo era in realtà un onere.

Ora ci sono 11 ettari di superficie coltivati.

Vengono coltivate principalmente una grande varietà di verdure, ma anche la frutta e le erbe – pere, mele, meloni, fragole, cavoli, spinaci, rape, carciofi, diversi tipi di zucche e zucche, insalate, barbabietole, ravanelli, pomodori, cetrioli, broccoli e molto altro ancora.



Le verdure e la frutta coltivate sono consumate dalla comunità, vendute direttamente in azienda, consegnate direttamente ai consumatori tramite un paniere ("veggie bags") o vendute a un certo numero di negozi. Alcune delle merci sono esportate in Germania. Il 2016 è stato il primo anno in cui le persone hanno avuto la possibilità di diventare azionisti nel sistema del Community Supported Agriculture.

Gran parte delle attività a Camphill si tengono a cavallo. I cavalli sono di grande aiuto nelle attività agricole – lavorano il suolo zappandolo e arandolo e sono utilizzati per l'ippoterapia.

Uno dei progetti più recenti che è stato introdotto con successo, è la fabbricazione di candele. In azienda ci sono alcuni di alveari per la produzione di miele e di cera d'api.

Le candele sono realizzate a mano in un laboratorio protetto e sono vendute attraverso il nostro e-shop. Eventi sociali e culturali sono attività chiave di Camphill, sono aperti alla comunità locale e ad un pubblico più vasto. Su base regolare ci sono i giochi organizzati teatrali, concerti, mostre, feste del raccolto etc.



Obiettivi

Ripristino del paesaggio e della posizione degli agricoltori nella società.

Soddisfare i principi dell'agricoltura biodinamica.

La creazione di uno spazio d'ispirazione per il lavoro, l'istruzione e i contatti sociali.

Creare e modellare con un senso di bellezza e di verità.

Seguire le idee di Rudolf Steiner e Karl Koenig e il patrimonio agricolo di Eugen Kraus.



Risultati

Il concetto di Camphill mostra un modo alternativo di prendersi cura delle persone con bisogni speciali. E' molto utile, perché i clienti/utenti vivono insieme come una 'famiglia' con i genitori e gli altri membri della famiglia - bambini, clienti e i collaboratori. Durante il giorno hanno una routine definita e c'è un tempo per rilassarsi; i clienti si sentono sicuri e sanno che sono parte integrante della 'famiglia'.

Le attività agricole e orticole aiutano i clienti a migliorare le loro abilità sociali e hanno un'influenza positiva sia sulla loro salute fisica che psicologica; Inoltre danno loro un importante lavoro. Possono comprendere meglio il ciclo della vita e forse per la prima volta possono prendersi realmente cura di qualcosa da soli.

Il lavoro e lo stile di vita del Camphill Ceske Kopisty si basa sulla convinzione che la vita scorre con il ritmo dell'anno, come mostrato in agricoltura e ha effetti benefici sull'animo umano.

Contatti

Tel: +420 731 171 893

E-mail: info@svobodny-statek.cz

Sito: www.svobodny-statek.cz

Coraggiosamente nella natura

Il caso studio di Metsähallitus, Finlandia

Categoria

Orticoltura sociale e terapeutica – orto biologico, green exercise, etc.

Breve descrizione del progetto

Coraggiosamente nella natura è un progetto che ha lo scopo di garantire pari opportunità a tutti i visitatori, rendere possibile l'accessibilità alle aree ricreative all'aperto e sviluppare metodi per descrivere le destinazioni. Ha lo scopo di soddisfare le esigenze di accessibilità di tutti i tipi di escursionisti e amanti della natura, comprese le famiglie con bambini, anziani e disabili. Il progetto svilupperà inoltre i metodi per la progettazione di impianti di escursioni al fine di garantire l'idoneità per i gruppi di utenti con esigenze particolari.

Date

Il progetto si è sviluppato dal 1/4/2015 al 30/6/2016. È gestito da Metsähallitus con una stretta collaborazione della Federazione finlandese di Attività Fisica Adattata (SoveLi).

Metsähallitus è un'impresa statale finlandese che gestisce le attività di business, e adempie anche a molti doveri della pubblica amministrazione. Metsähallitus amministra oltre 12 milioni di ettari di aree di terra e di acqua di proprietà dello Stato. Metsähallitus ha la responsabilità per la gestione e l'utilizzo di queste aree e lo fa in modo vantaggioso per la società.

La Federazione finlandese di Attività Fisica Adattata (Soveltava liikunta ry, SoveLi) è una organizzazione di cooperazione nazionale, che si occupa dell'organizzazione dei servizi. SoveLi offre servizi in materia di istruzione, educazione professionale e comunicazione. L'obiettivo è quello di offrire alle persone con disabilità e malattie croniche migliori opportunità per una vita attiva e per prendere parte ad attività fisiche salutari.

Localizzazione

Le aree ricreative all'aperto sono in località di proprietà dello Stato finlandese.

Fondi

Il budget complessivo del progetto di 106.000,00 €, è stato finanziato dal Ministero dell'Istruzione e della Cultura.



Coinvolgimento individuale e della comunità

In Finlandia le attività all'aria aperta sono molto comuni durante il tempo libero e per l'attività fisica. La natura è anche una fonte diversa di salute e benessere. Le foreste e le acque di proprietà dello Stato offrono grandi esperienze gratuite per tutte le età in tutto il Paese. Metsähallitus promuove le attività all'aria aperta, offrendo servizi di escursionisti, come sentieri, siti per pic-nic, indicazioni, mappe e informazioni sui sentieri-natura della Finlandia.

Circa un milione di finlandesi (1/5 della popolazione) devono adattare la loro attività fisica, in modo permanente o temporaneo.



Grazie ai feedback dei clienti alla cooperazione delle parti interessate e ai progetti precedenti sono emersi nuovi metodi per descrivere le destinazioni naturali e la loro accessibilità.

Nel corso del progetto Metsähallitus ha disposto ispezioni e verificato i sentieri e le strutture. Durante queste visite ispettive esterne i partecipanti con diverse esigenze particolari hanno valutato l'accessibilità, la segnaletica e le informazioni disponibili. Dopo ogni visita, c'è stato un laboratorio per la raccolta di osservazioni e proposte di sviluppo. Le osservazioni generali dopo le visite di controllo sono state che la pre-conoscenza non può essere troppo approfondita se l'obiettivo è quello di aumentare l'attività fisica delle persone con esigenze di infrastrutture particolari in un ambiente naturale.

“SoveLi promuove fortemente l'uguaglianza dell'attività fisica. Il nostro obiettivo è che ogni finlandese, a prescindere dalla malattia e dalla disabilità, abbia la possibilità di partecipare ad un sano e adeguato esercizio fisico. Promuovere l'accessibilità di un ambiente naturale è significativo per aumentare il benessere emotivo. Grazie a questo progetto innovativo, saremo in grado di aumentare il movimento dei partecipanti e per consentire un crescente esercizio in natura. Vogliamo promuovere l'opportunità di fare attività fisica nella natura”, sottolinea il direttore esecutivo SoveLi Anne Taulu.

Gli obiettivi principali del progetto:

- Prendere in considerazione le persone che hanno bisogno di adattare la loro attività fisica, pianificare strutture, escursioni e i servizi di aree ricreative all'aperto.
- Assicurarsi che i visitatori delle aree ricreative all'aperto abbiano pari opportunità di progettare e realizzare un viaggio sicuro e diversificato.
- Per aumentare la varietà di utenti: organizzazioni, imprese, individui e famiglie, così come altri gruppi di persone, come i pensionati possono usufruire di una vasta gamma di aree ricreative all'aperto in Finlandia.

Risultati

I risultati, le pratiche e le raccomandazioni del progetto sono apertamente disponibili e saranno utilizzate da diverse organizzazioni, comuni e gli imprenditori del turismo natura.



Contatti

Riikka Mansikkaviita

E-mail: riikka.mansikkaviita@metsa.fi

Website: <http://www.metsa.fi/rohkeastiluontoon>

<http://www.nationalparks.fi/accessibledestinations>



Casa Salutare - Tutti i modelli di costruzione e dell'edilizia abitativa ecologica

Il caso studio di Luomura Ry, Finlandia

Categoria

Educazione e formazione- uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Con il progetto si è studiato, acquisito competenza nell'ambito delle abitazioni e sono stati raccolti esempi di edifici biologici, ecologici e sani. Un modello di casa ecologica e salutare è stato sviluppato per promuovere nuovi modi di costruire biologicamente nel rispetto delle moderne norme edilizie e delle condizioni climatiche nordiche. Gli esperti hanno esaminato il concetto di abitazione e di casa in generale. Attraverso la promozione di modelli abitativi di comunità hanno trovato le risposte ad alcune delle principali preoccupazioni: la riduzione di servizi per una popolazione in fase di invecchiamento. Il progetto di costruzione utilizzando materiali da costruzione locali mantiene la competitività, l'opportunità di sviluppo per l'occupazione rurale e per l'attività di business. Inoltre è stata rafforzata una rete nazionale relativa alla casa ecologica e alle comunità sostenibili.

Date

Il Centro per La Costruzione Ecologica, Luomu Ry. Questo progetto si è sviluppato dal 2010 al 2012, le attività sono ancora in corso.

Localizzazione

Villaggio di Luopioinen, Pälkäne, Finlandia.



Fondi

Il budget totale del progetto è stato di 98.000€, finanziato principalmente dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - Asse LEADER.

Coinvolgimento individuale e della comunità

Luomura Ry offre informazioni e trasmette l'esperienza sulla costruzione biologica, ecologica e sana. L'obiettivo è quello di promuovere un modo olistico di pensare le abitazioni, per quanto riguarda l'edilizia, ma anche gli effetti sull'ambiente, così come la fisica e il benessere mentale di una popolazione. Un lavoro a lungo termine evidenzia la gamma di opzioni per l'edilizia e sostiene l'auto-realizzazione.

Il progetto di Luomura "Casa Salutare - Tutti i modelli di costruzione e dell'edilizia abitativa ecologica" ha raccolto prove e perizie sulla costruzione biologica e sana in un database web aperto gratuitamente al pubblico. Queste informazioni documentano 40 villette già costruite come soluzioni costruttive sane e naturali, le competenze e le idee raccolte da altre parti del mondo e sviluppano un modello di casa, un concetto sano di casa, per costruttori regolari di casa. Nel corso del progetto gli esperti hanno valutato come le comunità possano funzionare con l'infrastruttura ridotta, in particolare nelle zone rurali.



Oltre ai servizi di base le comunità rurali potrebbero occuparsi della costruzione e della manutenzione delle reti tecniche, della produzione di energia e dei servizi di cura e di assistenza sociale.

Nel corso del progetto sono stati organizzati 11 workshop. Gli argomenti hanno riguardato i metodi di costruzione ecologici e i modelli abitativi in comunità. Altri due seminari in combinazione con la fiera nazionale dell'Edilizia Sostenibile e Sana. Questo evento ha contato qualche migliaio di visitatori e circa 100 espositori, provenienti dalle più piccole alle più grandi imprese del mondo.

Al di fuori del progetto vero e proprio è stata costruita Villa Marjala nel Luopioinen una casa modello basata sul concetto di Casa Sana. La casa è stata costruita a proprie spese da Mikko Tuononen, il direttore esecutivo dell'associazione. Il processo di costruzione in sé era ben documentato per le finalità del progetto.



Risultati

I risultati del progetto possono essere utilizzati per supportare architetti, costruttori, ecc. per tener conto di come minimizzare l'uso di materiali da costruzione, promuovere l'uso e il riciclaggio dei materiali biologici e per migliorare l'efficienza energetica nella costruzione di un edificio in modo ecologico.

La conoscenza raccolta servirà non solo agli appassionati di edifici naturali, ma anche ai costruttori "ordinari" e agli architetti che vogliono raccogliere le idee. Le informazioni sulla gamma di soluzioni sono prontamente disponibili, i costruttori possono scegliere quello che più gli conviene. Possono richiedere materiali più ecologici e più sicuri di costruzione che incoraggino una crescita in questo mercato.

Il progetto si propone di diffondere i risultati delle attività pratiche di costruzione nel modo più ampio possibile. La banca dati costruita nel corso del progetto ha una media di 200 visitatori al giorno. Inoltre, le informazioni sono distribuite anche in diverse officine così come la rivista "Casa sana" di Luomura; inoltre vengono fatti incontri e seminari.

Ad esempio, ad un workshop sulla costruzione in argilla e ad un seminario sulla ventilazione hanno partecipato circa un centinaio di persone ciascuno. L'interesse nella costruzione biologica ed ecologica è chiaramente in continua crescita.



Contatti

Mikko Tuononen

E-mail: keskus@luomura.com

Website: www.luomura.com



Benessere, lavoro e reddito dalla natura

Il caso studio dell'associazione Urjala 4H, Finlandia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale - orticoltura biologica, green exercises, mindfulness, ecc.

Iniziative agricole - agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Educazione e Formazione - uso sostenibile della terra

Imprenditorialità - agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Il progetto denominato 'Benessere, lavoro e reddito dalla natura' è un progetto di formazione pratica della durata di 2 anni e mezzo che promuove l'utilizzo di elementi naturali, il Wild Food, e un modo di vivere più sostenibile come fonte del benessere personale, dell'occupazione e del reddito. I gruppi target sono i residenti del comune rurale di Urjala in particolare i giovani e le persone con meno opportunità.

Date

Dall'1/4/2016 al
31/12/2018.

Localizzazione

Urjala, Finlandia.

Fondi

Il budget totale
del progetto è
stato di 50.131 €,

finanziato principalmente dal Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale - Asse LEADER.



Descrizione

Si tratta di un progetto di formazione i cui principali metodi di lavoro sono brevi corsi pratici incentrati su temi diversi, nonché la condivisione aperta di materiale didattico per tutti coloro che sono interessati. I corsi sono gratuiti, per questo sono particolarmente attraenti per i residenti rurali disoccupati, giovani o disabili. Dai gruppi sopra elencati ci si aspetta infatti di poter trarre i maggiori benefici dalle informazioni condivise durante il progetto.

Ad esempio, i seguenti brevi corsi saranno inclusi nel programma;

- raccolta e trattamento di erbe selvatiche per la vendita, la raccolta e la gestione di frutti di bosco,
- apicoltura e produzione di miele,
- cattura di pesci di lago e il loro sfruttamento commerciale,
- produzione animale su piccola scala (soprattutto polli/uova),
- caccia e sfruttamento commerciale delle carni di selvaggina,
- igiene alimentare,
- raccolta dei funghi,
- artigianato tradizionale da materiali naturali (corteccia di betulla, salice, lana, pietre, ramoscelli),
- allevamento di insetti come fonte di cibo,
- eco-turismo ed escursioni,
- tessuto vegetale,
- produzione di prodotti di legno per la vendita (registri, candele, giocattoli tradizionali di legno, ecc)



Gli obiettivi del progetto sono:

- aiutare i partecipanti del progetto a vedere il potenziale del loro ambiente circostante,
- aumentare la consapevolezza degli effetti positivi di una vita sana e del benessere naturale.
- fornire conoscenze, competenze e l'entusiasmo per lo sfruttamento degli elementi naturali e quindi le opportunità di occupazione e d'imprenditorialità,
- consentire alle persone di lavorare insieme per creare nuove partnership e opportunità di collaborazione,
- ispirare le attività cooperative e altre forme di cooperazione produttiva,
- convincere la gente a venire insieme per apprendere nuove competenze,
- dare ai bambini e ai giovani informazioni e conoscenza della natura e rafforzare così il loro rapporto con la natura e un legame emotivo con la loro regione d'origine.

Nella fase finale del progetto tutti i partecipanti sono invitati a un seminario finale che ha lo scopo di spingere le persone coinvolte a portare avanti incontri comuni per una costruzione produttiva e per la realizzazione di partenariato. L'associazione Urjala 4H segue i partecipanti anche alla fine del progetto per valutare gli effetti a lungo termine del progetto.



Contatti

Simo Närvänen

Tel: +358 40 737 9885

E-mail: simo.narvanen@4h.fi



Il Paniere (Kosár)

Il caso studio di Helyben a Jövőnk Egyesület, Ungheria

Categoria

Iniziative agricole – Community supported agriculture

Breve descrizione del progetto

Secondo una stima il 90% del cibo di Nyíregyháza non è locale. E in base a questo, 38 miliardi di HUF (Euro) viene speso ogni anno per cibo che viene da fuori. Questa iniziativa di comunità sta cercando di cambiare questa situazione per creare una filiera corta.

Date

Il progetto Basket community ha avuto inizio nel 2013 dopo 6 mesi di attività preparatorie.

Localizzazione

Nyíregyháza (nella contea di Szabolcs-Szatmár-Bereg), Ungheria.

Fondi

Il progetto è stato avviato grazie a delle donazioni. Queste sono state seguite da alcune piccole sovvenzioni che garantivano l'attività operativa e le strutture nei giorni di mercato.

Le attività settimanali sono state organizzate per più di tre anni dai produttori e dai consumatori locali. I produttori supportano il funzionamento del progetto, ma l'iniziativa non è ancora autosufficiente.

Il coinvolgimento della comunità

Il lavoro di Helyben a Jövőnk Egyesület si caratterizza per le attività commerciali e agricole su base volontaria. I produttori locali collaborano con i consumatori locali. Al fine di sviluppare un'economia locale sono stati avviati una comune piattaforma internet e un giorno di mercato alla settimana.



Lo schema del "Paniere" si basa su un mediatore tra produttori e consumatori.

Le autorità non sanno cosa fare con questo sistema dal momento che si tratta di un'area non regolamentata.

Risultati

Il progetto cerca di stabilire le basi per un sistema operativo di economia locale orientata sulla comunità. Si tratta di una forma di CSA (Community Supported Agriculture). I primi tre anni sono stati dedicati alla creazione e al mantenimento del progetto.

La comunità è però attiva da più di tre anni e si compone di molti volontari e spesso è stato chiesto di condividere le esperienze di Kosár con persone di altre città che vorrebbero fare qualcosa di simile nella loro comunità.

I risultati principali sono lo sviluppo di sistemi logistici, l'organizzazione dei volontari e il miglioramento delle relazioni umane, trovando i produttori e guadagnando la loro fiducia, lo sviluppo del negozio virtuale su Internet e l'organizzazione di visite presso le aziende agricole.

In aggiunta alle vendite di prodotti alimentari settimanali, sono stati introdotti nuovi strumenti di Crowd Funding (finanziamento collettivo). E' stata creata la 'Golden Egg Company', che è un aiuto finanziario per gli investimenti degli agricoltori.

Il costo di realizzazione di un nuovo stabilimento di produzione di uova è pagato in anticipo dai clienti, che avranno indietro i loro investimenti con le verdure e le uova prodotte dagli agricoltori. Entro le prime due settimane, il 25% dei fondi investiti sono già stati riacquisiti.





Una storia personale

Ciò che ha dedotto un produttore è che può risparmiare il tempo perso andando ad un mercato tradizionale se viene unito al sistema “Paniere”. Ha quindi strutturato la sua intera produzione sulle esigenze produttive della comunità locale. Ha valutato che la sua produzione risulta pure ampliata grazie alle esigenze dei consumatori locali.



Contatti

Future Near Home Society (Helyben a Jövőnk Egyesület)

Tel: +36-20-4450001

Website: www.nyiregyhazikosar.hu

Photo Credit: László Zalatnay



Costruzioni di balle di paglia - Energia e Fondo per l'Ambiente

Il caso studio di Helyben a Jövőnk Egyesület, Ungheria

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Le costruzioni di balle di paglia sono una tecnologia ambientale nel settore della bioedilizia. Si utilizzano i nuovi strumenti di economia, descritto come un'economia della condivisione. Ci si concentra fortemente sulla realizzazione della coesione di comunità.

Date

La prima casa di paglia in Ungheria è stata costruita nel 2002. Fino al 2012 c'erano solo due o tre case costruite all'anno con questo materiale. Successivamente, a seguito di una campagna di educazione il numero di nuove case di paglia è aumentato a 15. Il futuro è più interessante, ora che hanno una rubrica contenente i dati di 550 persone che vorrebbero costruire case di paglia.

Localizzazione

In tutta l'Ungheria, la sede dell'organizzazione si trova a Nyíregyháza.



Fondi

L'organizzazione utilizza sia le sovvenzioni nazionali che comunitarie per avviare e realizzare progetti. Tuttavia vorrebbero essere un'impresa indipendente e sostenibile, che non si basa su un finanziamento.

Coinvolgimento di altre organizzazioni

Lavorano con diverse altre organizzazioni, per lo più del campo sociale, ma ci sono anche le "green ONG" e sono coinvolti pure i Comuni. All'inizio, hanno collaborato con la gente informando sulle costruzioni di paglia. Più tardi hanno iniziato a trattare aspetti importanti per i partner che cooperano con loro al fine di tenerli impegnati. A causa di questo, hanno ottenuto una maggiore disponibilità a collaborare. Ora stanno lavorando con la rete contro la povertà ungherese, che riunisce un certo numero di organizzazioni.

Risultati

Anche se questa società è una piccola organizzazione rurale, ora, tra le organizzazioni ambientali ungheresi, sono la terza più grande fan community di Facebook. I fan mostrano un interesse per l'attenzione per l'edilizia abitativa sostenibile. La casa è un bisogno fondamentale alla base della piramide di Maslow e molte persone sono interessate a risolvere le proprie esigenze abitative con edifici di paglia. Hanno prodotto una guida per sostenere lo sviluppo e la costruzione di case con balle di paglia scaricabile e fruibile gratuitamente. Ciò porta nuovi appassionati e sostenitori della società.



Una storia personale

Uno dei membri della fondazione ha aiutato nella parte formale e per molti anni ha presentato molte costruzioni di paglia. Quando ha creato una sua famiglia non vi è stato dubbio che avrebbe costruito una casa di paglia. Oggi egli usa la sua esperienza per consigliare gli altri ed è diventato uno dei più ammirati esperti di edifici di balle di paglia del Paese. Durante queste visite di consulenza ha guadagnato molta esperienza, ciò rafforza ulteriormente la sua competenza.



Contatti

László Zalatnay

Tel: +36-30-5658049

E-mail: zalatnaylaszlo@gmail.com

Sito: www.energiaeskornyezet.hu



Valle Krishna in Ungheria

Il caso studio di Krishna Völgy, Ungheria

Categoria

Progetti di comunità - Living Villages, Eco-villages, etc.

Breve descrizione del progetto

La valle Krishna è nata in risposta alla presa di responsabilità che ognuno ha nei confronti dei problemi sociali. Si tratta di un villaggio-comunità che è in grado di affrontare gli odierni problemi della globalizzazione. Al fine di porre rimedio a questa situazione è necessaria una soluzione, la gente ha bisogno di assumersi responsabilità per se stessa. Creare una comunità agricola autosufficiente è un'ottima alternativa, in cui la gente sfrutta le opportunità offerte dalla natura e dall'ambiente, in modo da poter condurre una vita sana, ecologicamente e socialmente responsabile.

Date

Krishna Völgy è stata fondata nel 1993 come un programma prioritario della comunità Krishna ungherese (MKTHK) e l'Organizzazione Internazionale per la Coscienza di Krishna (ISKCON) in Somogyvámos.

Oggi si coltivano 275 ettari. La comunità è composta da missionari (ca. 150), volontari e sostenitori.

Localizzazione

Si trova nel villaggio Somogyvámos, Somogy, Ungheria.

Fondi

Il progetto si basa in parte su attività autosufficienti e in parte su attività di raccolta fondi, comprendenti servizi turistici.



Risultati

Valle Krishna non fa utilizzo della rete di elettricità nazionale, l'energia elettrica per le persone che vivono nelle case e con gli uffici è prodotta da pannelli solari e mulini a vento.

La fornitura di acqua per la comunità avviene grazie a pozzi collocati vicino alle case e da uno comune di ben 330 metri di profondità. Il trattamento dei liquami avviene attraverso un sistema chimico zero e energia zero. Le famiglie utilizzano detergenti ecologici per il lavaggio, come l'acido acetico e la soda.

La comunità dispone di un orto biologico che fornisce frutta e verdura per la Chiesa e le famiglie. La produzione e lo stoccaggio dei prodotti è importante. Nel 2008 è stata costruita una cantina di 150 metri quadrati per lo stoccaggio, questo contribuisce in modo significativo al sostentamento durante i mesi invernali. Vengono utilizzati metodi tradizionali di stoccaggio e conservazione e la disidratazione avviene senza conservanti aggiuntivi.

L'educazione dei bambini è effettuata dai docenti di Krishna Völgy. La scuola locale è stata accreditata dal governo nel 2009.

Oltre al Curriculum Nazionale, gli studenti imparano le scienze vediche, il giardinaggio biologico, l'autosufficienza, lo stile di vita ecologico, il teatro, la musica, l'arte, l'artigianato, il lavoro e molto altro ancora.



I loro figli raccolgono le erbe e preparano marmellate da soli. Si insegna loro ad apprezzare i tesori della

natura, gli animali, le persone, perché tutti loro appartengono al Dio Krishna.

Una storia personale

Valle Krishna può essere considerata un buon esempio sotto molti aspetti, grazie alla sua organizzazione religiosa è pensata per essere ben funzionante. Se qualcuno volesse vedere sistemi di comunità ben funzionanti, vale sicuramente la pena visitarla.

Inoltre, si può imparare molto sulla gestione del territorio in base a principi ecologici, tra cui lavorare con gli animali (buoi) con i quali hanno raggiunto risultati eccezionali. Possono fornire un'esperienza essenziale per le organizzazioni che si occupano di autosufficienza.

Dal punto di vista della Comunità, è importante ricordare che si potrebbe davvero creare la cultura del sorriso, che non è un'affermazione falsa ma è in realtà una dimostrazione della pace interiore delle persone che vivono lì e attraverso di essa si riflette la pace in tutto il luogo.



Contatti

Pártha Prabhu

E-mail: pd@1108.cc

Website: <http://krisnavolgy.hu/>



Cooperativa Agricola Calafata

Il caso studio di Calafata, Italia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione dell'azienda

Le attività principali sono la produzione di vino, olio, miele e ortaggi; inoltre realizza percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.

Date

La cooperativa è nata nel 2011 grazie ai fondi FSE dedicati dal progetto Esprit allo start-up delle cooperative sociali. Dal 2011 ad oggi sono stati realizzati molteplici progetti, la maggior parte volti alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Gli obiettivi futuri sono la formazione di una collaborazione con l'Unione dei Comuni della Piana di Lucca, finalizzata alla realizzazione di percorsi di accompagnamento al lavoro per soggetti disabili, nell'ambito di un Por FSE. Inoltre tra gli obiettivi futuri è prevista l'assunzione di 3-4 utenti che attualmente hanno una borsa lavoro della ASL (Azienda Sanitaria Locale).



Localizzazione

Calafata si localizza nella Provincia di Lucca in Toscana.

Fondi

I progetti realizzati sono stati sostenuti da 3 fondi FSE, da fondazioni private, banche locali e dalla Caritas.

Dettagli

Gli utenti coinvolti sono: ex alcolisti e tossicodipendenti, detenuti ed ex-detenuti, disoccupati, immigrati, profughi e rifugiati, persone con problemi psichici/disabili psichici.

Le produzioni sono realizzate su terreni a rischio di incuria, inoltre la cooperativa è certificata biologica e biodinamica.

Risultati

Gli utenti sono soggetti che escono da un percorso di cura o di detenzione e grazie al lavoro in agricoltura hanno una "seconda possibilità" di inclusione sociale e lavorativa. La cooperativa ha scelto di non affiancare, durante il lavoro in azienda, un assistente sociale agli utenti, ma è presente una risorsa interna che fa da tramite con i servizi sociali, riferendo eventuali progressi e/o problemi relativi al soggetto.

Una storia personale

Questa è la storia di tre rifugiati provenienti dal Ghana, dalla Nigeria e dal Burkina Faso che da tre anni sono stati assunti presso Calafata. Sono arrivati in Italia nel 2011, dopodiché sono stati indirizzati a Calafata, da una cooperativa di accoglienza immigrati. I tre ragazzi avevano già esperienza in agricoltura, perché nei loro Paesi di provenienza coltivavano specie locali per la loro sussistenza. A Calafata hanno iniziato a lavorare grazie ad uno stage, ma ora sono stati definitivamente assunti come collaboratori. Oggi sono specialisti in viticoltura, e grazie al loro lavoro possono aiutare le loro famiglie ancora residenti nei loro Paesi di origine.



Contatti

Tel: 0583 430939

E-mail: info@calafata.it

Sito: <http://www.calafata.it/>



Azienda Agricola BioColombini

Il caso studio di BioColombini, Italia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale- orticoltura biologica, green exercises, mindfulness, ecc.

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione dell'azienda

BioColombini è un'azienda agricola che produce frutta e ortaggi biologici. L'azienda negli anni, con l'aiuto dei servizi sociali, delle istituzioni e di altri servizi locali, ha iniziato progetti di inclusione sociale e di ortoterapia per persone svantaggiate (disabilità psico-fisica, tossicodipendenti, persone con problemi di giustizia).

Date

BioColombini è stata un'azienda pioniera nei percorsi di agricoltura sociale. Infatti ha iniziato ad operare in questo campo quando ancora non si parlava di agricoltura sociale. I progetti nel tempo hanno ricevuto sempre maggior interesse e attenzione da parte delle autorità pubbliche e riconoscimenti da parte della comunità. Questo è anche parzialmente dovuto alla recente legge italiana per l'agricoltura sociale.



Localizzazione

BioColombini si trova a Crespina (PI) nell'area della Valdera in Regione Toscana. La Valdera è famosa per la sua intensa attività di agricoltura sociale. Infatti, tramite la società della Salute, è nato proprio un Tavolo dell'agricoltura sociale, con il compito di promuovere tale attività e di coinvolgere un numero sempre maggiore di aziende cooperative e servizi.

Fondi

I progetti realizzati sono stati sostenuti da 3 fondi FSE, da Fondazioni private, banche locali e dalla Caritas.

L'azienda riceve fondi regionali: progetto Giovanisi (borse lavoro, 500€ mensili per 32-38 ore settimanali)

Gli utenti sono persone con problemi mentali e fisici, tossicodipendenti e soggetti in carico all'Uepe (Ufficio per l'esecuzione penale esterna).

BioColombini è un'azienda biologica da circa venti anni. Produce ortaggi sia in serra che in campo aperto riscoprendo e modernizzando le antiche tecniche agricole.

Risultati

I progetti di ortoterapia e di agricoltura sociale permettono, da un lato, di dare un'opportunità ai diversi soggetti di realizzarsi personalmente e professionalmente tramite attività svolte a pieno contatto con la natura; dall'altro danno una possibilità concreta di crescita alle aziende agricole coinvolte tramite la creazione di posti di lavoro. In questo senso l'agricoltura sociale soddisfa non soltanto bisogni prettamente sociali, ma anche economici, generando benessere per la collettività con nuovi posti di lavoro e metodi alternativi di riabilitazione. La grande innovazione di tale pratica sta proprio nel riuscire a conciliare insieme due concetti generalmente considerati opposti: cura e operosità. Il lavoro agricolo è terapeutico, favorisce la crescita dell'economia locale e lo sviluppo del territorio.

Una breve storia

La storia di N. : affetta da forte depressione fin da molto giovane, venne inserita nell'azienda col progetto "Il giardino dei semplici". Terminato il progetto, è stata assunta e ad oggi sono 15 anni che lavora presso l'azienda. Anche se gli inizi sono stati piuttosto turbolenti, l'inserimento in una squadra di lavoro, l'attribuzione di determinate responsabilità e il lavoro all'aria aperta e a pieno contatto con la natura hanno portato notevoli benefici alla sua persona. Attualmente, anche se sempre in cura, è molto migliorata e riesce a svolgere mansioni di grande responsabilità all'interno dell'azienda (gestione della preparazione degli ordini per privati e punti vendita).



Contatti

Tel.: 050 634239

E-mail: info@biocolombini.it

Sito: www.biocolombini.com



“Il Giardino di Filippo” Associazione Sportiva Dilettantistica

Il caso studio del Giardino di Filippo, Italia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

L'associazione svolge interventi educativi e riabilitativi con gli animali (cavalli, asini, cani e piccoli animali da cortile) e attività di ortoterapia. L'obiettivo è quello di offrire alle persone uno spazio di crescita in un ambiente naturale.

Date

L'associazione “Il giardino di Filippo” dal 2008 attiva vari progetti (di durata limitata) con Scuole, Comune, Servizi Sociali, soggetti privati e Cooperative sociali, realizza progetti di ortoterapia educativi e riabilitativi con gli animali. Il giardino di Filippo nasce dall'idea di offrire un luogo di crescita con gli animali e nel contesto naturale. Il luogo è stato concretamente realizzato dalla sinergia di bambini ed adulti che hanno condiviso il progetto.

Localizzazione

L'associazione è sita a Viterbo nel Lazio.



Dettagli

Per la realizzazione dei progetti di agricoltura sociale l'associazione non riceve fondi, i progetti vengono realizzati in partenariato con i servizi socio-sanitari e con soggetti privati.

Gli utenti sono minori e adulti normodotati e disabili.

La tipologia di conduzione è biologica, le attività di ortoterapia si realizzano nell'orto sinergico.

Risultati

Importante peculiarità dei servizi offerti dall'associazione, è la composizione del gruppo di lavoro, estremamente specializzato, per garantire la massima professionalità, soprattutto nelle attività terapeutiche.

Il team è composto da:

- una psicologa specializzata nelle attività di riabilitazione equestre per il coordinamento e la programmazione delle attività e la supervisione e il collegamento con le diverse strutture sanitarie,
- specialisti dell'equitazione e per gli interventi assistiti dagli animali,
- un'educatrice professionale.

I benefici delle attività sono legati al miglioramento della qualità della vita e all'integrazione.

Una storia personale

Il giardino ha dato vita a diversi progetti tra cui "progetto Filippo : un cavallo per amico" svolto presso l'oncologia pediatrica del policlinico Umberto I di Roma. Dei tanti bambini incontrati grazie al lavoro in reparto una ha costantemente partecipato alla realizzazione del giardino con il suo papà ogni fine settimana libero dalle cure. Di lei rimane al giardino l'energia, la forza, il coraggio di affrontare le esperienze che la vita propone ed una profumata rosa rossa a ricordare la meraviglia delle relazioni e della condivisione di sogni.

Contatti

Chiara de Santis

Tel. 3475061061

E-mail*chiafilippo@gmail.com



Frutti della tradizione

Il caso studio di FRUTRAD, Romania

Categoria

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Il progetto ha cercato di raggiungere due obiettivi principali:

- Salvaguardia e valore aggiunto delle antiche varietà di alberi da frutto, la loro promozione e la loro protezione a lungo termine.
- Aumentare la redditività dell'attività di coltivazione di frutta con la produzione di prodotti ad alto valore aggiunto.

Date

Il progetto è stato sviluppato tra il 1° maggio 2009 e il 30 aprile 2011. Negli ultimi anni la trasformazione della frutta avviene in un laboratorio, aperto non solo per i membri del Sekler Fruit Association, alla quale ha fornito possibilità preferenziali di trasformazione e commercializzazione, ma anche ad altri frutticoltori della regione.

Localizzazione

Regione di Odorhei: 23 comuni e 3 città integrano 127 insediamenti. La popolazione totale è di circa 120.00 abitanti, di cui il 55% vive in zone rurali tradizionali.



Fondi

Il progetto FRUTRAD è stato sostenuto da un fondo della Norwegian Co-operation Programme for economic Growth and Sustainable Development in Romania.

Coinvolgimento della comunità

In una prima fase il progetto ha coinvolto esperti di un precedente progetto di ricerca riguardante i frutteti tradizionali e la creazione di una banca dati delle varietà locali. La seconda fase ha previsto la formazione degli agricoltori e le donne che sono diventati utenti degli impianti di produzione di frutta. Il progetto ha fornito anche possibilità di offrire assistenza professionale, pubblicità per i produttori. La produzione di frutta contribuisce a mantenere i frutteti tradizionali e tipi di frutta locale. Con la trasformazione della frutta gli agricoltori hanno riscoperto succhi di frutta sani per le loro famiglie e per i potenziali clienti.

Risultati

Il progetto ha prodotto sei risultati:

1. Raccolta informazioni:
 - ricette.
 - metodi di conservazione tradizionali.
 - possibili usi di frutta.
2. La formazione degli agricoltori:
 - 1 anno di formazione accreditata.
 - 28 agricoltori - futuri "formatori" nelle comunità.
 - corsi di formazione professionale per la lavorazione dei frutti.
 - 91 agricoltori di sesso femminile - futuri utenti dell'unità di lavorazione della frutta.
3. Marketing e sviluppo di Business Concept Packages:
 - possibilità di commercializzazione.
 - prezzi di mercato.
 - comportamento dei consumatori.
 - costi, efficienza.
 - requisiti tecnologici.
 - sostenere le risorse finanziarie.
4. Assistenza professionale:
 - organizzare e gestire una piccola impresa agricola.
 - assistenza per la lavorazione e la commercializzazione delle materie prime locali.

- identificare e sostenere l'utilizzo delle risorse finanziarie.
 - attività di networking tra gli agricoltori.
5. Attività di mobilitazione della comunità:
- piccoli sostegni economici per la partecipazione di partner terzi per la promozione di azioni pubblicitarie
 - incontri comunitari in 35 comuni locali della regione di Odorhei.
 - volantini, opuscoli, materiale informativo.
 - festa della frutta.
 - partecipazione a fiere.
6. Stabilire un impianto di trasformazione della frutta.



Dopo alcuni anni di esperienza, un altro laboratorio di lavorazione della frutta è stato stabilito in un altro villaggio vicino a Odorhei, promosso dall'Associazione Locale per la Foresta insieme all'associazione Sekler Fruit. Il secondo laboratorio di trasformazione lavora anche frutti di bosco e funghi.

Recentemente diverse unità di trasformazione di frutta sono state istituite nella regione con background legali differenti. Alcuni di loro sono stati avviati dai governi locali, altri dagli imprenditori.



Contatti

Tel. 0040-266-215-288

E-mail: office@szgy.ro

Sito: www.szekelygyumolcs.ro

www.szgy.ro

Fondazione LAM – per abitanti delle aree rurali

Il caso studio della Fondazione LAM, Romania

Categoria

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

La Fondazione LAM, è stata avviata nel 1991 come organizzazione per fornire una formazione pratica per gli agricoltori. In seguito sono stati aggiunti programmi di istruzione e di formazione. All'inizio del 2000, la Fondazione aveva tre corsi di formazione: coltivatore professionale, lavoratore agricolo professionale e allevatore zootecnico.

Dal 2010 è stata ampliata l'offerta di istruzione per guida turistica, guardiacaccia, responsabile delle risorse umane, project-manager, conoscenza imprenditoriale, e l'ultima introdotta è agricoltore ecologico.



Date

Le attività della Fondazione LAM non hanno un tempo limitato. Ogni anno è organizzata la formazione con attività pratiche, sono affrontate le diverse attività agricole, la ricerca, e offerte di micro-finanziamento.

Localizzazione

Le attività sono focalizzate sia in città che villaggi delle contee Rumene di: Harghita, Brasov, Mures, Cluj, Bihor. Inoltre esistono filiali a Miercurea-Ciuc, Gheorgheni, Tg. Secuiesc, Szekelyudvarhely Brasov e Tg.Mures.



Fondi

La Fondazione è un'organizzazione non governativa fondata dalla Chiesa Evangelica Svizzera e dall'Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Svizzera (DSC). Dal 1996 lo Stato svizzero, tramite DSC, è diventata partner di HEKS nel fornire fondi per la Fondazione, il che significa un capitale molto più grande per l'assistenza di numerosi lavoratori agricoli della contea Covasna.

Questo finanziamento è stato destinato principalmente alla creazione di nuove imprese, quali caseifici e stabilimenti di lavorazione della carne, mulini e panifici. Prestiti senza interessi sono stati dati per finanziare l'acquisizione di macchine agricole.

Col passare del tempo, le donazioni si sono fermate e sono state necessarie nuove fonti di finanziamento. Ciò è stato fatto mediante un rifinanziamento del HEKS, poi di altre istituzioni finanziarie internazionali. Nel dicembre 2005 la Fondazione LAM ha fondato la LAM Microfinanza PLC., Con 205,900 € di capitale sociale. Nel 2005, la nuova società ha rilevato un credito pari a 2,3 milioni di euro.

Durante i venti anni di lavoro, la fondazione ha avuto diversi progetti con diverse opportunità finanziarie, come i fondi UE (Grundtvig, Leonardo, TAMOP, etc.). Dal 1992, la LAM Microfinanza ha dato prestiti in quantità per un totale di 45 milioni di dollari (USD). Dopo il 2005, l'ammontare annuo dei prestiti è di 3,5-4 milioni di euro.

Dettagli

Il programma di Microfinanza è un istituto finanziario non bancario orientato allo sviluppo che supporta principalmente piccoli imprenditori provenienti da zone rurali e concentrandosi sulla sostenibilità. I prestiti sono destinati alle seguenti attività: micro-prestiti per le piccole e medie imprese, le imprese



individuali e familiari; micro-prestiti per gli agricoltori e micro-prestiti per gli individui.



I programmi educativi offrono i seguenti corsi accreditati: conoscenza imprenditoriale, marketing competitivo, operaio agricolo, allevatore di bestiame, guida turistica e agrituristica, guardiacaccia, la scuola femminile (sartoria), coltivazione impianto ecologico. Tutti questi corsi sono offerti per aiutare gli agricoltori e le persone dalle aree rurali ad affrontare nuove sfide e per imparare un nuovo modo di gestione professionale e sostenibile del territorio.



Risultati

Dal 1992, la LAM Microfinanza ha dato vita a 350 nuove imprese e 6.000 nuovi prestiti, e dopo il 2005 a circa 300-350 piccoli prestiti l'anno.

Ogni anno, a partire dal 2005 è stato progressivamente aumentato il numero degli studenti universitari, da 50 a 190 nel 2015.

La Fondazione fornisce il supporto a diversi livelli, per produrre e di vendere beni di elevata qualità, aiutando così i piccoli agricoltori delle zone rurali a raggiungere un reddito soddisfacente.

Una storia personale

Quattro giovani provenienti da un villaggio situato nella contea di Covasna hanno partecipato a una delle sessioni di formazione fornite dalla Fondazione LAM. Hanno anche avuto l'opportunità di prendere parte a quattro mesi di esperienza di lavoro bavarese.

I giovani hanno imparato nuove tecnologie agricole in diverse regioni svizzere. Durante questo periodo sono stati pagati per il loro lavoro e finito il periodo di pratica, sono stati tutti invitati a lavorare in Svizzera. Dopo uno o due anni, sono tornati a casa con un sacco di esperienza e denaro sufficiente per stabilire la propria azienda agricola. Sono state date loro macchine agricole, in modo che ognuno avesse attrezzature utili per i lavori stagionali della terra.

Contatti

www.lamilieni.ro

Photo credit: www.lamilieni.ro

Fondazione LIA e Fondazione Friedrich e Wolter per bambini e ragazzi svantaggiati

Il caso studio di Fondazione LIA, Romania

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Breve descrizione del progetto

Lo scopo della fondazione è quello di aiutare e sostenere i bambini e giovani svantaggiati e in particolare quelli che vivono nelle case famiglia. I bambini che provengono da famiglie socialmente svantaggiate e soffrono di varie disabilità vivono in un alloggio in famiglia fornito dalla fondazione e ricevono un sostegno pratico, assistenza e programmi speciali per la loro salute.

Date

La fondazione 'L.I.A.' (Lokodi Ifjúsági Alapítvány - Jugendstiftung LOKOD) è stata istituita all'inizio del 1995.

Il villaggio LOKOD ha meno di 100 abitanti, le case sono state acquistate, ristrutturate e fornite di appartamenti per gli alloggiamenti delle famiglie, dei centri di consulenza e assistenza e laboratori protetti. Nel corso degli anni l'infrastruttura della Fondazione è stata ingrandita, sono state aggiunte aree agricole, frutteti, orti e un allevamento per l'autosussistenza e per la terapia assistita con animali.

Circa 60-70 sono i bambini e i giovani che stanno beneficiando dei progetti della fondazione.



Localizzazione

I villaggi LOKOD (Locodeni) e Bikafalva (Taureni) su cui si basa il centro della rete LIA-Wolter si trovano nella contea Harghita in Romania.

Fondi

Dopo che due studenti tedeschi hanno visitato la regione, hanno deciso di rimanere e contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bambini. Hanno trovato alcuni sponsor e donazioni per sostenere il loro lavoro.

Le case famiglia della fondazione vengono gestite in collaborazione con il servizio per il benessere dei bambini. Il governo copre i costi per le famiglie affidatarie. I giovani, inoltre, producono e vendono i prodotti al loro centro.

Coinvolgimento individuale

A circa 15 chilometri da LOKOD c'è una scuola speciale per bambini con problemi di salute mentale e comportamentale. La fondazione si occupa di questi bambini, al fine di evitare che vivano in istituti per l'infanzia forniti dal governo.

Gli adolescenti frequentano la scuola professionale del Governo. Durante i loro giorni di scuola vengono a LOKOD per due settimane. Qui possono acquisire competenze diverse, come ad esempio:

- l'agricoltura e il giardinaggio,
- prodotti artigianali di costruzione, cemento e legno
- installazioni di gas e acqua
- cucito e tessitura
- argilla e la lavorazione del legno.

Dal 2009 fa parte del programma del corso in LOKOD anche la logopedia.

Al villaggio Bikafalva ci sono alcuni edifici, dedicati agli uffici e ai workshops. Qui, giovani donne con problemi di salute mentale imparano a scrivere e acquisire nuove competenze per il lavoro: piccola carpenteria, la tessitura e la manifattura di candele. I visitatori possono acquistare i loro prodotti; questo le rende molto orgogliose e dà loro fiducia in se stesse.

Gli assistenti sociali e specialisti aiutano questi giovani attraverso il lavoro, la cura degli animali, e l'agricoltura in modo da aiutarli a condurre una vita indipendente.

Un'altra casa che appartiene alla Fondazione da più di dieci anni si trova in città Odorheiu Secuiesc. La casa dispone di una casa per i giovani che hanno vissuto in orfanotrofi statali e non sanno dove andare quando crescono.

Risultati

Per più di dieci anni molti giovani sono stati aiutati da uno o più progetti in corso alla Fondazione.

Quei bambini, o giovani che erano considerati disabili e che partecipavano a programmi della Fondazione, hanno ottenuto cambiamenti visibili nella loro salute sia fisici che mentali.

Una storia personale

La casa di Odorheiu ospita nove giovani. Lavorano e condividono le spese della casa. Alcuni di loro che vivevano nella casa sono stati in grado di integrarsi nella comunità e di ottenere la propria indipendenza trasferendosi così in una casa propria.



Contatti

Tel: +40 722252649

E-mail: info@lia-rumaenienhilfe.de

Sito: www.lia-rumaenienhilfe.de; www.lokod.de



Alter Nativa ONG

Il caso studio di Alter Nativa, Slovacchia

Categoria

Iniziative agricole - agricoltura sociale, Community supported agriculture, cibo locale, ecc.

Progetti di comunità – Living villages, eco villages, ecc.

Coltivazione- tecniche sostenibili

Breve descrizione del progetto

Questo progetto è un test per vedere cosa funziona e cosa non funziona in un eco-villaggio. Le cose che abbiamo provato includono: l'agricoltura di comunità, l'apicoltura, l'allevamento di animali domestici e il ripristino di frutteti storici.

Date

Alter Nativa è un'associazione pubblica, fondata nel 2002. Nel 2004 Alter Nativa si trasferisce a Brdárka dove istituisce una piccola cooperativa chiamata Comunità di Brdárka'.

Dal 2004 sono stati svolti da questo gruppo piccoli progetti sostenibili compresi progetti di eco-abitazioni, produzione di alimenti biologici e artigianato. Questi progetti sono in corso e hanno piani per un ulteriore sviluppo.

Localizzazione

La comunità si trova nel sud-est della Slovacchia in 'Brdárka' - un piccolo villaggio immerso nella natura incontaminata, che è anche tradizionalmente una località di produzione di frutta. Questo villaggio è situato nel distretto montuoso di Rožňava nella regione di Košice (Slovacchia orientale). Questa zona si trova attualmente di fronte ad un alto livello di disoccupazione.



Fondi

Il nostro flusso principale di reddito è ricevuto dal Servizio Volontario Europeo (SVE). SVE fa parte del programma della Commissione europea, che consente ai giovani (di età compresa 18-30) di fare volontariato in un altro paese per 12 mesi. In media, 3-4 dei nostri volontari all'anno provengono da questo programma.

Ulteriori fondi sono raccolti con la vendita delle eccedenze agricole, soprattutto miele e prodotti lattiero-caseari di nostra produzione.

Infine il nostro reddito deriva da corsi di formazione sviluppati durante il fine settimana compreso un corso di permacultura. Vendiamo anche libri e articoli artigianali come ceramiche, cesti intrecciati, borse di tela, batik, bambole di stoffa decorate a mano, sacchetti per le erbe, oggetti di abete rosso e betulla.

Coinvolgimento individuale

I soggetti importanti coinvolti nel progetto sono quelli che arrivano come volontari attraverso il programma Servizio Volontario Europeo. Questi giovani provengono da diversi Paesi in tutta l'UE e portano nuove competenze, informazioni ed energia a questa regione remota. Per questi individui, questo posizionamento fornisce loro una sfida, ma offre anche la possibilità di guadagnare molta esperienza nel corso dell'anno e confrontarsi con culture diverse.

Coinvolgimento della comunità

Purtroppo c'è un limitato coinvolgimento da parte della comunità locale. C'è un divario tra gli abitanti del villaggio "indigeni" e i membri del Alter Nativa, che vengono da fuori.

Nelle prime fasi del progetto, le persone del posto, molte delle quali sono disoccupate e povere, avevano aspettative irrealistiche che Alter Nativa avrebbe creato una maggiore stabilità finanziaria al villaggio.



Poiché ciò non è avvenuto, il loro atteggiamento verso il progetto è diventato negativo.

Gestione sostenibile del territorio

Alter Nativa è stata fondata con lo scopo di stabilire una comunità locale autosufficiente, per introdurre principi di economia alternativa, per testare ciò che funziona all'interno della comunità e rispettare l'altro e le risorse naturali.

La "Comunità di Brdárka" sostiene le seguenti idee:

- Il decentramento e una maggiore democrazia
- Portare il processo decisionale a livello locale
- Dare la priorità i bisogni umani, e alla regolamentazione delle risorse locali.

La comunità pratica modi tradizionali e biologici di apicoltura, di allevamento ovino e caprino e lavora con un approccio permaculturale per la produzione alimentare.



Risultati

Il risultato più importante è stato il restauro complessivo e la rivitalizzazione dei frutteti dal grande valore storico. Vi è ora una mappa completa di questo frutteto dove sono presenti circa 4.000 alberi di ciliegio (circa 40 varietà); sulla mappa sono compresi anche molti alberi commemorativi. In questo frutteto sono presenti anche varietà rare e regionali di melo, pero e noce.

Alter Nativa è continuamente focalizzata sul mantenimento e sulla moltiplicazione di queste varietà rare, l'innesto è un'attività molto importante.

Un altro risultato positivo è che all'interno del Alter Nativa, quattro famiglie hanno stabilito le loro piccole aziende agricole e hanno restaurato varie case contadine tradizionali di pregio trasformandole nelle loro abitazioni.

Una storia personale

Alter Nativa è stato avviato dal leader del corso di permacultura Karol Končko, che è stato il fondatore e l'instancabile promotore della permacultura in Cecoslovacchia. Come conseguenza del suo corso diversi partecipanti al corso si sono trasferiti a Brdárka nel 2004 e hanno iniziato a costruire una comunità sostenibile basata sui principi della permacultura.

Da lì, i membri della comunità hanno poi organizzato altri corsi di permacultura, hanno creato le loro piccole fattorie, e hanno distribuito centinaia di libri, molti dei quali sono stati pubblicati. Hanno sviluppato altre attività: restauro del frutteto, la gestione della banca dei semi, l'apicoltura e l'allevamento degli animali, ed ora Alter Nativa è il progetto che è oggi. Karol Končko, che ha dedicato il suo tempo alla permacultura e alle comunità sostenibili, è una persona chiave per questo progetto e rappresenta colei che ha reso possibile il tutto.

Contatti

Marcel Antal

Tel: + 421903 318499

E- mail: marsel@alter-nativa.sk

Sito: www.alter-nativa.sk



Organizzazione OASIS – speranza per una nuova vita

Il caso studio dell'Organizzazione OASIS, Slovacchia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziativa agricolturali – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Questo progetto è uno dei pochissimi esempi di agricoltura sociale in Slovacchia, stabiliti dalla Caritas con il supporto del Comune di Košice.

Il progetto si sviluppa su terreni agricoli abbandonati dai tempi del socialismo. I senzatetto lavorano in serre e nei campi per produrre ortaggi, erbe e fiori.

Date

L'Organizzazione OASIS viene creata nel 2006 come rifugio per persone senza casa.

Nel 2008 il Comune di Kosice offre attraverso il progetto Oasis i seguenti servizi nel villaggio Bernátovce: circa 4 ettari di terreni agricoli abbandonati dove erano presenti grandi serre (la maggior parte gravemente danneggiate), stalle e recinti per gli animali così come edifici amministrativi di una ex cooperativa agricola.

Il progetto, ha avuto inizio nel 2012, concentrandosi sulla ristrutturazione di serre al fine di cercare di renderle nuovamente fruibili. Da allora, OASIS è diventata un'azienda registrata. Il progetto è in fase di sviluppo e di graduale miglioramento.

Nel 2016 OASIS continua con nuovi piani:

- Per ripristinare altre serre e creare una serra riscaldata per la coltivazione.
- Per avviare la produzione di formaggi a base di latte di mucca.
- Per estendere la produzione di piante e fiori.
- Per creare nuovi posti di lavoro per gli utenti.

Localizzazione

OASIS si trova in una zona rurale nella periferia del villaggio di Bernátovce, vicino alla città di Kosice, in Slovacchia orientale.

Fondi

L'organizzazione è finanziata in parte dal Comune Košice, e dal Ministero delle Finanze. E' inoltre patrocinata da imprese e organizzazioni no-profit, così come da altri progetti.

Utenti

Nelle strutture OASIS, abbiamo ospitato circa 200 clienti - senza tetto, alcolisti, pazienti con disturbi mentali, malati di cancro e persone disabili. Una parte significativa dei clienti sono rom.

Quando si lavora nelle serre e nei campi ci sono circa 10 persone senza fissa dimora che lavorano con un giardiniere professionista. Diversi clienti aiutano nell'allevamento (di polli, pecore, capre, asini, giovenche, vacche). C'è anche un rifugio per i cani, che rappresentano anche parte della loro terapia (chiamata canistherapy).

La produzione nelle serre è focalizzata principalmente su cetrioli, zucche, pomodori, peperoni, patate, così come sulle rose. Le serre sono state abbandonate dalla fine del periodo del socialismo, quindi la maggior parte hanno bisogno di un completo restauro, attualmente solo poche vengono utilizzate. Il piano è quello di riscaldare alcune serre per il periodo di produzione invernale.

Nel 2015, sono state prodotte più di 4 tonnellate di verdure, circa 3 tonnellate di queste erano verdure



che sono state poi distribuite ai beneficiari poveri. Il resto è stato venduto o consumato presso OASIS.

Oltre i senza fissa dimora e i Rom, anche studenti e volontari aiutano nel lavoro in azienda. In totale, il progetto agricolo aiuta 25 famiglie socialmente svantaggiate, fornendo loro cibo.

Un altro vantaggio del progetto è quello di ripristinare e mantenere le abitudini lavorative dei clienti e insegnare loro come collaborare e comunicare meglio. Negli ultimi tempi le attività più importanti sono state: il ripristino delle serre, compreso il sistema di riscaldamento, lo scavo di tre pozzi e la riparazione del sistema di irrigazione

Coinvolgimento della comunità

Il progetto è sostenuto da aziende locali - ad esempio l'Impianto di Incenerimento Delel. Il sostegno più grande viene dai volontari provenienti dalla vicina città di Košice.

Gestione sostenibile del territorio

Le attività agricole si svolgono su campi da lungo abbandonati e nelle serre danneggiate con bisogno di una revisione. Questo progetto ha visto il restauro di numerose serre che vengono utilizzate oggi per la produzione biologica di ortaggi e fiori. Nelle serre, nonché nei campi le produzioni sono ottenute senza l'uso di sostanze chimiche, utilizzando solo stallatico dei nostri animali.

Risultati

OASIS fornisce una casa temporanea a senzatetto. Permettiamo ai clienti di partecipare a poco a poco alle attività, portando lentamente la vita di ciascuno in una direzione più positiva.



OASIS ha creato le condizioni basilari: sia il luogo in cui vivere e posti di lavoro.

Ha creato per loro una sorta di 'formazione' per tutta la vita lavorativa reale mediante la coltivazione di ortaggi, l'allevamento di pollame e del bestiame.

I clienti imparano a lavorare di nuovo e anche prendersi delle responsabilità per il lavoro assegnato.

Alcuni clienti lavorano anche nella foresta per rifornire OASIS di legna da ardere, altri falciano i prati per raccogliere il fieno per il bestiame.

OASIS crea lo spazio per la terapia di lavoro e la terapia degli animali da giardino. I clienti sono attivamente coinvolti in biblioterapia, intrapresa con il contributo della casa editrice IKAR.

OASIS intende espandere ulteriormente il suo aiuto per far tornare le persone senza fissa dimora a condurre una vita normale.

Una storia personale

OASIS è nata come uno sforzo per aiutare le persone che hanno dovuto affrontare sfide significative. Le persone che frequentano il progetto spesso non hanno soldi, non hanno una casa e sono senza amici e spesso anche senza famiglia.

Queste persone vengono qui da luoghi diversi: inviati dalla polizia, autoreferenti. Li incontriamo anche nelle strade, nei parchi, di fronte alle chiese, sotto i ponti, nei rifugi forestali e così via. Dal giorno in cui è stata fondata OASIS, i clienti hanno fatto molta strada insieme a noi.

A poco a poco, OASIS è riuscito a creare una comunità in cui i clienti possono trovare un alloggio, cibo, calore, acqua, lavanderia e opportunità e possibilità di lavorare - sono quindi coinvolti nel funzionamento dell'organizzazione.

I clienti sono diversi. Alcuni hanno difficoltà ad accettare le condizioni di partecipazione che comprendono l'astinenza assoluta da alcol e il dover lavorare per il bene comune. Tuttavia la maggior parte rispetta questi "doveri" come un modo per tornare alla vita normale. E questo è esattamente l'obiettivo dell'organizzazione. OASIS è anche noto per la sua fattoria degli animali, che permette alle persone senza fissa dimora di prendersi cura degli animali che forniscono anche prodotti.

Contatti

Peter Gombita

Tel: + 421 948 006 297/+ 421 905 202 783

E- mail: oaza-nadej@centrum.sk

Sito: <http://new.oaza-nadej.org/>

Azienda agricola “Na háji” & the Food Community

Il caso studio di SOSNA, Slovacchia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Progetti di comunità- living villages, eco villages ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Le principali attività di questa azienda agricola a conduzione familiare biologica sono: un frutteto, la produzione di frutta, la produzione di prodotti (trasformati di frutta, verdure ed erbe aromatiche), allevamento di pecore, lavorazione della lana, artigianato tradizionale, l'apicoltura, la coltivazione di alberi da frutto innestati, varietà di frutta antiche e regionali e ospitalità in azienda per le scuole e gli asili.

Date

L'azienda è stata fondata 13 anni fa, la comunità del cibo è stata creata pochi anni dopo. L'intero progetto è ancora in corso e si spera continuerà a lungo.



Localizzazione

L'azienda si trova in una regione rurale, nel villaggio Devičany, in base ai piedi delle colline Štiavnické, al confine tra pianure e colline nella Slovacchia occidentale.

Fondi

Alcuni dei redditi agricoli derivano da attività come la vendita di prodotti. La priorità non è quella di fare profitto finanziario, ma garantire il sostentamento dei membri dell'azienda.

A causa di una situazione piuttosto difficile in Slovacchia, dove gli aspetti legali non sono molto agevoli per le piccole aziende, i redditi sono imprevedibili e spesso fluttuano.

Benefici sociali del progetto

Questa azienda agricola biologica a conduzione familiare si concentra principalmente sulla produzione di cibo per due famiglie che hanno dato vita alla fattoria.

A parte questo, l'azienda produce anche cibo per i membri della comunità del cibo, una rete di produttori e consumatori che apprezzano prodotti biologici locali. Questo cibo è condiviso tramite principi del 'sistema paniere'.

Coinvolgimento della comunità

L'azienda ha creato la Food Community network (comunità del cibo), un'interconnessione tra piccole aziende biologiche della regione, con persone in cerca di cibo biologico locale.

Questo dà alla popolazione locale la possibilità di sostenere la loro azienda locale. Con la comunità del cibo i consumatori vengono riforniti da piccole aziende agricole con alimenti biologici freschi e locali.

Non è esattamente una Community Supported Agriculture (CSA), che non funziona in Slovacchia al momento, ma piuttosto un semplice modello del sistema di 'paniere'.



Lo sviluppo di un sistema CSA è una visione a lungo termine della comunità del cibo che richiede un sacco di lavoro sulla fiducia reciproca e sulla cooperazione.

Gestione sostenibile del territorio

L'azienda 'Na Háji' lavora il suolo in modo rigorosamente biologico, senza concimi chimici e produce cibo senza sostanze chimiche o additivi. Nonostante l'azienda non abbia una certificazione biologica ufficiale (a causa del costo) rispettano rigorosamente i principi della produzione biologica da sempre.

Risultati

L'azienda è un esempio per le altre piccole aziende a conduzione familiare e mostra come sia possibile coltivare nelle condizioni presenti nella Repubblica Slovacca. L'azienda ha ispirato un certo numero di produttori e consumatori a vivere in un modo più ecologicamente rispettoso e responsabile. Di conseguenza c'è stato un crescente interesse per la provenienza del cibo e la sua qualità; c'è stato un aumento della domanda sul cibo biologico locale sano e con una bassa impronta di carbonio.



L'azienda fornisce consulenze per persone interessate ai prodotti biologici e alla sua produzione. Si sta cooperando attivamente con i volontari esteri (attraverso la rete WWOOF), così come quelli della Regione. La maggior parte dei volontari sono studenti e/o giovani.

Una storia personale

Il successo dell'azienda agricola è stato grazie agli sforzi di due famiglie che volevano essere autosufficienti in fatto di cibo.

La decisione di produrre tramite un metodo rigorosamente biologico è stata fatta a causa di alcuni problemi di salute di uno dei bambini.

Di conseguenza, questo approccio è stato accettato e applicato da tutti i membri di entrambe le famiglie, ed entrambi hanno osservato gli effetti positivi degli alimenti biologici sulla loro salute.

Affinché la comunità del cibo potesse assicurarsi un reddito, l'azienda ha ampliato l'offerta di cibo, dalla produzione di cibo per le sole due famiglie, è stata aumentata la produzione in modo da poter vendere il cibo anche all'esterno. La maggior parte dei volontari sono studenti e/o giovani.



Contatti

Marcela Nemcová

Tel: 00+ 905 630152

E- mail: marcnem@gmail.com

Sito: www.nahaji.sk



Sostenibilità: Park Istra

Il caso studio del Park Istra, Slovenia

Categoria

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Progetti di comunità - Living Villages, Eco villages etc.

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

Il nostro motto è "sostenibilità in pratica", ivi compresi gli aspetti sociali, ambientali, economici e culturali. Appliciamo le buone pratiche ecologiche, la gestione responsabile delle risorse, l'agricoltura e le dinamiche sociali.

Date

Quest'anno ci sarà la chiusura della prima fase (un periodo di due anni), dove abbiamo istituito l'infrastruttura di base per il nostro lavoro; ristrutturiamo una grande casa e avvieremo progetti di agricoltura. Abbiamo in programma di ampliare le nostre attività e iniziare a monitorare il progetto una volta attivo e vogliamo attuare un follow-up scientifico di tutte le nostre pratiche.

Localizzazione

A 25 km da Koper in Slovenia, nella frazione Hrvoji; a 200 metri dal confine con la Croazia, si tratta di una zona rurale scarsamente popolata.

Fondi

La maggior parte dei fondi proviene da nostri investimenti, donazioni e contributi. Una piccola parte proviene da programmi educativi che abbiamo appena iniziato. Stiamo testando l'applicazione di "economia del dono" - i partecipanti condividono le spese del programma, sono accettati anche contributi in natura!



Coinvolgimento della comunità

Negli ultimi 2 anni abbiamo avuto 500 volontari provenienti da 35 Paesi ci aiutano con la ristrutturazione della casa e altri lavori. Abbiamo assistito agricoltori della regione quando avevano bisogno di molte mani (per la semina e raccolta).

Essendo ben collegati con la comunità locale siamo stati coinvolti nella formazione della Rete per la rinascita dell'Istria che unisce 25 organizzazioni della regione e molti agricoltori biologici; questi agricoltori hanno stabilito una nuova cooperativa biologica.

La rete ha fortemente influenzato la strategia CLLD (Community Led Local Development) e rappresenta gli interessi delle zone rurali nel consiglio direttivo del GAL (Gruppo di Azione Locale).

Sul il primo ettaro di terreno che abbiamo acquisito stiamo iniziando con l'agricoltura rigenerativa e la permacultura. Finora abbiamo piantato circa 100 alberi da frutto, e ripulito e potato molti vecchi alberi dal sottobosco; abbiamo seminato farro su un piccolo campo (aspettando la prima resa di circa 400 kg), abbiamo ca. 3000 m² di orto biologico. Stiamo sperimentando con biochar e l'utilizzo delle urine per la fertilizzazione. Abbiamo soltanto servizi igienici di compostaggio.

Oltre a questo siamo attualmente impegnati in un progetto Erasmus+ project Sustainable Community Incubator Partnership Programme. Uno dei nostri fondatori è membro del consiglio di ECOLISE (www.ecolise.eu), la rete europea per le iniziative comunitarie per i cambiamenti climatici e la sostenibilità.

Il Parco Istra lega insieme strategie di sostenibilità su larga scala e la loro concreta attuazione a livello locale.



E' una tra le migliori pratiche esistenti ed è un buon esempio sperimentale per i casi emergenti.

Lo scorso anno abbiamo sostenuto il progetto regionale, per creare una strategia di sviluppo locale con gli abitanti rurali nei villaggi, ascoltando le loro esigenze e problemi, invece di preparare la strategia dall'ufficio in base alle statistiche e alle proiezioni (che era la pratica più usuale in precedenza).

Il progetto è stato un grande successo, la partecipazione è stata oltre le aspettative. Al primo Parlamento rurale istriano (il primo parlamento rurale regionale in Europa), hanno partecipato più di 100 rappresentanti delle comunità locali, organizzazioni governative e non governative e istituzioni.

Storie personali

I nostri volontari hanno sorprendenti storie personali, hanno creato un diario al quale è possibile accedere tramite il nostro sito web:
<http://parkistra.com/en/journal/volunteers/>



Contatti

Nara Petrovic

Tel: +38641286444

E-mail: narapetrovic@gmail.com

Sito: <http://parkistra.com/en/>



Land sharing

Il caso studio di InTerCeR, Slovenia

Categoria

Terapia sociale e orticolturale

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale ecc.

Educazione e Formazione – uso sostenibile della terra

Imprenditorialità – agricoltura, orticoltura, esempi di sostenibilità

Breve descrizione del progetto

"Land Sharing" è un'iniziativa eco-sociale per lo sviluppo sostenibile delle zone rurali con la cooperazione e la condivisione di terra tra anziani imprenditori e cittadini disoccupati per il miglioramento della loro situazione economica e sociale.

Localizzazione

Città di Maribor e area circostante.

Fondi

L'organizzazione riceve donazioni private dall'Austria e dal Comune di Maribor. Stiamo usufruendo anche del finanziamento dei fondi UE e nazionali. Gli individui donano in termini di lavoro volontario, terreni agricoli, e beni materiali e immateriali.

Coinvolgimento della comunità

Il nostro progetto è in una prima fase di sviluppo/fornitura di servizi per le persone, per la società e per lo Stato:

- I proprietari anziani di aziende agricole non possono lavorare la terra a causa della loro età e non possono ricevere un reddito dall'attività agricola. Una piccola pensione è a malapena sufficiente per coprire i loro costi mensili. Inoltre di solito sono socialmente isolati.



- Soggetti disoccupati e svantaggiati sociali che vorrebbero lavorare; vogliono coltivare il proprio cibo per ridurre i costi di acquisto di cibo.
- I comuni hanno costi elevati per fornire servizi sociali per gli anziani nelle zone rurali e hanno dei costi sociali elevati per le persone a rischio di emarginazione sociali e per i disoccupati.
- Lo Stato ha costi elevati per i contributi sociali e sanitari per le persone a rischio di emarginazione e per i disoccupati.

Attraverso la cooperazione tra generazioni i partecipanti impareranno le tecniche di gestione sostenibile tradizionali mediante la coltivazione di alimenti biologici locali. Ciò permetterà di migliorare e ricostruire i paesaggi culturali tradizionali e il loro ecosistema il quale in passato dipendeva esclusivamente dall'agricoltura biologica.

Sarà questa la forza di connessione tra le zone rurali e la città e ciò che metterà direttamente in contatto le persone per la coltivazione in cooperazione di alimenti biologici. L'obiettivo è di stabilire pratiche tradizionali di cooperazione, comuni tra i popoli e le vecchie generazioni e che sono state perse ai giorni d'oggi.

Risultati

Il nostro progetto è riattivazione dei terreni agricoli abbandonati, fornendo nuove opportunità di sviluppo e di occupazione nelle zone rurali, che si trovano ad affrontare tendenze demografiche negative. Questo

migliorerà la condizione economica e sociale

fornendo allo stesso tempo competenze lavorative per una futura occupazione. La comunità e lo Stato avranno una riduzione dei costi per la fornitura di servizi sociali per le persone soggette a pressioni sociali ed economiche.

I benefici terapeutici includeranno anche il miglioramento della salute psico-sociale dei



partecipanti e sarà favorito un migliore reinserimento sociale nella società. Il lavoro della terra darà consapevolezza e opportunità e avrà effetti positivi per la salute, attraverso attività all'aperto e l'allenamento fisico.

Una storia personale

La domanda su cui stiamo lavorando è "E' possibile conservare i paesaggi multifunzionali tradizionali, con la loro biodiversità e migliorare l'esistenza economica e sociale delle persone che vi abitano e dei disoccupati attraverso il lavoro cooperativo intergenerazionale?"

Abbiamo dimostrato ciò con questo progetto pilota che ha confermato che il modello di "Land sharing" non è solo possibile, ma obbligatorio per la società slovena, che si trova ad affrontare enormi problemi demografici, sociali e agricoli su scala nazionale.



Contatti

Iztok Erjavec

Tel: + 386 31 337 463

E-mail: iztokerjavec@gmail.com,
instituteintercer@gmail.com

Sito: <http://instituteintercer.org/en>



Area didattica per l'autosufficienza di Dole – Permacultura e Ecoremediation

Il caso studio IPVO, Slovenia

Categoria

Educazione e formazione – uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Il focus del progetto educativo è quello di individuare le possibilità di utilizzo di risorse naturali per l'autosufficienza, ciò è strettamente legato alla conoscenza del terreno, dell'humus, del materiale organico, della capacità di campo, delle influenze climatiche, della biodiversità e della cooperazione con la comunità locale.

Date

Il progetto è iniziato nel 2009. Il fine è quello della formazione indirizzata verso l'autosufficienza, dal livello di istruzione prescolare alla formazione duratura degli adulti.



Fondi

Il progetto è sostenuto dal Comune di Poljčane, da fondi nazionali e dell'UE. Lo status formale è una ONG.

Partecipazione

Lo scopo del progetto educativo è quello di presentare le possibilità di vivere in autosufficienza con le risorse disponibili di ciascun individuo e allo stesso tempo esplorare nuove possibilità di un rapporto economico attraverso modelli innovativi legati alla natura e all'ambiente. Il progetto offre vari esempi di tecniche basate sulla permacoltura e sul vivere in modo naturale.

L'obiettivo principale della formazione è quello di collegare - attraverso l'apprendimento esperienziale - i contenuti di scienze naturali con quelli delle scienze sociali, che sono correlate anche alla salute.

La preparazione per il progetto include moduli di formazione per tutti i livelli di formazione, dalla scuola materna alla formazione per adulti legata alla conoscenza ambientale (www.ucilnicavnaravi.si):

1. Le aziende agricole ecologiche e lo sviluppo sostenibile (modulo: lo sviluppo sostenibile).
2. Il percorso di apprendimento della foresta (modulo: visita ambientale di guida).
3. Analisi chimica dell'acqua (modulo: analisi e monitoraggio ambientale).
4. Compostaggio (modulo: trattamento dei rifiuti organici e manutenzione di impianti di depurazione biologici e vegetali).
5. Biomasse legnose (modulo: ottenere biomassa legnosa).
6. Architettura verde per un impianto di depurazione vegetale (modulo ecosistemi, realizzazione delle attività e dello spazio ed eco-bonifica).
7. Natura 2000 (modulo: lo sviluppo sostenibile).
8. Il declino della foresta (modulo: ecosistemi, realizzazione delle attività e dello spazio ed eco-bonifica).
9. Impianto di depurazione vegetale (modulo: ecosistemi, realizzazione delle attività e dello spazio ed eco-bonifica).
10. Erbe e l'azienda biologica (modulo: lo sviluppo sostenibile).

11. Conoscenza e analisi del suolo (modulo: analisi e monitoraggio ambientale).

12. Permacultura (modulo: come ottenerlo proprio giardino).

13. Educazione all'autosufficienza (modulo: eco-villaggio come nuovo stile di vita).

Lo spazio offre vari esempi nel campo della permacultura e sul modo di vivere naturale. L'obiettivo chiave della formazione è quello di collegare la motivazione, l'innovazione, la cura per l'ambiente e la salute.

Risultati

Dal 2009 al 2013 abbiamo avuto un buon numero di visitatori (grafico 1) che hanno imparato a conoscere la permacultura e le risposte dei giovani all'utilizzo delle pratiche di permacultura nella vita quotidiana.

Con lo scopo di ottenere dati quantitativi sul numero di visitatori e il rapporto con la permacultura, abbiamo misurato in modo sistematico la relazione tra numero di studenti e il loro interessamento alla permacultura. In quattro anni, abbiamo raccolto dati sul numero degli studenti e il loro interesse a visitare il sito e verso l'apprendimento.

In un periodo di quattro anni, il più grande numero di visite è stato ottenuto tra aprile e ottobre di ogni anno, durante i principali periodi della crescita stagionale e quando le tecniche permaculturali mostrano gli aspetti più interessanti. In questo periodo si è registrato l'87% di tutti i visitatori, il numero totale delle visite pari a 6.941 visitatori, di cui il 42,5% sono stati studenti.

Grafico 1: numero di visitatori

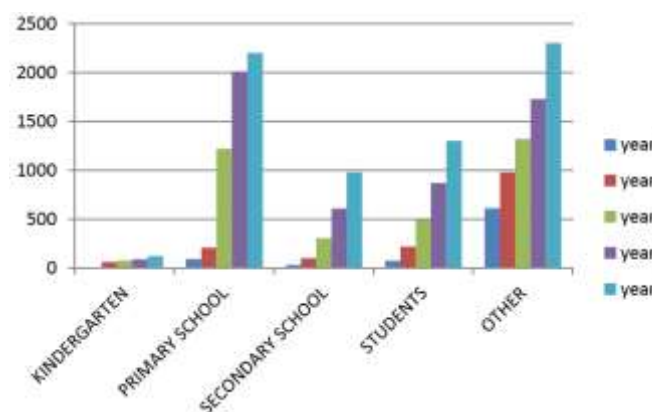
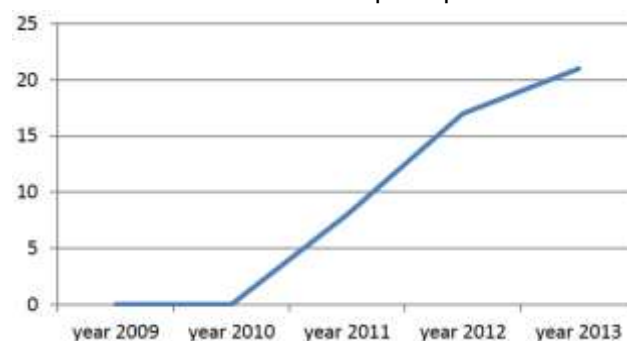


Grafico 2: l'interesse dei visitatori per la permacultura



Al fine di monitorare i rapporti della popolazione studentesca sul programma educativo di permacultura stiamo conducendo interviste guidate (grafico 2). Durante la formazione abbiamo registrato la motivazione per la visita, con l'obiettivo di monitorare il trasferimento di conoscenze nella pratica.

E' importante comprendere che in Slovenia la permacultura significa una nuova opportunità per autosufficienza, lavoro autonomo, settore terziario e un modello di approvvigionamento. Pertanto, possiamo affermare che la permacultura rappresenta una nuova opportunità per le nuove generazioni.

Contatti

Prof. ddr. Ana Vovk Korže

Tel: 00386- 51 622 766

E-mail: ana.vovk@gmail.com

Sito: www.ipvo.si

Camposeven

Il caso studio di Camposeven in San Pedro del Pinatar in Murcia, Spagna

Categoria

Iniziative agricole - care farming, community supported agriculture, cibo locale, ecc.

Imprenditorialità - agricolturale, orticolturale, esempi sostenibili

Breve descrizione del progetto

L'azienda che si trova a San Pedro del Pinatar (Murcia), produce e vende prodotti biologici e biodinamici. La nostra missione è di migliorare la salute delle persone grazie all'utilizzo di prodotti biologici nel rispetto dell'ambiente.

Date

L'azienda è stata fondata nel 2007. L'azienda è stata certificata Demeter per coltivare e vendere i prodotti biodinamici, come conseguenza di ciò produciamo prodotti biodinamici. In altri due progetti:

- a) contribuiamo ad individuare i parassiti nelle serre e in pieno campo,
- b) utilizziamo la tecnologia per informare il consumatore su tutti i processi del prodotto dal campo al consumatore. Ciò include l'uso di droni per dare ai consumatori la vista di un uccello sui campi e sui processi di coltivazione.

Ci piace essere innovativi nei processi di vendita e di produzione attraverso l'uso di dati e progetti universitari che aiutano nella ricerca e la creazione di nuove tecniche di produzione, varietà vegetali, sistemi, ecc.

Localizzazione

Siamo situati nel Campo de Cartagena, vicino al Mar Menor e il Mar Mediterraneo. Il clima è caldo e umido, ma in estate le temperature sono molto elevate.

Agricoltura, turismo, commercio, il sale e la pesca sono le principali attività in questo settore. La popolazione di San Pedro del Pinatar è di circa 20.000 abitanti che possono aumentare a 100.000 in estate. Le condizioni climatiche sono perfette per la coltivazione di agrumi, verdura e prodotti a effetto serra.



Fondi

L'azienda riceve sovvenzioni finanziarie dal OPFH (Organización de Fabbri Frutas y Hortalizas), e queste variano a seconda del fatturato annuo.

Attualmente, stiamo partecipando a un altro progetto con una società di nome Plant risposta Biotech, S.L. con sede a Madrid. Questo progetto è focalizzato sulla riduzione dell'uso di acqua e sull'uso di piante che possono tollerare una più elevata salinità dell'acqua.

Il coinvolgimento delle organizzazioni

Collaboriamo con: Monsanto, Syngenta, Smurfit Kappa, Cartonajes Unión, Ifco, Steco, Europool, Interempleo, Cartonajes Bernabéu, Bejo, Vilmorin, Distribuidora de AGROQUIMICOS, SL, Gifadi, SL, Insur, SL, Oprilab, ECOSUR, Analitic Alimentari, SL

Un elevato numero di lavoratori sono immigrati provenienti da Ecuador, Romania e Marocco. La società è un centro speciale per l'occupazione, che offre lavoro a persone che altrimenti avrebbero difficoltà a trovare lavoro.

La cultura della coltivazione biodinamica incrementa il valore della terra. Siamo tornati alla coltivazione delle colture del 1950 e '60, senza l'uso di trattamenti chimici. Questo processo ha permesso alla terra di ritrovare la sua fauna naturale.

I nostri prodotti sono principalmente esportati, il 95% dei nostri prodotti va in Germania, Svizzera, Inghilterra, paesi nordici, ecc. Purtroppo, non c'è una cultura per il consumo di prodotti biologici in Spagna.

Risultati

Il modo in cui la terra viene utilizzata per la coltivazione delle colture contribuisce attivamente al rinnovamento, alla consapevolezza e alla responsabilità sociale del territorio che viene coltivato.

Per quanto riguarda le vendite dei nostri prodotti, stiamo contribuendo alla consapevolezza dei consumatori nei confronti del cibo più sano attraverso un maggior consumo di frutta e verdura biologica e biodinamica.

Il consumo di frutta e verdura fresca, l'importanza del consumo di prodotti biologici e biodinamici per i nostri corpi, il rispetto per l'ambiente e l'importanza

della moderna agricoltura biologica/biodinamica sono tutti i risultati chiave di questo progetto. Abbiamo contribuito all'interessamento dei giovani all'agricoltura come potenziale fonte di lavoro.



Molti dei lavoratori hanno cambiato le loro abitudini alimentari. Due anni fa, abbiamo iniziato le vendite settimanali per i nostri dipendenti dove potevano scegliere prodotti freschi. Dal 2012 abbiamo venduto i nostri prodotti freschi on-line (Freshvana.com) ovunque in Spagna, dal campo al consumatore.

Dal punto di vista degli agricoltori

I soci di Camposeven in precedenza erano agricoltori che coltivavano con metodi convenzionali.



Camposeven ha contribuito facendo in modo che questi agricoltori cambiassero verso i metodi dell'agricoltura biologica e biodinamica. Questo gruppo ha anche incoraggiato il consumo di frutta e verdura biologica attraverso il sito on-line (Freshvana.com).

La nostra Fondazione Ingenio ha lavorato con il gruppo di ricerca Gesplan per aiutare un gruppo di donne Aymara a Puno (Perù) con un progetto sullo sviluppo sostenibile. Abbiamo anche sviluppato un progetto con ricercatori provenienti da UPM-Madrid per sviluppare piante che hanno bisogno di un basso

consumo di acqua e che hanno un'elevata tolleranza alla salinità.

Contatti

Adolfo García Albaladejo

Tel. 609-651493

E-mail: adolfo@camposeven.com

Sito: www.camposeven.com, www.freshvana.com

Programma di educazione ambientale: classe natura e condivisione

Il caso studio La Classe Natura, Sierra Espuña Parco Regionale, Murcia, Spagna.

Categoria

Educazione e formazione- uso sostenibile della terra

Breve descrizione del progetto

Il programma Classe Natura è stato sviluppato per ogni fase di formazione. Le attività sono progettate per rendere i partecipanti consapevoli dei valori naturali e culturali dell'ambiente al fine di promuovere nuovi atteggiamenti nei confronti della conservazione.

Date

La Classe Natura 'Las Alquerías' è operativa dal 1994 e hanno partecipato oltre 70.000 studenti di tutti i livelli di istruzione. Dal 2013 la gestione del programma educativo è stato effettuato da due associazioni di cui una 'UTE-ECOESPUÑA-LA HOJARASCA'.

Localizzazione

Sierra Espuña è parte di vari comuni della Murcia e la Classe Natura si trova a Las Alquerías (Totana, Murcia). La Classe Natura si trova in una posizione eccezionale per l'educazione ambientale.

In questa zona ci sono boschi di abeti, flora unica, montagne, gole, corsi d'acqua, dirupi, una zona interessante con steppa e ghiaccio in una zona pedemontana e terreni coltivati. Si trova vicino alla città medievale Aledo, la frazione El Purgatorio, l'enclave naturale di Los Pozos de la Nieve e la Bastida dell'età del bronzo.



Questi sono solo alcuni dei luoghi che aumentano le risorse socio-culturali che vengono utilizzate come strumenti didattici nella Classe Natura. Questa situazione ideale offre opportunità senza precedenti per studiare il rapporto che nel corso dei secoli l'uomo ha avuto con la terra e aiuta a sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale.

Fondi

La società UTE ECOESPUÑA-LA HOJARASCA paga una quota annuale di € 2300 alla Regione di Murcia e paga per i costi aggiuntivi quali: assicurazione, manutenzione, uniformi, ecc.

Gli studenti/utenti del programma pagano una quota in base alle attività che svolgono. La quota comune è di 6 euro a studente per ogni giorno di attività programmata.

Coinvolgimenti

Il programma di educazione ambientale della Classe Natura è per:

- a) Studenti di asilo, scuola primaria e secondaria di Murcia e nelle zone circostanti. La formazione professionale e gli studenti universitari sono i benvenuti.
- b) Associazioni (di vicinato, per i disabili, etc.) ed altri gruppi (pensionati, ecc). Le attività sono adattate alle esigenze dei diversi gruppi.
- c) Giovani e adulti interessati alla natura e al turismo d'avventura.

L'obiettivo principale è sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di preservare il nostro ambiente. Il parco naturale è una grande risorsa e la metodologia utilizzata è esperienziale e sperimentale.





Risultati

I meccanismi per valutare le esperienze degli utenti ci permettono di valutare il legame effettivo che si verifica quando gli utenti trascorrono il tempo in un ambiente naturale. A tal fine, la partecipazione attiva è incoraggiata in modo che gli utenti apprezzino diversi punti di vista, discutano le diverse questioni ambientali, o semplicemente osservino, tocchino, odorino, ascoltino e imparino. Questi tipi di attività promuovono un cambiamento di atteggiamento, incoraggiando la necessità di preservare l'ambiente in generale e la necessità di prendere coscienza che ogni piccola azione conta quando si tratta di preservare l'ambiente.

Una storia personale

Ci sono stati casi in cui gli studenti, dopo aver trascorso una gita giornaliera, hanno deciso di trascorrere più tempo in questo spazio naturale tornando e far parte di uno dei nostri programmi estivi che organizziamo per gli studenti. In un caso particolare, un gruppo di studenti, che hanno

partecipato anno dopo anno, hanno sviluppato forti legami con la zona e hanno promosso attività environmentally-friendly nelle loro città sulla base delle conoscenze acquisite nel programma estivo.

Questi studenti tornano anno dopo anno e hanno costruito la propria rete di collegamenti personali nella Regione Murcia.



Contatti

Rocío Alcántara López

Tel: 620 51 93 53

E-mail: auladenaturalezalasalquerías@gmail.com

Sito: lasalquerias.wordpress.com



La Almajara del Sur

Il caso studio de La Almajara del Sur, in Cehegín, Murcia, Spain

Categoria

Iniziative agricole – agricoltura sociale, pratiche sostenibili, cibo locale, ecc.

Imprenditoria – agricolturale, orticulturale, esempi di sostenibilità

Breve presentazione del progetto

Questa società è un vivaio agro-biologico situato nel nord-ovest di Murcia. Coltiva piante in terra e in vaso di varietà tradizionali. L'obiettivo della società è quello di mantenere la biodiversità delle coltivazioni contribuendo alla salute e varietà negli orti e nei piatti dei consumatori.

Date

La società è stata fondata nel 2012. Produce impianti per piccoli e medi agricoltori e si occupa di altre iniziative che incoraggiano l'autoconsumo (organizzazioni sociali, centri educativi, ecc)

Recupera varietà tradizionali che non fanno più parte del circuito commerciale, condividendo conoscenza riguardo al loro utilizzo al valore e alla gestione di queste piante. Questo include anche la salvaguardia dei semi di queste varietà.

La seconda linea d'azione comprende la coltura di piante aromatiche, medicinali e spezie che possono essere utilizzate anche come impianti ausiliari/ornamentali negli orti, tra cui anche gli orti urbani. Trattandosi di un progetto biologico, è garantita la sicurezza dell'uso di queste piante per cucinare, mangiare e bere, cosmetici, ecc.



Il nostro desiderio è quello di coinvolgere il pubblico in Agro-organics attraverso attività informative su come far crescere frutta e verdura attraverso pratiche ecocompatibili. In futuro, come parte dell'aspetto sociale della società, vorremmo includere gruppi di lavoratori che hanno difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro.

Localizzazione

L'azienda si trova nel nord-ovest della regione di Murcia in una zona agricola rurale. Il vivaio si trova vicino ad un villaggio chiamato El Chaparral con circa 100 abitanti. La città di Bullas, con una popolazione di 100.000 abitanti, si trova nelle vicinanze.

Fondi

Non abbiamo alcun finanziamento pubblico o privato. Esiste un coinvolgimento con le organizzazioni più sviluppate.

Abbiamo già partecipato a due edizioni di GROW, un progetto incentrato sullo scambio di esperienze e il trasferimento di tecnologie legate alle risorse fitogenetiche in Europa.

Facciamo anche parte del Seed Network a Murcia e abbiamo partecipato all'organizzazione nazionale del seme 'Resembrando e Intercambiando'.

La maggior parte dei nostri fornitori non sono locali tuttavia, i servizi che forniamo sono per la maggior parte per la popolazione locale. Non ci sono gruppi particolari di lavoratori in questo momento.

Il nostro modo di intendere l'agricoltura si basa su principi agro-biologici. Noi non crediamo che sia sufficiente limitarsi a dire: "siamo biologici, non usiamo prodotti chimici", vediamo la terra e la sua biodiversità come risorsa che deve essere preservata.



Usiamo nei campi vari tipi di compost e humus. Ricicliamo il nostro materiale vegetale di scarto delle piante invendute.

I nostri consumatori, da un lato, sono produttori locali di piccole e medie dimensioni, e dall'altra parte abbiamo gli individui, gli orti sociali, gli orti terapeutici, le istituzioni sociali ed educative che lavorano sugli utenti in formazione e incoraggiano l'autoconsumo.

Risultati

Ci sono diversi obiettivi che stanno dietro alle azioni della Società: preservare la biodiversità coltivata in situ e rendere la varietà tradizionali che sono agro-biologiche accessibili al pubblico. I nostri impianti sono agro-biologici e utilizziamo processi di impollinazione. Noi aiutiamo i consumatori a tenere una dieta più sana e a mantenere un ambiente migliore.

Crediamo di aver suscitato interesse per le varietà locali che altrimenti andrebbero perse, in quanto varietà non convenzionali, e abbiamo reso gli utenti più consapevoli dell'uso del suolo responsabile. Nella nostra zona la produzione di piante esclusivamente agro-bio è anche l'unica presente.

Come le nostre produzioni aumentano, ogni eccesso è messo a disposizione dei lavoratori. Questi i prodotti biologici hanno migliorato le loro diete.

Una breve storia

L'idea alla base del progetto è quello di creare un nuovo rapporto tra produttori e consumatori attraverso una produzione più sostenibile, più sana, più facile e di migliore qualità.

Alfonso e Cristina, (fratello e sorella) sono vivaisti di alberi da frutta e coltivatori. I loro appezzamenti sono situati accanto a un fiume e una montagna.

(Per ulteriori informazioni:

<http://spgmurcia.wordpress.com/>)



Contatti

Rafael García

Tel: 630 803 225

E-mail: info@lalmajaradelsur.es

Sito: www.lalmajaradelsur.es

Progetto “Crescere in salute”

Il caso studio del Garden Organic

Categoria

Community projects

Breve descrizione del progetto

Il Garden Organic è stato commissionato dal London Public Health dei quartieri di Islington e Camden per fornire il Growing for Health project. Il progetto sostiene la visione di entrambi i quartieri per ridurre le disuguaglianze e migliorare la salute e il benessere della popolazione locale.

Date

Il progetto si è sviluppato dal 2014 al 2016.

Localizzazione

I quartieri di Islington e Camden nel nord di Londra, Inghilterra. Nel centro storico.

Fondi

I dipartimenti di sanità di Islington e Camden hanno messo a disposizione £110,000.

Coinvolgimento individuale e della comunità

Il programma di Master Gardener identifica coltivatori appassionati/esperti che hanno la passione di condividere le loro conoscenze con gli altri.



Il Garden Organic supporta questi volontari (giardinieri master) per condividere le loro conoscenze con i nuovi coltivatori (beneficiari) per costruire capacità e competenze in modo che gli spazi di crescita siano utilizzati al meglio e nel modo più sostenibile.

Questo progetto ha utilizzato Master Gardener e Growing for Health come strumenti di impegno per raggiungere gruppi vulnerabili di persone, come le persone con problemi di salute mentale, di abuso di sostanze, gruppi di persone anziane socialmente isolate e coloro che sono in sovrappeso e obesi.

I Master Gardeners sono stati reclutati e addestrati a lavorare con i residenti più vulnerabili in rifugi per senzatetto, ostelli, centri di riabilitazione, strutture protette e altre strutture per la comunità.

Risultati

Sono stati registrate, da oltre 45 volontari Master Gardeners più di 3.199 ore di volontariato. I Master Gardeners hanno supportato i residenti di oltre 27 comunità di Camden e Islington in modo da poter coltivare il proprio cibo.

Il 75% dei beneficiari aveva problemi di salute mentale, il 45% erano anche affetti da altre patologie croniche a lungo termine.

Il 75% dei coltivatori di supporto (beneficiari) hanno riportato un aumento dei livelli di attività fisica moderata da quando sono stati coinvolti nel progetto. Il 58% ha aumentato il consumo di frutta e verdura fresca.

I partecipanti sono stati inoltre invitati a esprimere il loro livello generale di felicità e soddisfazione di vita all'inizio e alla fine del programma.

Alla fine del programma il punteggio medio di soddisfazione era aumentato di 1,5 unità, 6,2-7,7.





Il caso di Master Gardeners

Aberdeen Park, nel nord di Londra, è una unità di riabilitazione di Camden e Islington NHS Foundation che offre 11 posti letto. Offre la possibilità di avere una vita indipendente alle persone bisognose, che sono in fase di riabilitazione e alle persone che sono state in centri di specializzati di cura.

L'unità si trova in una bella casa vittoriana in una verde zona residenziale. Dispone di un ampio giardino, gran parte del quale è ombreggiato da grandi alberi e siepi di ligustro.

Le sessioni di giardinaggio sono state avviate da Anna, la terapeuta occupazionale. Alle sessioni hanno partecipato le Maester gardeners Anita Dorothy e Anna, uno o due studenti o membri del personale e fino a quattro residenti. Uno di questi residenti è stato spostato in un altro alloggio, ma ha continuato a tornare per le sessioni e un secondo è venuto per le sessioni e da un'altra clinica per la salute mentale e ora si trasferirà ad Aberdeen House (nessun nome è stato stati utilizzato per motivi di riservatezza).

Nella nostra prima sessione abbiamo parlato dell'importanza della luce solare per la coltivazione di frutta e verdura. Dato che il terreno era in pendenza, è stato deciso che fosse meglio piantare le verdure in vaso, piuttosto che in terra. Da allora abbiamo costruito un'aiuola rialzata durante la giornata di formazione di Master gardeners che sarà utilizzata, e speriamo, allargata in futuro.

Nelle nostre le sessioni abbiamo trapiantato in vasi più grandi le piante di zucchine che erano state precedentemente coltivate da seme, e diradato piante di basilico. Abbiamo bevuto fiori di sambuco e parlato di come sia stato fatto dai fiori del vecchio cespuglio dietro la casa. Abbiamo piantato una grande varietà di semi, tra cui rucola, carote, cipolline e alcune piantine di pomodoro, così come violacciocche e malvarose, etichettandole e irrigandole con cura.

I residenti hanno annaffiato e nutrito le piante con un infuso fatto in casa e molto puzzolente di consolida. Abbiamo parlato di parassiti e discusso di metodi biologici per trattare lumache e chiocchie.

I residenti hanno imparato come legare ai pali le piante di pomodoro. Quando le zucchine erano mature sono state raccolte e utilizzate dai residenti per cucinare le farfalle di pasta con le zucchine, che ci hanno detto essere molto popolare tra il personale e residenti.

Nei giorni di pioggia ci siamo trasferiti all'interno e discusso di progetti per il futuro. Due residenti sono stati molto interessati a piantare fiori e hanno parlato dei fiori che ricordavano piantare dai genitori.

Abbiamo preso i semi di - nigella, aquilegia, papavero, calendula e delphinium e parlato di come le piante si propagano poi li abbiamo seminati.

Il giardino è privo di fauna selvatica, ci sono ancora fiori o frutti degli arbusti. Abbiamo parlato dell'importanza degli insetti impollinatori e abbiamo messo lavanda, rosmarino e Erysimum, che incoraggiano le api e le farfalle.

Anna è stata molto favorevole ed entusiasta, nell'incoraggiare i residenti. Sono molto interessati a continuare le nostre le sessioni di giardinaggio anche dopo che lei se ne sarà andata. Non si sono scoraggiati dall'inizio dell'inverno "mi metterò solo un maglione" ha detto uno.

Contatti

Sally Gardner

Tel: 024 76217741

E- mail: sgardner@gardenorganic.org.uk

Sito: www.gardenorganic.org.uk



Il gruppo do orticoltura per persone affette da demenza della Carer's Trust

Il caso studio del Garden Organic, UK

Categoria

Terapia sociale e orticolturale - orto biologico, green exercises, ecc.

Breve descrizione del progetto

Questo progetto prevede attività di orticoltura sociale e terapeutica per persone anziane che presentano le prime fasi della demenza. I clienti frequentano in piccoli gruppi sociali e partecipano ad una grande varietà di attività attive e passive volte a costruire reti sociali, promuovendo lo sviluppo delle competenze e il relax.

Date

Un progetto pilota di 15 sessioni partito nel 2015 e nel 2016 si completerà un ulteriore progetto di 20 sessioni.

Localizzazione

Le nostre sessioni si svolgono a Ryton Organic Gardens in Warwickshire, nel Regno Unito, in dieci acri di giardini biologici aperti al pubblico.

I nostri gruppi di terapia orticolturale mantengono aree dedicate che includono una terapia accessibile un orto sensoriale.

Il sito è circondato da terreni agricoli ed è un rifugio per una grande varietà di fauna selvatica. Dista 6 miglia dal centro di Coventry e 8 miglia da Rugby, entrambe le aree hanno un'ampia diversità demografica di popolazione.



Fondi

Il progetto pilota è stato finanziato dalla Carer's Trust con una sovvenzione ricevuta dalla Santander Foundation e dal The Eveson Charitable Trust. Ogni soggetto partecipante mette a disposizione il proprio budget personale fornitogli dai servizi sociali.

Coinvolgimento individuale

Essere affetti da demenza può avere su una persona un grande impatto emotivo, sociale, psicologico e pratico. Molte persone affette da demenza descrivono questi impatti come una serie di perdite e la loro regolazione è difficile.

Ci sono prove che suggeriscono la presenza di cambiamenti di capacità mentale in persone affette da demenza, alcuni pazienti hanno maggiori capacità a livello sensoriale piuttosto che ad un livello intellettuale, il che significa che le piante e giardinaggio sono in grado di fornire loro interazioni preziose.



I pazienti affetti da demenza spesso hanno bisogno di più tempo per completare le attività e di un'atmosfera rilassata e calma in quanto possono diventare facilmente ansiosi.





La maggior parte delle persone presentano difficoltà di memoria e problemi legati al pensare. Questi a loro volta possono portare alla perdita di:

- autostima
- fiducia
- indipendenza e autonomia
- ruoli sociali e le relazioni
- la capacità di svolgere attività preferite o hobby
- capacità di tutti i giorni della vita quotidiana (per esempio la cucina, la guida).

A causa dell'età del gruppo, gli utenti hanno spesso esigenze legate al movimento, che vanno dal bisogno di più tempo per camminare all'utilizzo della sedia a rotelle.

Le zone verdi devono essere accessibili e adeguate alle loro esigenze, ciò include l'esigenza di aree sollevate per il giardinaggio o attività da tavolo.

Alcuni farmaci correlati alla demenza possono rendere le persone sensibili alla luce del sole ci si deve quindi assicurare che vi siano aree coperte per poter lavorare col tempo soleggiato.

Le sessioni sono supportate da un volontario del Garden Organic che ha esperienza con altri programmi di orticoltura sociale e terapeutica.

Risultati

I clienti hanno apprezzato il programma di attività, l'apprendimento delle competenze di giardinaggio e poter socializzare con altre persone che condividono una situazione simile alla loro.

Abbiamo scoperto che, mentre piccoli gruppi di un massimo di 4 clienti erano ideali per le sessioni di giardinaggio, tutti apprezzano un gruppo più ampio per poter socializzare e chiacchierare durante la pausa pranzo. Per questo abbiamo consentito che i gruppi

della mattina e del pomeriggio si sovrappongano per un pranzo in comune.

Le attività sono state accuratamente selezionate per soddisfare le esigenze del gruppo scegliendo temi specifici generazionali, come il giardinaggio durante la seconda guerra mondiale e la campagna "dig for victory", nonché antiche varietà di ortaggi e profumi come la lavanda. Questo ha aiutato la memoria e ha portato ad alcune piacevoli conversazioni tra il gruppo. Alleviare il lavoro degli accompagnatori del cliente durante le sessioni è un risultato prioritario per il Career's Trust. E' importante per le badanti sapere che il loro caro è al sicuro e che gode di una attività significativa mentre hanno un po' di tempo libero dal loro ruolo assistenziale.

Una storia personale

Peter ha apprezzato particolarmente le attività fisiche, l'essere attivo e l'utilizzo degli attrezzi da lavoro.

Durante una sessione, il gruppo ha seminato germogli di piselli. Peter ne ha preso un po' da portare a casa e nelle settimane che seguirono ci ha raccontato come gli fosse piaciuto mangiarli. Egli è stato in grado di ricordare le attività svolte nelle settimane precedenti ed ha veramente apprezzato l'atmosfera sociale creata.

Gli piaceva la possibilità di raccontare le storie al gruppo quali la raccolta della frutta in giardino, ci ha detto come rubava la frutta durante la guerra con il fratello minore. Rimaneva a guardare mentre il suo fratellino agile rubava la frutta, dopo una settimana furono catturati, ma Peter riuscì a scappare evitando così di finire nei guai!

Quando la sessione annuale si è conclusa Peter è diventato molto emotivo e ha fatto un piccolo discorso. Ha detto che aveva apprezzato ogni minuto del programma, e non poteva aspettare la primavera (quando le prossime sessioni sarebbero ricominciate). Ha detto che era diverso dal giardinaggio normale, che lo abbiamo fatto sentire il benvenuto, che siamo molto pazienti e ha apprezzato molto l'atmosfera rilassante delle sessioni. Peter da allora ha iniziato con il nuovo gruppo ed è in attesa di completare il programma di quest'anno.

Contatti

Elaine Hibbs & Colette Bond

Tel: 0247 6308 220

E-mail: ehibbs@gardenorganic.org.uk,
cbond@gardenorganic.org.uk

sito: www.gardenorganic.org.uk



Martineau Garden

Il caso studio di Martineau Gardens, Birmingham- UK.

Categoria

Orticoltura sociale e terapeutica, orto biologico, green exercise, ecc.

Breve descrizione del progetto

Un orto condiviso, a due miglia dal centro di Birmingham, che offre orticoltura terapeutica per le persone con problemi di salute mentale e difficoltà di apprendimento, educazione ambientale per i bambini delle scuole, eventi e bel posto da visitare per tutti.

Date

Offriamo servizi di orticoltura terapeutica da 13 anni, 5 giorni a settimana.

Localizzazione

Città di Birmingham, Regno Unito.

Fondi

Donazioni della Charitable Trusts e vendita di beni e servizi.

Coinvolgimento individuale e della comunità

Lavoriamo con persone con problemi di salute mentale, disturbi dello spettro autistico, difficoltà di apprendimento, coloro che sono in riabilitazione post ictus o da lesioni alla testa. Come è stata coinvolta la comunità?



- Promuoviamo i nostri eventi e gli Orti come un luogo da visitare.



- Riceviamo molte visite da organizzazioni della comunità locale.
 - Coinvolgimento degli amici.
 - Forniamo sessioni di educazione ambientale per le scuole locali.
 - Tecniche di gestione sostenibile del territorio.
- Gestiamo gli orti con metodi biologici a beneficio delle persone e della fauna selvatica.
Siamo registrati come sito di importanza locale per la conservazione della natura.

Risultati

Salute fisica: movimento all'aria aperta.

La salute mentale: attività intenzionale, l'interazione sociale, ambiente piacevole, vedere la crescita delle piante, la riduzione dello stress.

Apprendimento: orticoltura, conservazione.

Una storia personale

Alton è venuto a Martineau Gardens, dopo una grave malattia che lo ha lasciato con problemi di mobilità e di depressione. Ha dovuto rinunciare al suo lavoro professionale e iniziare a vivere da solo.

Sente che Martineau Gardens gli ha dato uno scopo nella vita. Si sente utile anche solo un giorno alla settimana, e "sboccia" in altri giorni.

"Mi ha dato una routine. La mia salute mentale è migliorata. So che per la mia salute fisica devo muovermi molto. Mi sento davvero confortato e posso portare i miei nipoti qui. E' questo luogo e l'atmosfera che il personale crea, mi sento di essermi fatto dei buoni amici e ho visto progressi nella mia mobilità".

Contatti

Caroline Hutton

Martineau Gardens, 27 Priory Road, Birmingham
B5 7UG

Tel: 0121-440 7430

E-mail: caroline@martineau-gardens.org.uk

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Therapeutical garden, Faculty hospital Brno	Repubblica Ceca	x			x		http://www.svobodny-statek.cz/bio-dynamickezemedelstvi/information-in-english	L'orto terapeutico della Clinica psichiatrica del Faculty Hospital a Brno ha una parte riservata ai soli pazienti in fase acuta, una riservata ai bambini e ha destinato una parte per tutte le altre tipologie di pazienti e al pubblico esterno. L'orticoltura terapeutica è un'attività routinaria di giardinaggio e di relax.	Ceco, Inglese
Camphill Svobodny statek na soutoku	Repubblica Ceca	x	x	x	x	x	http://www.svobodny-statek.cz/bio-dynamickezemedelstvi/information-in-english	Una casa-famiglia dove le persone con bisogni speciali possono lavorare in una fattoria biodinamica secondo le loro abilità. Una grande varietà di frutta e verdura biologica, e erbe aromatiche sono vendute attraverso mercati e tramite il sistema di consegna della cassetta/busta. Vengono prodotti anche tè, sottaceti, sciroppi etc. Camphill organizza anche workshops, campi di lavoro e eventi sociali.	Ceco, Inglese
Kompot community supported agriculture	Repubblica Ceca		x	x			http://www.kom-pot.cz/	Associazione basata sui principi delle Community Supported Agriculture. I coltivatori si autoproducono le verdure secondo i principi dell'agricoltura biologica. La Community organizza anche programmi ed eventi sociali.	Ceco
Lipka environmental educational centre	Repubblica Ceca				x		http://www.lipka.cz/lipka-en	Istituto educativo per la formazione ambientale, indirizzato ai bambini di tutte le età, insegnanti e docenti e un pubblico interessato. Lipka organizza anche numerosi laboratori artigianali, corsi e eventi sociali relazionati alla natura.	Ceco, Inglese
Zahrada community garden	Repubblica Ceca			x			http://zahradaLiberec.cz/	Il piccolo progetto di Community garden realizzato nel centro storico della città di Liberec offre numerosi eventi locali (restaurant day, workshops sulle erbe officinali, workshops sul cibo) e fornisce verdure e erbe aromatiche o uno spazio dove coltivarle, ma anche uno spazio dove poter passare del tempo libero e incontrare nuovi amici.	Ceco
Sdružení Neratov	Repubblica Ceca	x	x	x		x	http://www.neratov.cz/	Il Community village a Neratov era prima uno spazio abbandonato. Ora è una comunità di persone che hanno portato nuovamente a vivere il villaggio e offrono uno spazio protetto e una varietà di opportunità lavorative per persone con bisogni speciali (social farming, garden centre, laboratori protetti, ristorazione, ospitalità e molto altro).	Ceco
Chaloupky environmental educational centre	Repubblica Ceca	x	x		x		http://www.chaloupky.cz/	Centro ambientale educativo per bambini e adulti con 20 anni di esperienza e incentrato principalmente sulla promozione di uno stile di vita sostenibile e sulla preservazione della natura. Chaloupky offre anche programmi terapeutici con gli animali e di orticoltura e sin dal 2012 produce formaggio, latte, yogurt e altri prodotti lattiero-caseari.	Ceco, Inglese
Zahrada Smetanka - community garden	Repubblica Ceca			x			http://www.zahradasmetanka.cz/	Urban community garden nel centro di Praga - spazio di crescita, area per workshops, eventi sociali e culturali, l'angolo per i bambini e collegamento ad internet per navigare e chattare.	Ceco, Inglese

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricoliuruali	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Portál sociálního zemědělství (Portal of Social Agriculture)	Repubblica Ceca	x	x	x	x	x	http://www.socialni-zemedelstvi.cz/	Portale web di Agricoltura Sociale che racchiude tutte le informazioni più importanti riguardo alla storia, ai benefici, buone pratiche e i quadri normativi aggiornati, una lista dei partners, e delle varie pratiche educative e lavorative.	Ceco
Komunitou podporované zemědělství (Portal of Community supported agriculture)	Repubblica Ceca		x	x	x	x	http://www.kpzinfo.cz/	Portale Web di una Community Supported Agriculture che fornisce informazioni dettagliate riguardo a questo argomento come l'elenco delle CSA in repubblica Ceca, il quadro giuridico, seminari, opzioni formative e progetti correnti.	Ceco
Svaz PRO-BIO (Association of organic farmers)	Repubblica Ceca		x			x	http://pro-bio.cz/	PRO-BIO è l'unica associazione nazionale che mette in connessione i coltivatori biologici, i trasformatori e distributori di eco-food e fornisce un'utile guida. Questa web page contiene anche l'elenco di luoghi e progetti interessanti.	Ceco
AREA viva - association for ecology and agriculture	Repubblica Ceca		x	x	x	x	http://www.areaviva.cz/	Un'associazione che sostiene l'agricoltura sostenibile, l'agricoltura sociale, lo sviluppo rurale, e le aziende biologiche in Repubblica Ceca. AREA viva è anche un membro del movimento WWOOF che organizza un volontariato di scambio a livello internazionale in aziende biologiche e offre programmi formativi in ecologia.	Ceco, Inglese
Polyán Association	Ungheria		x	x		x	http://www.polyan.hu/		Ungherese
Basket Community- Nyíregyháza	Ungheria		x	x	x	x	http://www.nyiregyhazikosar.hu/		Ungherese
Energia és Környezet Alapítvány	Ungheria			x	x	x	http://www.energiaeskornyezet.hu/	Questa organizzazione è in rapporto l'associazione per le costruzioni in balle di paglia in Ungheria. Organizzano formazione teorica e occasioni pratiche.	Ungherese
Rozsály municipality	Ungheria		x	x			http://rozsaly.hu/alapitvany.php	Villaggio sostenibile nell'Est dell'Ungheria. Incoraggia l'auto-sostenibilità, la coltivazione domestica e le comunità cooperative.	Ungherese
Adacs-Bábony Social cooperative	Ungheria	x		x		x	http://keksajo.blogspot.hu/2012/11/kitekint-geto-vi-bemutakozik-az-adacs.html	Cooperativa sociale nei villaggi di Kunbábony és Kunadacs. E' stata creata una cooperativa per la produzione di paprika. Hanno creato un proprio marchio di qualità e hanno continuato con l'auto-cura attraverso le verdure coltivate.	Ungherese

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Alsómocsolád municipality	Ungheria	x	x		x		http://alsomocsolad.hu/	Impresa locale per persone del territorio, con il coinvolgimento di esperti. Il comune gestisce le iniziative che vanno in perdita, le rende redditizie e le vende alle persone locali. Incentiva le attività agricole delle famiglie con maiali, conigli e polli. La valuta locale è il Rigac.	Ungherese
Gyúrűfű Foundation	Ungheria	x	x	x			http://www.gyurufu.hu/	Il più vecchio villaggio in Ungheria che opera attraverso principi sostenibili. La forte cooperazione per la sussistenza senza prodotti chimici e regole speciali di decrescita del numero dei cittadini.	Ungherese
Krisna valley	Ungheria	x	x	x	x	x	http://krisnavolgy.hu/	Biofattoria e centro culturale. Comunità molto ben funzionante basata su principi religiosi e su un centro culturale. Una comunità molto solare con una vera armonia interna.	Ungherese
Markóc municipality	Ungheria	x		x	x		http://www.szeporszag.hu/Mark%C3%B3c telepules	Una Comunità che possiede molti frutteti, con oltre 350 specie tradizionali. Utilizzano impieghi pubblici coscientemente per preparare i cittadini del territorio ad essere autosufficienti.	Ungherese
Visnyeséplak	Ungheria	x	x	x			http://www.visnyeszeplak.hu/	Un living village di successo con seconde generazioni e studenti delle scuole secondarie che assicurano la sua sopravvivenza. Il livello di autosostenibilità è molto alto.	Ungherese
Gömörszőlős	Ungheria	x		x	x		http://www.gomorszolos.hu/index.php?content=home	Eco-fattoria di ambientalisti. Iván Gyulai applica i principi della permacultura e della pacciamatura per proteggere il suolo.	Ungherese
Banya-Tanya Foundation	Hungary			x			http://www.banya-tanya.hu/	Un village community in via di sviluppo in Bátor.	Hungarian and English
Városi Kertek Egyesület	Ungheria	x		x	x		http://www.varosikertek.hu/uj-kozossegi-kert-a-iii-keruletben-obudan/	Iniziative per community gardens a Budapest.	Ungherese
Trizs Telekamra	Ungheria	x	x	x			http://www.eszak.hu/helyi/2015/08/02/telekamra-tele-zsak-az-otletekkel-es-hagyományokkal-teli-falu-trizs.eszak	Un piccolo villaggio nella regione di Gömör. Impieghi pubblici per tutti coloro che vogliono lavorare. Coltivano frutteti e producono prodotti per la loro sussistenza. Una parte delle persone coinvolte allevano animali domestici all'interno del progetto. Organizzano eventi e mercati locali settimanalmente con prodotti locali. Idee creative.	Ungherese
Pictor	Italia	x	x		x	x	http://www.cooperativapictor.it/	Coperativa sociale che lavora per l'inclusione sociale di persone svantaggiate. Collaborando con i servizi sociali e la pubblica amministrazione lavora sulla riabilitazione attraverso percorsi di orticoltura terapeutica, principalmente per persone con problemi psichiatrici. Le produzioni agricole sono realizzate attraverso i principi dell'agricoltura biologica.	Italiano

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole orticolture	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Terre Umbre	Italia	x	x			x	http://coopterreumbre.altervista.org/	Cooperativa agricola che porta avanti due attività principali: i) un vivaio che combina attività agricole con la terapia per persone affette da gravi problemi. ii) un attività orticola che coinvolge persone con disabilità mentali o con problemi di esclusione sociale. Terre Umbre lavora con diversi gruppi di persone come bambini, giovani e adulti con vari livelli di problemi mentali e con problemi di esclusione sociale.	Italiano
Cavoli Nostri	Italia	x	x			x	http://www.cavolinostri.it/	Cooperativa sociale che promuove attività di inclusione sociale per persone svantaggiate: persone con problemi mentali, intellettivi, sensoriali e fisici, vittime di violenza, persone emarginate e discriminate, richiedenti asilo e rifugiati e altre persone che hanno difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro. Cavoli Nostri produce frutta e verdura utilizzando metodi biologici.	Italiano
Giardino di Filippo	Italia	x	x					Associazione sportiva dilettantistica che svolge progetti di agricoltura sociale e in particolare interventi assistiti con animali (IAA) principalmente con i cavalli. Collabora con scuole (elementari, medie e superiori), famiglie, ASL, ospedali, università.	
Agricopecetto	Italia	x	x			x	http://www.agricopecetto.it/agrico2/	Società Agricola Cooperativa composta da 20 aziende agricole. Fornisce formazione e inclusione lavorativa per persone svantaggiate (donne vittime di tratta, rifugiati, persone con disabilità fisiche e intellettive, persone con problemi di tossicodipendenza). Sviluppa progetti in partnership con Centri diurni e collaborazioni con cooperative agricole sociali, volontari e associazioni culturali.	Italiano, Spagnolo e Inglese
La Sonnina	Italia	x	x			x	http://www.fattorialasonnina.org/portale_sito/linea.php	Cooperativa Agricola Sociale. Le attività principali sono l'agricoltura, l'allevamento, l'agriturismo, la ristorazione, la trasformazione di prodotti alimentari, i progetti educativi e di inclusione sociale. Le attività sociali sono principalmente indirizzate a minori (attività educative e ricreative), rifugiati politici, adulti con problemi mentali/psicologici/justizia (formazione e inclusione sociale) e anziani (attività ricreative).	Italiano e Inglese
Biocolombini	Italia	x	x			x	http://www.biocolombini.com/	Azienda agricola biologica. Con l'aiuto dei servizi sociali, delle istituzioni e altri servizi sociali, nel corso degli anni l'azienda ha iniziato progetti di inclusione sociale e di ortoterapia per persone svantaggiate (con disabilità motorie, psichiatriche, tossicodipendenza e problemi di giustizia). L'azienda collabora anche per il progetto Orti E.T.I.C.I.	Italiano
Agricola Calafata	Italia	x	x			x	http://www.calafata.it/	Cooperativa agricola sociale. Le attività principali sono la produzione di vino, olio d'oliva e l'apicoltura e gli obiettivi principali sono preservare la terra dall'abbandono e la riabilitazione di persone svantaggiate attraverso l'inclusione sociale lavorativa.	Italiano e Inglese

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Uno, due, tre, frutto project	Italia	x	x				http://www.onlusfamiglia.org/home/Home.html http://www.lozocoloverde.it/	Dal 2009 l'associazione no profit "FAMILIA" collabora con l'azienda biologica "Lo Zoccolo Verde" in un progetto di agricoltura sociale che coinvolge principalmente minori che vengono inviati dall'associazione. Il progetto, chiamato "Uno, due, tre, frutto", ha lo scopo di apporatre alle persone benefici attraverso l'occupazione e le attività terapeutiche con piante e eanimali. Gli utenti del progetto sono minori e tutte le persone che hanno problemi cognitivi, emozionali-relazionali e affettivi.	Italiano
Il giardino del Lolli project	Italia	x	x					Nel 2007, l'Associazione no profit "Mondo Nuovo" ha attivato il progetto "Il giardino del Lolli", un progetto che fornisce support a tutte le persone che hanno problemi di disabilità o che vivono in condizioni di povertà. Le attività principali sono l'orticoltura, l'apicoltura, la produzione di olio, il giardinaggio e la trasformazione alimentare. La produzione agricola è condotta attraverso il metodo biologico.	
Lo Spaventapasseri	Italia	x	x				http://www.fattoriagarfagnana.it/	Fattoria didattica che offre attività educative per bambini e ragazzi. E' anche un agriasilo che risponde ai bisogni delle famiglie che vivono nelle aree rurali, specialmente montane.	Italiano
Eco Ruralis	Romania		X				http://www.ecoruralis.ro/	Eco Ruralis è stata fondata nell'Aprile 2009 a Cluj-Napoca da un piccolo gruppo di agricoltori provenienti da diverse regioni del Paese. E' un'associazione create da piccolo agricoltori che praticano l'agricoltura biologica e tradizionale basata su principi di sostenibilità ambientale.	Romeno, Iglese
ASAT	Romania		X	X		X		ASAT – Community Supported Agriculture in Romania – movimento informale.	Romeno
Asociației Stea	Romania	X			X		www.associationstea.blogspot.com http://www.asociatiasteasm.ro	L'associazione STEA è una ONG sostiene l'inclusione sociale dei bambini/giovani/famiglie vulnerabili (oltre il 90% dei beneficiari dei nostri servizi sociali sono Rom) nella contea di Satu Mare. Lottiamo contro l'esclusione sociale, supportando e aiutando queste persone a diventare indipendenti attraverso l'educazione e la ricerca di un lavoro.	Romeno
Foundation for Social Assistance and Youth	Romania			X	X		www.fastromania.eu/	FAST lavora principalmente con famiglie emarginate delle comunità Rom nella contea di Brasov nel centro della Romania. L'attenzione principale è sull'aiuto che promuove autosufficienza, e richiama i principi Cristiani e la fede che sono alla base del lavoro di FAST. Gestiamo progetti che soddisfano le esigenze di competenze professionali, assistenza sociale, didattica, insieme a miglioramenti concreti delle condizioni di vita delle famiglie bisognose. Lavoriamo per eliminare la povertà, la privazione e la discriminazione, e promuovere	Romeno

								redatte da esperti della FAO, includono la produzione biologica di ortaggi e frutta, l'apicoltura e l'allevamento di bestiame.	
Krasňanský zelovoc	Slovacchia	X		X			http://www.krasnanskyzelovoc.sk/	La prima community garden in Slovacchia, fondata da 27 famiglie nel 2012. L'orto è stato realizzato in una corte di un condominio nella città di Bratislava. Eccetto per la produzione del cibo questa iniziativa ha una forte dimensione sociale.	

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Sad Livia - Livia Orchard	Slovacchia	X				X	http://www.sadlivia.sk/	Probabilmente la prima azienda biologica certificata in Slovacchia, fondata nel 1997. Oltre alla produzione di frutta (principalmente mele e pere) producono anche succhi di frutta e altri prodotti.	Slovacco
AFRA Odorica	Slovacchia	X			X	X	www.afrabio.sk	La prima azienda biologica in Slovacchia, incentrata sulla coltura e la trasformazione di erbe medicinali. Allevano anche animali secondo il metodo biologico e l'allevamento è aperto al pubblico. La direttrice aziendale è molto attiva nella propaganda di cibo biologico e ha anche creato il Network slovacco per i produttori biologici EKOTREND.	
Vypestuj Dobro - Grow Good	Slovacchia			X			http://www.vypestujdobro.sk/	Progetto che raccoglie il cibo dalle aziende agricole (principalmente ortaggi e frutta) e lo distribuisce alle persone povere in tutta la Slovacchia.	
Eko village Zaježová	Slovacchia	X	X	X	X		http://www.zajezka.sk	Il primo Eco-villaggio in Slovacchia, fondato nel 1991 in un villaggio abbandonato. Le attività comprendono la formazione, l'educazione, il lavoro con i volontari, la produzione di ortaggi e frutta biologici, l'allevamento, la conoscenza di antichi saperi, la banca de cibo e l'artigianato.	Slovacco, Inglese
Patricia Černáková Permaculture designer	Slovacchia				X	X		Patricia Černáková è una dei veri primi fondatori della Permacultura in Slovacchia, figlia del fondatore dell'associazione di Permacultura in Ceco-Slovacchia nel 1991. E' una persona molto attiva nel diffondere i principi della permacultura e delle produzioni biologiche.	Slovacco
Oáza – nádej pre nový život	Slovacchia	X	X	X			http://new.oaza-nadej.org/	Uno dei migliori esempi di Christian charity, che utilizza i principi del social farming e della farm therapy. Fa uso anche dei principi della community supported agriculture. L'azienda è stata creata in una cooperativa agricola abbandonata, dove le persone disoccupate possono vivere lavorare e vendere i loro prodotti.	Slovacco
Marcela Nemcova	Slovacchia		X	X	X	X	www.nahaji.sk	Frutteto, frutta, verdure e erbe officinali, pecore, trasformazione della lana, artigianato, apicoltura, innesti di frutta, antiche varietà di frutta, escursioni per scuole e asili.	Slovacco
Bio pre vás	Slovacchia		X	X		X	http://www.bioprevas.sk	Probabilmente il miglior esempio di Community supported agriculture in Slovacchia, basato sul sistema del "paniere". Distribuzione di cibo bio locale e fresco dai piccoli produttori.	Slovacco
SOSNA Ekocentrum	Slovacchia			X	X	X	www.sosna.sk	L'orto naturale/di permacultura in SOSNA è uno degli esempi di agricoltura biologica, che offre spunto per la coltivazione delle erbe medicinali ed edibili. Una parte del lavoro del centro è realizzata tramite workshops sull'agricoltura biologica, il cibo e la cucina salutare.	Slovacco

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Garden village Bled	Slovenia	x			x	x	http://gardenvillagebled.com/en/garden_village/garden.html	Il Garden Village è un complesso abitativo innovativo ed interamente ecologico, costruito in uno spazio verde abbandonato, dove gli ospiti eco-consapevoli possono vivere. Gli alberi da frutto sono piantati in tutto il resort che possiede anche le proprie erbe aromatiche e un orto.	Sloveno, Inglese
Trajnostni park Istra /Sustainability Park Istra	Slovenia			x	x		http://parkistra.com/en/	Sustainability Park Istra è uno spazio per la cooperazione e l'innovazione, un ambiente di supporto per la ricerca, l'educazione e le attività pratiche di sviluppo sostenibile. Rappresenta un modello di sostenibilità con il coinvolgimento di persone e organizzazioni competenti in materia. Questo modello sarà trasferibile in altri luoghi in Slovenia e altrove. Il Parco ha crescenti potenzialità per la regione Istria, al confine tra Slovenia e Croazia. Il parco è stato realizzato grazie al lavoro di persone molto creative che hanno disegnato un modello di futuro sostenibile.	Sloveno, Inglese
Inštitut za trajnostni razvoj in celostne rešitve/ Institute InTeRCeR	Slovenia		x		x	x	http://instituteintercer.org/	L'istituto privato InTeRCeR è un progetto privato orientato sul land sharing per l'integrazione sociale di gruppi di persone svantaggiate e sulla produzione di cibo locale. Hanno visto una enorme opportunità per offrire sui mercati locali cibo biologico e salutare per i bisogni familiari. Con la reintroduzione di vecchie pratiche agricole che servono a preservare le piccole aziende multifunzionali. In questo tipo di aziende le pratiche agricole che vengono utilizzate sono varie. La diversificazione è importante perché se un'azienda produce più di un prodotto, il suo reddito non è dipendente da questo solo prodotto, specialmente in casi di eventi climatici indesiderati.	Sloveno, Inglese
Urbani ekovrt Maribor/Urban Eco Garden Maribor	Slovenia	x	x				http://ekovrt.si/	L'associazione per L'Orto Ecologico Urbano è un'associazione indipendente fatta di volontari che seguono i loro obiettivi e il desiderio di fare orticoltura, socializzare, scambiare, interagire, apprendere l'agricoltura biologica.	Sloveno
Učni poligon za samooskrbo dole / Teaching area for self-sufficiency Dole - Permaculture and Ecoremediation	Slovenia			x	x		http://www.ucilnicavnaravi.si/	A Dole, nei pressi di Poljčane hanno creato una zona con orti di permacoltura per scopi educativi. Per maggiori informazioni: http://www.csod.si/uploads/file/PROJEKTI/RWL/RWL%20map%20DOLE_EN.pdf	Sloveno, Inglese

Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Nature is teaching us – a pilot project of biodynamic school gardens/projekt narava nas uči	Slovenia	x			x		http://www.irdo.si/skupni-cd/cdji/cd-irdo-2015/referati/29-maja-kolar-paper--dp).pdf	All'interno del progetto sono stati creati due orti scolastici a Radovljica e Kranjska Gora. Lo scopo del progetto è incoraggiare i bambini dell'asilo delle scuole primarie, le persone disoccupate e i giardinieri a produrre cibo salutare attraverso una collaborazione intergenerazionale. Ci sono anche agricoltori all'interno dei programmi educativi di agricoltura biodinamica, per assicurare la produzione di cibo di qualità e contribuire allo stesso tempo all'autosufficienza nella regione.	Sloveno, Inglese
Eco - social farm Korenika	Slovenia	x	x		x	x	http://www.korenika.si/	La fattoria Eco - sociale Korenika si trova a Šalovci, nel cuore del parco regionale Goričko. Korenika è diventata presto visibile in un'area geografica molto ampia e secondo gli esperti della comunità è stata riconosciuta come un esempio di buone pratiche nel campo dell'impiego di persone con disabilità o altri gruppi di persone vulnerabili. Hanno stabilito un sistema di produzione biologica e di trasformazione su più di 20 ettari di cereali, erbe aromatiche, frutta e verdura, frutti di bosco e funghi che sono trasformati in prodotti biologici.	Sloveno
Brinjevka social enterprise - eco farm	Slovenia	x	x		x	x	http://www.brinjevka.si/	Gli scopi dell'eco-fattoria Brinjevka sono: a) assicurare lavoro a gruppi di persone che hanno difficoltà a trovare impiego, b) fare profitto, ma non a ogni costo; c) lo sviluppo rurale e la distribuzione di cibo biologico locale; d) lo sviluppo di moderni sistemi di welfare, basati sul lavoro in combinazione con la terapia e l'inclusione sociale, e) l'incremento dell'autosufficienza in campo alimentare, l'incremento della vendita di prodotti e trasformati biologici. Lo scopo dell'azienda è l'inclusione lavorativa di persone vulnerabili, rispondendo alla richiesta di prodotti biologici nelle comunità locali ma anche lo sviluppo di altri settori, come l'eco-turismo, la richiesta di contadini e artigiani locali, l'integrazione della comunità, formazione della forza lavoro, la produzione di prodotti biologici, ecc	Sloveno
Eko vas Mokri potok	Slovenia			x	x		http://www.mokri-potok.si/	Il Background del progetto si basa sulla constatazione che la vita dell'uomo odierno è insostenibile. Gli eco-villaggi servono come modelli di vita sostenibile. Gli elementi comuni di tutti i villaggi ecologici in tutto il mondo sono: la costruzione ecologica, il riciclaggio e la riduzione dei materiali di scarto, la produzione di alimenti biologici e l'uso di fonti di energia rinnovabili. Gli elementi comuni sono anche diversi modelli alternativi sociali ed economici e l'espressione artistica. La vita nel villaggio ecologico è organizzata in modo sostenibile per le future generazioni. Tale accordo mira a ridurre al minimo l'impronta ecologica di un individuo. La riduzione dell'impronta ecologica si ottiene in particolare rispondendo alle esigenze locali di prodotti	Sloveno

								alimentari, energia e materiali.	
Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		e Terapia sociale orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Fundación Sierra Minera	Spagna	x			x		http://www.fundacionsierraminera.org/	Organizzazione non-profit che lavora per la promozione della formazione e dell'integrazione sociale delle persone a rischio di esclusione, la promozione del recupero del patrimonio culturale e ambientale della Sierra Minera, il rafforzamento del tessuto sociale e la promozione della partecipazione e dello sviluppo locale sostenibile. Si sviluppano, tra le altre attività, il progetto "Huerto Pio", progettato per il recupero del patrimonio locale della zona e la promozione del turismo ecologico, attraverso la creazione di un parco ambientale e l'utilizzo di specie forestali autoctone. Essi offrono diversi corsi e workshop, come il giardinaggio, il vivaismo, l'agricoltura ecologica, il rimboschimento, la distillazione di piante aromatiche, etc.	Spagnolo
Asociación CEOM	Spagna	x			x		http://www.asociacionceom.org/	Integrazione di persone con disabilità intellettive. Il progetto "La Integración Natural": centro educativo per l'educazione e la consapevolezza ambientale per le scuole primarie, gestita da persone con disabilità intellettive.	Spagnolo
Comunidad Terapéutica Las Flotas	Spagna	x					http://www.centrolasflotas.es/	Comunità terapeutica specializzata nel trattamento della dipendenza da alcol e da cocaina, che aiuta le persone e le famiglie colpite dal problema della tossicodipendenza attraverso un processo di riabilitazione del tossicodipendente, con un processo terapeutico e rieducativo personalizzato, in una comunità organizzata da un team interdisciplinare. Insieme con l'associazione La Almajara hanno sviluppato un progetto di terapia orticolturale finalizzato alla trasmissione di una formazione agricola, imparando la cura di un orto ecologico, la raccolta e l'utilizzazione dei prodotti raccolti ed i benefici dell'agricoltura ecologica.	Spagnolo
Asociación para el Tratamiento de Personas con Parálisis Cerebral y Patologías Afines (ASTRAPACE)	Spagna	x					http://www.astrapace.com/	Associazione che accoglie di persone con patologie di paralisi cerebrale e relative. Lavorano sul miglioramento della qualità della vita di queste persone, per promuovere il pieno sviluppo delle loro capacità individuali e sociali e aiutarle a sviluppare il loro progetto di vita di qualità, così come sulla promozione della loro inclusione a pieno titolo nella società come cittadini. Tra le loro attività c'è lo sviluppo di un progetto per la formazione e l'occupazione in orticoltura e giardinaggio per i giovani diversamente abili, chiamato "ASTRAPACE Verde".	Spagnolo
Asociación de Naturalistas del Sureste (ANSE)	Spagna	x			x		http://www.asociacionanse.org/	Associazione ambientalista e naturalista focalizzata sulla protezione, la diffusione, la ricerca e la difesa della natura e dell'ambiente, attraverso corsi, progetti, campagne, educazione ambientale, pubblicazioni, congressi.	Spagnolo

								L'organizzazione accoglie anche persone per lo sviluppo di servizi per la comunità come l'alternativa al carcere, un programma che può portare notevoli benefici per il condannato, la società e l'ambiente, in cui lavorano generalmente sul giardinaggio.	
Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricoliuruali	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
La Almajara de Alhama	Spagna	x			x		http://laalmajaradealhama.com/	Associazione creata per la promozione dello sviluppo ecologico in un ambiente locale, il recupero di abitudini di vita sane, e la promozione di orti ecologici. Si organizzano diversi corsi, workshop, meeting, fiere e corsi legati al consumo ecologico, come ad esempio la prima fiera sulle iniziative di orticoltura urbana e laboratori di cucina. Sono in vendita anche prodotti ecologici e collaborano con altre associazioni in molte attività.	Spagnolo
BioMurcia. Del campo al campus	Spagna	x				x	http://www.delcampoolcampus.com/	L'unione di produttori, trasformatori e consumatori di prodotti biologici, nata per promuovere, incoraggiare e agevolare il consumo di varietà locali in agricoltura biologica, attraverso un corto circuito di marketing. Offre anche agli agricoltori locali la possibilità di vendere i loro prodotti nel mercato interno, e di contribuire allo sviluppo rurale sostenibile, nonché alla preservazione dei paesaggi agricoli. Si organizzano anche workshop, conferenze, pubblicazioni, etc.	Spagnolo
Red Murciana de Semillas	Spagna	x				x	https://redmurcianadesemillas.wordpress.com/	Associazione senza scopo di lucro che si impegna per il recupero delle varietà locali, per la salvaguardia della perdita di biodiversità agraria per la diffusione delle conoscenze tradizionali locali nel quadro di un'agricoltura sostenibile. Lavora con qualsiasi persona, gruppo o istituzione interessata alla coltivazione e allo scambio di varietà locali. La rete è dedicata principalmente alla raccolta, conservazione e scambio di varietà tradizionali della penisola sud-est iberica, anche se conserva e scambia varietà tradizionali di altre regioni, collaborando con gruppi di lavoro simili.	Spagnolo
Centro de agroecología y medio ambiente (CEAMA)	Spagna	x				x	http://www.ceamamurcia.com/	Centro per l'agroecologia e l'ambiente in Murcia, concepito come uno spazio per la ricerca della cultura rurale e contadina e per la ricerca e lo sviluppo dell'agricoltura biologica. Il centro organizza attività tradizionali come la lavorazione di pane, dolci, l'uso di piante medicinali, o la realizzazione di compost, vendono verdure e le erbe coltivate con metodo biologico; elabora corsi di formazione, seminari, convegni e conferenze; offre laboratori di educazione ambientale; ha abitazioni ecologiche. Il nostro obiettivo è la conservazione delle varietà locali di piante e razze animali autoctone. Abbiamo anche edifici che seguono principi di architettura bioclimatica utilizzando metodi di costruzione locali. Abbiamo anche un'aula e quattro appartamenti bioclimatici in giardino per l'agri- e l'eco-turismo.	Spagnolo

Ecoespaña	Spagna				x		http://www.ecoespuna.com/	Società di realizzazione di studi, progetti e servizi di educazione e interpretazione del patrimonio naturale e culturale, di consulenza e di gestione ambientale e del turismo sostenibile. Tra gli altri servizi, Ecoespaña gestisce, nel comune di Murcia, una rete di orti scolastici.	Spagnolo
Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricoliuruali	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Amigos del Valle de Ricote	Spagna	x			x		http://www.amigosdelvalle.es/	Promozione turistica nell'area. Il progetto "Valle accessibile": eliminazione di barriere, strade accessibili, percorsi salute, turismo attivo e consapevolezza ambientale.	Spagnolo
Cooperativa Agroecológica La Revolica	Spagna		x			x	http://www.larevolica.com/	Coltivazione di cibo salutare ottenuto attraverso metodi che rispettano l'ambiente, sia per il consumo personale che per la vendita diretta ai membri dell'associazione.	Spagnolo
La Almajara del Sur	Spagna		x			x	http://vivero.lalmajaradelsur.es/	Vivaio tradizionale ecologico.	Spagnolo
BioSegura	Spagna		x			x	http://www.biosegura.es/	Associazione di consumatori, produttori e trasformatori di prodotti biologici. Agricoltura e consumo ecologico, corsi e incontri.	Spagnolo, Inglese, Tedesco, Francese
ISOECO	Spagna		x			x	http://isoeco.blogspot.com.es/	Produzione e vendita di prodotti stagionali ecologici e locali.	Spagnolo
Antigua Vida Nueva	Spagna					x	http://www.antiguavidanueva.com/	Impresa di produzione di cibo biologico e vendita diretta alle scuole e centri diurni, alle associazioni di consumatori, ai ristoranti, negozi, distributori, e individui privati, etc. Prodotti certificati con il sigillo del Consiglio Regionale dell'Agricoltura e dell'Ecologia della Regione Murcia.	Spagnolo
Las Huertas que da la Vida	Spagna		x			x	https://lashuertasquedalavida.wordpress.com/	Produzione di ortaggi biologici per la vendita ai partners, fornitura di terreni per orti per il tempo libero, consulenza e formazione.	Spagnolo
Ocio Azarbe	Spagna					x	http://www.ocioazarbe.com/	Affitto di frutteti per il tempo libero.	Spagnolo
El Valle. Aula de naturaleza y sostenibilidad	Spagna						http://elvalle.naturalezasostenibilidad.org/	"Natura e la sostenibilità in aula", organizzata e gestita dalla Fondazione Desarrollo Sostenible. E' parte della rete di aule natura della regione Murcia e la sua programmazione è inclusa tra le attività promosse nelle aree naturali della regione per aumentare la consapevolezza e l'educazione ambientale nel Parco Regionale El Valle y Carrascoy. Lavorano sull'educazione ambientale e sulla formazione e sensibilizzazione in scuole, associazioni, aziende e privati.	Spagnolo

Asociación ecoagriculturas de Murcia (EDEMUR)	Spagna						http://www.antiguavidanueva.com/	Impresa di produzione di cibo biologico e vendita diretta alle scuole e ai centri diurni, alle associazioni di consumatori, ristoranti, privati, ecc. I prodotti sono certificati con il marchio del Consiglio dell'agricoltura ecologica della Regione Murcia.	Spagnolo
Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	Lingua del sito
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricoli- turali	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Foodtopía	Spagna					x	http://www.foodtopia.eu/	Progetto tecnologico che promuove la produzione di pasti bilanciati, naturali al 100%, ecologici con ricette tradizionali e gusto eccellente, ad un prezzo accessibile e con il minimo impatto ambientale. Esso utilizza tecnologie di cottura e confezionamento molto innovative. Favorisce un pasto equilibrato che favorisce il consumo di proteine vegetali.	Spagnolo, Inglese
Camposeven	Spagna					x	http://www.camposeven.com/	Società agricola di trasformazione, composta da 10 membri, con più di 40 anni di esperienza agricola, dedicata alla produzione, all'elaborazione e alla commercializzazione dei prodotti orticoli certificati ecologici.	Spagnolo, Inglese
Ucampacitas	Spagna						http://ucampacitas.ucam.edu/	UCAMPACITAS è un programma che si propone di fornire agli studenti con disabilità intellettive una formazione nel corso di due anni che aumenterà la loro possibilità di una futura occupabilità e una maggiore integrazione sociale nella comunità.	Spagnolo
Vita 21	Spagna					x	http://vitaxxi.com/	Fornisce consulenza, servizi educativi e collaborazione ambientale strategica con organizzazioni e professionisti, in varie iniziative. Cerca il raggiungimento della sostenibilità sociale, economica e ambientale, attraverso la ricerca, la progettazione, l'istruzione, e la realizzazione di progetti.	Spagnolo, Inglese
Huerta viva	Spagna		x				https://www.facebook.com/Murcia-Huerta-Viva-1626105097667138/	Associazione che si dedica alla protezione e al recupero di un frutteto, sotto il profilo culturale, ambientale, sociale ed economico. Si sviluppano progetti come il recupero di varietà locali attraverso una rete di custodia in aziende private, o il ripristino delle strutture classiche dei frutteti della Murcia, attività di diffusione, informazione, denuncia, ricerca e recupero, collaborando con altre entità in varie iniziative per il patrimonio dei frutteti della Murcia.	Spagnolo
Huertoyou	Spagna				x	x	http://www.huertoyou.com/	Affitto di frutteti, consulenza, orti scolastici e educazione.	Spagnolo
Ecoespaña-La hojarasca	Spagna				x		https://lasalqueras.wordpress.com/	Questa società fornisce attività di formazione per l'educazione ambientale non solo per il settore dell'istruzione, ma anche per la comunità in generale. L'obiettivo di queste attività è quello di rendere le persone consapevoli dei valori naturali e culturali delle aree naturali protette nella regione di Murcia, quali: Parco Naturale di Sierra Espuña, Reserva Sotos naturale ed Bosque de la Ribera de Cañaverosa, El Parque regionale Salinas de San Pedro, o el Paraje Natural de Las Fuentes del Marqués a Caravaca.	Spagnolo

The Growth Project	UK	x			x	x	http://www.gardenorganic.org.uk/growing-enterprises-ryton-organic-gardens	Servizi STH per adulti o bambini con bisogni speciali e/o con disabilità.	Inglese
Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole rurali	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Garden Organic Master Gardener Programme	UK	x		x	x		http://www.gardenorganic.org.uk/communities	Programma di volontariato che supporta le comunità di crescita e le famiglie.	Inglese
Rye Hill Prison Garden	UK	x			x	x	http://www.gardenorganic.org.uk/communities	Progetto di orticoltura per detenuti che affronta l'isolamento, l'utilizzo di droghe e l'educazione.	Inglese
Martineau Gardens	UK	x		x	x	x	http://www.martineau-gardens.org.uk/	Birmingham community garden per volontari con problemi di salute mentale.	Inglese
Thrive	UK	x		x	x		http://www.thrive.org.uk/	National charity per STH in UK. Supporta le persone con problemi di salute mentale, difficoltà di apprendimento, disabilità ed altro.	Inglese
Federation of City Farms and Community Gardens	UK	x		x	x		https://www.farmgarden.org.uk/	Federazione che supporta a livello nazionale le care farms e i community gardens. Consigli e risorse.	Inglese
School Farms Network	UK	x			x	x	https://www.farmgarden.org.uk/school-farms-network	Federazione che supporta gli orti scolastici.	Inglese
Care Farming UK	UK	x	x		x	x	http://www.carefarminguk.org/	Un network a livello nazionale di care farm- fornisce consigli e supporto.	Inglese
Bridewell Organic Garden	UK	x			x	x	www.bridewellorganicgardens.co.uk	STH per la salute mentale. Vigne biologiche, apicoltura, avicoltura e l'orto.	Inglese
Arkwright Meadows Community Gardens	UK			x	x		http://www.amcgardens.co.uk/	Spazio per il Community garden, Gruppi scolastici, volontariato e apprendistato	Inglese
Groundwork UK	UK			x	x	x	http://www.groundwork.org.uk	Educazione e formazione, principalmente per ragazzi. Community regeneration.	Inglese
Link Nurseries	UK	x			x	x	http://www.hacw.nhs.uk/our-services/link-nurseries/	Progetto finanziato da NHS che supporta gli adulti con problemi di salute mentale. Un piccolo centro di orticoltura aperto al pubblico.	Inglese

Livability Holton Lee	UK	x			x		http://www.holtonlee.org	Flourish – orticoltura terapeutica e competenze e formazione pre-impiego per supportare le persone con problemi di salute mentale, di apprendimento.	Inglese
Organizzazione/ progetto	Paese	Tema					Sito	Descrizione	
		Terapia sociale e orticolturale	Iniziative agricole	Progetti di comunità	Educazione e Formazione	Imprenditorialità			
Sturts Community Trust	UK	x	x	x	x	x	http://sturtscommunitytrust.org.uk	Sturts Community Trust promuove l'agricoltura sostenibile, l'assistenza sociale, l'apprendimento e il co-housing.	Inglese

Bibliografia

- Association of Therapeutic Communities. (2009) <http://www.therapeuticcommunities.org/info-tcuk.htm>
- Bandoroff, S. (1989). *Wilderness-Adventure Therapy for Delinquent and Pre-Delinquent Youth: A Review of the Literature*. University of South Carolina.
- Berger R. (2009). *Innovative Framework for Incorporating Nature in Therapy with Older Adults*. Journal of Holistic Nursing. 27 (1) 45-50
- Berget, B., Ekeberg, O., and Braastad, B. O. (2008). *Animal-assisted therapy with farm animals for persons with psychiatric disorders: effects on self-efficacy, coping ability and quality of life, a randomized controlled trial* [On-line]. Clinical Practice and Epidemiology in Mental Health. 4, (9). Available from: <http://www.cpementalhealth.com/content/4/1/9> [Accessed 28th April 2011].
- Bettmann, J. (2007). *Changes in adolescent attachment relationships as a response to wilderness treatment*. Journal of the American Psychoanalytic Association, 55, 259-265.
- Caulkins, M. C., White, D. D. and Russell, K. C. (2006). *The role of physical exercise in Wilderness Therapy for troubled adolescent women*. Journal of Experiential Education, 29, 18-37.
- CFUK (2013). *What is Care Farming?* Care Farming UK. Available at: <http://www.carefarminguk.org/>
- Dessein, J., Bock, B., de Krom, M. (2013). *Investigating the limits of multifunctional agriculture as the dominant frame for Green Care in Flanders and the Netherlands*. Journal of Rural Studies 32, 50-59.
- Di Iacovo, F., O'Connor, D. (2009). *Supporting Policies for Social Farming in Europe: Progressing multifunctionality in responsive rural areas*. Arsia, Florence, Italy.
- Di Iacovo, F., Moruzzo, R., Rossignoli, C., & Scarpellini, P. (2014). *Transition management and social innovation in rural areas: lessons from social farming*. The Journal of Agricultural Education and Extension, 20(3), 327-347.
- Hassink, J. van Dijk, M. (2006). *Farming for health across Europe: comparison between countries, recommendations for research and policy agenda*. In Farming for Health: Green-care farming across Europe and the United States of America, 347-357, Dordrecht: Springer.
- Hassink, J., Hulsink, W., Grin, J., (2012). *Care farms in The Netherlands: an underexplored example of multifunctional agriculture – towards an empirically grounded, organisation-theory-based typology*. Rural Sociology 77, 569-600.
- Hine, R., Peacock, J., & Pretty, J. (2008). *Care farming in the UK: contexts, benefits and links with therapeutic communities*. Therapeutic communities, 29(3), 245-260.
- Hine, R., Wood, C., Barton, J., Pretty, J. (2011). *The mental health and wellbeing effects of a walking and outdoor activity based therapy project* [On-line]. Essex University.
- Hobbs, T. R., Shelton, G. C. (1972). *Therapeutic camping for emotionally disturbed adolescents*. Hospital & Community Psychiatry, 23, 298-301.
- Kruger, K. A. and Serpell, A. (2006). *Animal-assisted interventions in mental health*. In A. H. Fine (ed.) Handbook on Animal-Assisted Therapy. Theoretical Foundations and Guidelines for Practice, Second Edition, Academic Press: San Diego.
- MIND (2007). *Ecotherapy: The Green Agenda for Mental Health*. London: MIND.
- Russell, K. C. (1999). *Theoretical Basis, Process and Reported Outcomes of Wilderness Therapy as an Intervention and Treatment for Problem Behaviour in Adolescents*. Idaho: University of Idaho, College of Graduate Studies.

Russell, K. C. (2006). *Evaluating the effects of the Wendigo Lake Expeditions program on young offenders*. Journal of Juvenile Justice and Youth Violence, 4, 185-203.

Russell, K. C., Phillips-Miller, D. (2002). *Perspectives on the wilderness therapy process and its relation to outcome*. Child and Youth Care Forum, 31, 415-437.

Sempik, J., Aldridge, J., Becker, S. (2005). *Health, Well-being and Social Inclusion, Therapeutic Horticulture in the UK*. Bristol: The Policy Press.

Sempik, J., Hine, R., Wilcox, D. eds. (2010). *Green Care: A Conceptual Framework, A Report of the Working Group on the Health Benefits of Green Care.*, COST Action 866, Green Care in Agriculture, Loughborough: Centre for Child and Family Research, Loughborough University.



Sitografia delle organizzazioni

	SOSNA www.sosna.sk SLOVACCHIA		FUNDACION UNIVERSITARIA SAN ANTONIO www.ucam.edu SPAGNA
Inspi-Ráció Egyesület www.inspi-racio.hu UNGHERIA		Pirkan Helmi www.pirkanhelmi.fi FINLANDIA	
	Henry Doubleday Research Association www.gardenorganic.org.uk REGNO UNITO		Centre of Agro-Ecological Research "Enrico Avanzi" CiRAA (UNIVERSITY OF PISA) www.avanzi.unipi.it ITALIA
Sdruzeni SPLAV www.sdruzenisplav.cz REPUBBLICA Ceca		Asociatia Agora Grup de Lucru pentru Dezvoltare Durabila www.green-agora.ro ROMANIA	
	Biotehniški center Naklo/ Biotechnical centre Naklo www.bc-naklo.si SLOVENIA	Finanziato da:	

This publication was made thanks to the financial support of the European Union through the Erasmus+ programme. The authors are fully responsible for the content of this publication, the document in no way reflects the views and opinions of the European Union. The E+ authorities nor the European Commission are not responsible for use of displayed information for whatever purpose.